

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Arvedo Marinelli				
34	Italia Oggi	03/10/2019	APPUNTAMENTO PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO (R.Valeri)	3
34	Italia Oggi	03/10/2019	SEMPLIFICAZIONI PER TUTTI (R.Valeri)	4
6	La Repubblica - Cronaca di Roma	28/10/2019	GESTIONE SEPARATA, LA SODDISFAZIONE DEI TRIBUTARISTI	5
10	La Repubblica - Cronaca di Roma	06/10/2019	IL TRIBUTARISTA AL CENTRO DEL PROCESSO DI SEMPLIFICAZIONE	6
18	La Repubblica - Cronaca di Roma	03/10/2019	IL PAESE NON PUO' ESITARE SULLE SEMPLIFICAZIONI	7
Rubrica Ancot				
29	Il Sole 24 Ore	25/10/2019	ISA, NIENTE ANOMALIE BASATE SU DATI CHE NON SONO FISCALI (Fe.mi.)	8
	Mondonotizie.it	30/10/2019	FISCO: ANCOT, PER 273.650 CONTRIBUENTI AFFITTI UNIVERSITARI IN DICHIARAZIONE REDDITI	9
	LiberoQuotidiano.it	29/10/2019	ANCOT, LE PROPOSTE IN COMMISSIONE FINANZE E TESORO	10
	LiberoQuotidiano.it	28/10/2019	CELESTINO BOTTONI NUOVO PRESIDENTE ANCOT	12
	LiberoQuotidiano.it	28/10/2019	MARINELLI (ANCOT): "DA 35 ANNI DIFENDIAMO CATEGORIA TRIBUTARISTI"	14
	Lavorofisco.it	25/10/2019	ISA 2019: SOPPRESSI GLI INDICATORI DI ANOMALIA BASATI SU BANCHE DATI NON FISCALI	17
	LiberoQuotidiano.it	24/10/2019	RDC: ANCOT, CONSULENTI TRIBUTARI PRONTI A DARE CONTRIBUTO PER ASSISTENZA CITTADINI	18
	LiberoQuotidiano.it	23/10/2019	FISCO: ANCOT, A NUORO, TRAPANI E MESSINA DECREMENTO MAGGIORE PARTITE IVA	19
	LiberoQuotidiano.it	23/10/2019	FISCO: ANCOT, IL NORD ITALIA PIU' GENEROSO CON LE ONLUS	22
	LiberoQuotidiano.it	22/10/2019	FISCO: ANCOT, A CONTRIBUENTI PROVINCIA BOLZANO ACCONTO IRPEF PIU' CONSISTENTE	24
8	Il Tirreno - Ed. Grosseto	18/10/2019	BREVI - GROSSETO NOVITA' FISCALI: ALL'AIRONE INCONTRO DELL'ANCOT	26
8	La Nazione - Ed. Grosseto	18/10/2019	NOVITA' FISCALI E TRIBUTARIE SE NE PARLA OGGI NEGLI INCONTRI CON ANCOT	27
	247.Libero.it	17/10/2019	'DECRETI ESTIVI E NOVITA' FISCALI': GIORNATA FORMATIVA A.N.CO.T.	28
	Ilfattonissenso.it	17/10/2019	CALTANISSETTA, SOCIETA' DI PERSONE, SRL E SRLS. COSTITUZIONE, CONTROLLO, SCIoglimento E LIQUIDAZIONE	29
IX	La Sicilia - Ed. Centrale	17/10/2019	IN LIEVE CALO IL LAVORO AUTONOMO	31
	Virgilio.it	17/10/2019	'DECRETI ESTIVI E NOVITA' FISCALI': GIORNATA FORMATIVA ...	32
	Virgilio.it	17/10/2019	'DECRETI ESTIVI E NOVITA' FISCALI': GIORNATA FORMATIVA A.N.CO.T.	33
	Logosnotizie.it	16/10/2019	DECRETI ESTIVI E/O NOVITA' FISCALI: GIORNATA FORMATIVA A.N.CO.T.	34
10	Il Resto del Carlino - Ed. Fermo	12/10/2019	"CERTIFICAZIONE DEGLI ASSOCIATI E FORMAZIONE CONTINUA"	35
10	Il Resto del Carlino - Ed. Fermo	12/10/2019	NATALI: IL MASTER E ALTRE GIORNATE DI APPROFONDIMENTO	36
10	Il Resto del Carlino - Ed. Fermo	12/10/2019	VERIFICHE FISCALI, COME BISOGNA COMPORTARSI	37
	Ildenaro.it	11/10/2019	MEETING PROFESSIONI, TRIBUTARISTA AL CENTRO DEL PROCESSO DI SEMPLIFICAZIONE	38
	Tmnotizie.com	11/10/2019	SIMULAZIONE DI UNA VERIFICA FISCALE: COMPORTAMENTI E ANALISI PROCEDURE, CONVENTION A.N.CO.T A PORTO	41
19	Roma	07/10/2019	SPESE UNIVERSITARIE, LOMBARDIA E LIGURIA AL TOP	43
	Nuovarassegna.it	04/10/2019	MEETING PROFESSIONI, TRIBUTARISTA AL CENTRO DEL PROCESSO DI SEMPLIFICAZIONE	44
	Oggitreviso.it	04/10/2019	MEETING PROFESSIONI, TRIBUTARISTA AL CENTRO DEL PROCESSO DI SEMPLIFICAZIONE.	45
	SassariNotizie.com	04/10/2019	03/10/2019 18:50 LAVORO MEETING PROFESSIONI, TRIBUTARISTA AL CENTRO DEL PROCESSO DI SEMPLIFICAZI	47

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Ancot			
	Twnews.it	04/10/2019	<i>MEETING PROFESSIONI, TRIBUTARISTA AL CENTRO DEL PROCESSO DI SEMPLIFICAZIONE</i>	50
	Affaritaliani.it	03/10/2019	<i>MEETING PROFESSIONI, TRIBUTARISTA AL CENTRO DEL PROCESSO DI SEMPLIFICAZIONE</i>	53
	Corrierediarezzo.corr.it	03/10/2019	<i>MEETING PROFESSIONI, TRIBUTARISTA AL CENTRO DEL PROCESSO DI SEMPLIFICAZIONE</i>	55
	Ildubbio.news	03/10/2019	<i>MEETING PROFESSIONI, TRIBUTARISTA AL CENTRO DEL PROCESSO DI SEMPLIFICAZIONE</i>	58
	Ilmeteo.it	03/10/2019	<i>MEETING PROFESSIONI, TRIBUTARISTA AL CENTRO DEL PROCESSO DI SEMPLIFICAZIONE</i>	59
	Iltempo.it	03/10/2019	<i>MEETING PROFESSIONI, TRIBUTARISTA AL CENTRO DEL PROCESSO DI SEMPLIFICAZIONE</i>	60
	Lavocedinovara.com	03/10/2019	<i>MEETING PROFESSIONI, TRIBUTARISTA AL CENTRO DEL PROCESSO DI SEMPLIFICAZIONE</i>	63
	Olbianotizie.it	03/10/2019	<i>MEETING PROFESSIONI, TRIBUTARISTA AL CENTRO DEL PROCESSO DI SEMPLIFICAZIONE</i>	66
	Rassegnastampadirittofiscoeconomia.wordpress.com	03/10/2019	<i>APPUNTAMENTO PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO</i>	69
	Rassegnastampadirittofiscoeconomia.wordpress.com	03/10/2019	<i>SEMPLIFICAZIONI PER TUTTI</i>	70
	SassariNotizie.com	03/10/2019	<i>MEETING PROFESSIONI, TRIBUTARISTA AL CENTRO DEL PROCESSO DI SEMPLIFICAZIONE</i>	71
	Ansa.it	02/10/2019	<i>CONSULENTI TRIBUTARI, V MEETING A ROMA</i>	74

Appuntamento presso la Camera di commercio

Si svolgerà a Roma oggi, presso la sala del tempio di Adriano della Camera di commercio di Roma, il quinto meeting delle professioni, aperto a tutti, organizzato dall'A.n.co.t - Associazione nazionale consulenti tributari - in collaborazione con A.n.co.t service, la fondazione «Dino Agostini», Aepi e Colap: il tema è «Quali semplificazioni per far ripartire il nostro paese? «Il tema delle semplificazioni», sottolinea Celestino Bottoni, presidente nazionale A.n.co.t, «è stato scelto non solo perché la nostra associazione si è sempre impegnata a favore di un vero processo di semplificazione ed è stata anche spesso ascoltata presso le varie commissioni parlamentari. Il Meeting permetterà ai presenti di capire il punto di vista di molte confederazioni professionali: intervengono Emiliana Alessandruci, presidente di Colap, Angelo Deiana, presidente di Confassociazioni, Giorgio Berloff, presidente di Cna professioni, Anna Rita Fioroni, presidente di Confcommercio professioni. Di proposte per la semplificazione, dalla digitalizzazione alla riforma tributaria, ne parleranno il professor Gianluca Gregori, rettore Università politecnica delle Marche, il professor Massimiliano Giorgi, docente di diritto tributario presso l'università «La Sapienza» di Roma, il professor Gianfranco Ferranti, ordinario della scuola nazionale della pubblica amministrazione e presidente del comitato scientifico della fondazione «Dino Agostini», il professor Gabriele Sepio, docente esterno presso la scuola nazionale della pubblica amministrazione e componente del comitato scientifico della fondazione «Dino Agostini». Tra le proposte A.n.co.t, il presidente onorario Arvedo Marinelli farà una riflessione sul riscatto della laurea e sulla semplificazione delle sanzioni Inps con una soluzione che, secondo l'A.n.co.t, è semplice: «Assimilare il regime sanzionatorio Inps a quello fiscale, considerando anche che le scadenze ed i calcoli dei contributi sono strettamente legati al modello della dichiarazione dei redditi unico persone fisiche, prevedendo l'istituto del ravvedimento come per le imposte». Il presidente nazionale, Celestino Bottoni, riproporrà l'inserimento dei tributaristi negli elenchi Ini-Pec, la richiesta del visto allargata a tutta la categoria e l'inserimento nel contenzioso tributario. Sui temi generali si chiederà di incidere su una diminuzione del cuneo fiscale anche per gli imprenditori e lavoratori autonomi; così come per il giusto compenso si chiederà di far riferimento anche ai lavoratori autonomi e non solo ai lavoratori subordinati. Il tema di fondo rimane la riforma fiscale e la semplificazione amministrativa anche per il rilancio del nostro paese. Numerosi gli intervisti politici previsti: l'onorevole Carla Ruocco, presidente della VI commissione finanze della Camera; l'onorevole Alberto Luigi Gusmeroli, vicepresidente della VI commissione finanze della Camera; l'onorevole Raffaele Trano, componente della VI commissione finanze alla Camera; il senatore Mauro Marino vicepresidente delle V commissione bilancio; l'onorevole, Fabio Rampelli vicepresidente della Camera dei deputati della Repubblica italiana; il senatore Gianni Pittella, deputato al parlamento europeo e membro della 14ª commissione permanente (politiche dell'unione europea). A seguire il presidente Mino Dinò e il senatore Amedeo Ciccanti illustreranno il progetto Aepi, associazione europea dei professionisti e delle imprese: la giornata sarà moderata dalla giornalista del Tg1 Rai Barbara Capponi e dal caporedattore economia del *Corriere della Sera* Isidoro Trovato.

Roberto Valeri

© Riproduzione riservata





Se ne parlerà oggi a Roma durante il 5° Meeting delle professioni

Semplificazioni per tutti

Una necessità per l'intero mondo professionale

DI ROBERTO VALERI

Il quinto Meeting delle professioni, che si svolgerà oggi a Roma presso la sala del tempio di Adriano della Camera di commercio, è dedicato ad un tema, la semplificazione, che l'Associazione nazionale consulenti tributaristi ha da sempre considerato trasversale. «Si tratta di un tema che interessa tutti», è il parere del presidente dell'A.n.co.t Celestino Bottoni, «ed infatti in questa quinta edizione del Meeting dialogheremo con altre confederazioni professionali e con il mondo politico». Sulla semplificazione l'A.n.co.t ha presentato a più riprese le proprie proposte in svariate audizioni, non solo su invito della commissione finanza e tesoro della Camera dei deputati, ma anche nelle commissioni parlamentari bilancio e lavoro «che sono state recepite, spesso, dal legislatore, come è stato, ad esempio, per l'abbattimento Inps dell'aliquota al 25% e la riunificazione dei contributi o per l'abilitazione all'assistenza presso tutti gli uffici finanziari come da articolo 63 del dpr 600/73». «Non nascondo che ci siano ancora delle questioni aperte: quella legata all'Ini-Pec, dopo l'ordine del giorno alla Camera», prosegue il presidente Bottoni, «per la quale ripresenteremo un'istanza, per trovare una soluzione ad un impasse che, di fatto, appare come un palese, mancato rispetto della legge 4/2013. I tributaristi difendono i contribuenti in giudizio, di fronte alle commissioni tributarie, ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 546 del 1992, se iscritti nei ruoli camerali che, però, sono fermi dal 1993. Chiederemo nuovamente che i tributaristi muniti di attestato di qualità e certificazione Uni, già riconosciuti dall'articolo 63 per la difesa d'ufficio possano partecipare anche alla difesa presso le commissioni tributarie». Come effetto positivo, sempre legato alla semplificazione, derivante dalla digitalizzazione, «sarebbero dovuti scomparire i visti per maggiori crediti Iva

e delle imposte dirette in base ai quali, superata la soglia dei cinquemila euro, si rende obbligatoria l'apposizione del visto di conformità che ad oggi non può essere effettuato da parte di tutti i consulenti tributaristi: chiederemo l'abolizione del visto o l'innalzamento del tetto a trentamila euro, oppure anche l'estensione della possibilità di apporre il visto anche ai tributaristi certificati». Se questa tipologia di semplificazioni è materia specifica per i tributaristi, la digitalizzazione, di cui si sta occupando anche l'attuale compagine di governo, è stata realizzata con convinzione dell'A.n.co.t sin dal maggio 2018, quando l'Associazione, attraverso l'A.n.co.t service progettò una piattaforma digitale, entrata a regime a gennaio, contenente tutti i servizi utili per lo studio dei tributaristi e dei loro clienti, dalla fatturazione elettronica attiva e passiva, con i relativi adempimenti fiscali, alla futura acquisizione documentale automatizzata; dalla privacy all'anticiclaggio; dai servizi Caf 730 alla Pec; dalla formazione in diretta all'e-learning. «La digitalizzazione porta a semplificazioni valide per tutte le categorie professionali», ricorda Celestino Bottoni, «perché dalla fatturazione elettronica si sta passando ai pagamenti in digitale ed alla cosiddetta cittadinanza digitale, con il Cns che sarà sostituito dal Sistema pubblico di identità digitale, Spid, per il quale abbiamo già stipulato un contratto con il Caf tutela fiscale, per dare ad assistiti e contribuenti il nuovo servizio. Negli atti di governo, si è tornato a parlare di riforma fiscale e della diminuzione della pressione fiscale, al cui dibattito l'A.n.co.t ha già dato il proprio contributo; sul cuneo fiscale e sul giusto compenso, riteniamo che semplificare voglia dire includere anche i lavoratori autonomi, altrimenti sorge qualche dubbio anche sulla costituzionalità di provvedimenti del genere. Parleremo anche della rimodulazione dell'Irap, del concetto di autonomia organizzazione, di quella

giungla fiscale che impedisce alle norme di sedimentarsi, di creare certezze. È difficile per noi, per i contribuenti, per gli investitori, soprattutto stranieri, avere a che fare con circolari, provvedimenti e risoluzioni composti da migliaia di pagine che cambiano quasi ogni anno, contraddicendo in parte la norma precedente». Il presidente onorario, Arvedo Marinelli, avvierà una riflessione specifica sull'equità nella previdenza della gestione separata Inps. «Quando la nostra previdenza era davvero speciale», dichiara Marinelli, «con contributi altissimi e pensioni da fame calcolate con il sistema contributivo puro, in passato siamo scesi in 50 piazze italiane per manifestare davanti alle sedi Inps». Negli ultimi anni finalmente sono stati raggiunti risultati come la riduzione dell'aliquota contributiva al 25%, agevolazioni per i giovani, maternità piena senza vincoli e cumulo, cioè la facoltà che consente, a chi abbia lavorato e versato contributi in diverse gestioni, di sommarli per maturare il diritto ad una pensione che altrimenti non verrebbe raggiunta in nessuna delle gestioni interessate. Rivisto con la legge di bilancio 2017, il cumulo è stato esteso anche alle casse professionali, è applicabile alla pensione anticipata ed in sostanza ha risolto l'annoso problema dei contributi silenti. «Ma le disparità di trattamento continuano - conclude il presidente onorario A.n.co.t - l'ultima in ordine di tempo è l'ostacolo al riscatto degli anni di laurea per coloro che si sono laureati prima del 1996, anno di partenza della gestione separata. Abbiamo evidenziato il fatto sui principali organi di stampa e sembra che l'attuale governo voglia prendere in considerazione l'apertura del diritto di riscatto di laurea a tutti. Inoltre, risultano non equi i coefficienti di rivalutazione dei contributivi sempre versati all'Inps ma a gestioni diverse».

© Riproduzione riservata



A.N.CO.T. > **Associazione Nazionale Consulenti Tributaristi**

Gestione Separata, la soddisfazione dei Tributaristi



Il Presidente Onorario A.N.C.O.T. Arvedo Marinelli

Un atto di giustizia sociale soprattutto nei confronti delle nuove generazioni. È stato questo l'obiettivo che si è posto da oltre due decenni l'A.N.CO.T. Associazione Nazionale Consulenti Tributaristi "evidenziando le criticità della Gestione Separata Inps - ha detto il presidente onorario **Arvedo Marinelli** - contribuendo con le nostre competenze e professionalità a indicare, nel pieno rispetto dei ruoli e delle funzioni di ognuno, le nostre proposte finalizzate a migliorare uno strumento previdenziale estremamente importante".

La lenta marcia della Gestione Separata INPS verso una previdenza più equa soprattutto per i giovani professionisti inizia con la riforma Dini. Nel 1996, è partita la Gestione Separata INPS per i lavoratori autonomi privi di una Cassa di Previdenza poi allargata ad altre categorie quali i professionisti dipendenti e professionisti iscritti ad Albi. Nei giorni scorsi, una sentenza della Suprema Corte di Cassazione ha posto un nuovo e importante tassello che regola l'aspetto relativo al ricongiungimento contributivo in grado di dare un corretto ordine al mosaico interpretativo della norma.

"Proprio da un ricorso di un iscritto alla Cassa di Previdenza dei Dottori Commercialisti - ricorda **Arvedo Marinelli** - con la Sentenza 26039/2019, la Suprema Corte di Cassazione ha riconosciuto il diritto alla ricongiunzione dei contributi per i liberi professionisti anche per quelli versati alla Gestione Separata - ha spiegato **Arvedo Marinelli** - e la Sentenza è sicuramente interessante perché sono

numerosi i professionisti giovani o meno giovani che hanno versato contributi alla Gestione Separata, sia prima della abilitazione alla professione, sia dopo la conseguente iscrizione alle Casse di Previdenza, perché magari anche lavoratori dipendenti".

La Sentenza riconosce il diritto per tutti alla ricongiunzione di tutti i contributi versati nelle varie gestioni previdenziali; questo perché in un sistema previdenziale fondato sul "contributivo puro" nessun contributo si deve considerare perso. "Quindi nessuna preclusione; anche i contributi versati alla Gestione Separata INPS dovranno essere presi in considerazione sia per i periodi maturati che per gli importi versati ed è per questo motivo che i **Tributaristi dell'A.N.CO.T. - Associazione Nazionale Consulenti Tributaristi - esprimono tutta la loro soddisfazione per la sentenza della Suprema Corte** perché essa elimina una delle tante discriminazioni nei confronti della Gestione Separata".

Un nuovo importante passo in avanti per una corretta definizione della Gestione Separata Inps. "Fin dalla sua nascita nel lontano 1996 la Gestione Separata INPS è stata davvero "speciale" in senso negativo - sostiene **Marinelli** - e in questi decenni grazie alle tante battaglie, manifestazioni, cortei, sit-in sotto le sedi INPS, trasmissioni radiofoniche e tavole rotonde la nostra associazione ha denunciato le numerose iniquità. Grazie a queste azioni intraprese anche con altre istituzioni abbiamo raggiunto validi risultati quali ad esempio: il blocco dell'aliquota contributiva al 25% contro il pagato al 33%;

il riconoscimento della maternità piena; la riduzione volontaria dei contributi per i giovani nel regime forfettario e con la ricongiunzione è stato sventato il problema dei "contributi silenti". Ora, grazie a questa Sentenza della Cassazione ci sarà totalizzazione e ricongiunzione piena. Ma ce ne sono ancora molte altre di disparità per le quali continueremo a batterci per rendere sempre più equa la nostra previdenza".

Non manca l'azione propositiva dell'A.N.CO.T. riferita, in particolare modo, a ottenere il diritto al riscatto del periodo della Laurea per tutti senza i paletti del 1996; l'estensione della possibilità di ridurre i contributi al 50% per i pensionati over 65, alla pari della gestione commercianti ed artigiani; la riduzione delle sanzioni INPS con l'assimilazione al regime sanzionatorio fiscale, che prevede il ravvedimento operoso sia per l'omesso o insufficiente versamento dei contributi dovuti; l'applicazione di coefficienti di rivalutazione dei montanti contributivi ai livelli delle altre gestioni previdenziali INPS commercianti ed artigiani; la possibilità di versamenti di contributi volontari anche aggiuntivi ai fini del miglioramento del montante contributivo dando concretezza all'equazione **più contributi=più pensione**. E, da ultima, la separazione della gestione lavoratori autonomi nell'INPS sotto il controllo di un Ente che prevede la partecipazione dei soggetti rappresentativi dei professionisti associativi di cui alla Legge 4/2013".

Isa, positivo il giudizio dell'A.N.C.O.T.

Il Presidente Nazionale dell'A.N.CO.T. Associazione Nazionale Consulenti Tributaristi **Celestino Bottoni**, esprime soddisfazione "Per l'approvazione unanime di tutte le proposte avanzate dalla Commissione degli Esperti sugli indici sintetici di affidabilità fiscale, ISA, nel corso della riunione tenutasi lo scorso 24 ottobre".

Se con gli studi di settore si stimava una congruità dei ricavi e dei compensi, con gli ISA si è puntato alla determinazione di livelli di affidabilità per mezzo di un



Il Presidente Nazionale A.N.C.O.T. Celestino Bottoni



puntaggio che varia da 1 a 10. Nonostante le problematiche riscontrate già nella scorsa estate, non si può che condividere l'evoluzione di uno strumento che evidenzierà anzitutto un comportamento che potrebbe essere segnalato, dall'indice di affidabilità sintetico, come insufficiente e, quindi, con la conseguenza di poter, eventualmente, essere inseriti nelle liste di selezione in presenza di altri riscontri, elementi, negativi.

Questa nuova compliance si basa su un panel di dati riferiti al contribuente negli ultimi 8 anni dichiarati o, per periodi d'attività, inferiori su tutti quelli disponibili al fine della stima.

Altro punto che varia ai fini della compliance è la preventiva analisi che la Commissione fa in fase di costruzione degli ISA, rispetto al precedente sistema, con gli Studi di Settore, di valutazione sul lavoro finito.

L'adozione di questa diversa metodologia fa ben sperare per uno strumento che sicuramente sarà perfezionato proprio per volontà di tutti gli attori che partecipano nella Commissione degli Esperti, oltre alla stessa Agenzia delle Entrate e la So.Se., con l'ausilio e supporto delle varie categorie professionali e delle imprese.

"In tal senso, per la costruzione degli ISA riguardanti il periodo d'imposta 2019 sono state accolte, all'unanimità dei Commissari, le varie istanze, oggetto dell'ordine del giorno per la semplificazione di molte variabili "precalcolate"

- ha detto **Celestino Bottoni** Presidente Nazionale dell'A.N.CO.T. Associazione Nazionale Consulenti Tributaristi - e nello specifico, sono state soppressi gli indicatori elementari riguardanti le condizioni di "lavoro dipendente", il numero degli incarichi e l'importo dei compensi percepiti risultante dalla "certificazione unica". Un altro tema giudicato positivamente dall'A.N.CO.T. è quello relativo alla modifica della formula degli indicatori elementari di anomalia rispetto all'"incidenza dei costi residuali di gestione" per le imprese e "l'incidenza delle altre componenti negative nette sulle spese" riguardanti i professionisti. Su questo punto, già nell'estate scorsa sono iniziate le riunioni per la revisione dei primi modelli ISA per l'anno d'imposta 2019. Fin da subito si è potuto constatare il grande lavoro svolto dalla stessa So.Se. nel migliorare e recepire le prime indicazioni ottenute dagli stessi operatori del settore. Purtroppo, per il 2019 avremo solo un primo gruppo di professionisti ed imprese che già potranno usufruire di detti aggiornamenti, mentre altri dovranno aspettare il 2020. Si ricorda che il termine della revisione dello strumento è passato da tre, per gli studi di settore, a due anni per gli attuali ISA. Vi è anche da considerare che la Commissione ha proposto e votato all'unanimità per una semplificazione riguardante il solo periodo 2019".

Tra le varie proposte è stata accettata la soppressione degli "Indicatori di anomalia basati su banche dati

non fiscali", sempre per il periodo relativo al 2019 - ha aggiunto il presidente **Celestino Bottoni** - e a questo punto rimangono ancor più fiduciosi e contenti poiché l'Agenzia delle Entrate e la stessa SOSE si sono impegnate a rivedere entro dicembre, con la stessa Commissione di Esperti dette variabili "precalcolate", anche sulla base dell'invio telematico delle prossime dichiarazioni dei redditi in scadenza entro il 2 dicembre".

Proprio per la diversa compliance, e per l'importanza di uno strumento che potrebbe anche aiutare lo stesso imprenditore nella analisi delle proprie performance, è auspicabile che i periodi d'imposta 2018 e 2019 siano considerati di monitoraggio, anche ai fini della selezione di eventuali contribuenti oggi insufficienti. Ciò anche alla luce del coefficiente individuale che, in alcuni casi residuali, ha fatto riflettere gli stessi Commissari.

"Il tema degli ISA è stato uno degli argomenti affrontati nel corso del Meeting delle Professioni organizzato dall'A.N.CO.T. il mese scorso a Roma - ha concluso il presidente **Bottoni** - e il dibattito che ne è scaturito con i rappresentanti politici presenti e con i docenti universitari è stato estremamente costruttivo. La nostra associazione è consapevole dell'importanza del confronto per formulare, nel rispetto delle competenze e dei ruoli di ciascuno, quelle proposte in grado di migliorare il rapporto tra il contribuente e l'amministrazione finanziaria".

A.N.CO.T. > Associazione Nazionale Consulenti Tributaristi

Il tributarista al centro del processo di semplificazione

» Si è svolto, a Roma, il Quinto Meeting delle Professioni.



In foto alcuni momenti del Quinto Meeting delle Professioni

Un maggior coinvolgimento dei tributaristi, nell'ambito di un quadro nazionale generale in cui i professionisti, in maniera trasversale, chiedono allo Stato un'accelerazione nel processo di semplificazione: è quanto emerso dal **Quinto Meeting delle Professioni**, aperto a tutti ed organizzato dall'A.N.CO.T. - **Associazione Nazionale Consulenti Tributaristi** - in collaborazione con A.N.CO.T. Service, la Fondazione "Dino Agostini", AEPI e COLAP: il tema era **Quali semplificazioni per far ripartire il nostro Paese?**

"Semplificazione - ha detto nel suo intervento introduttivo il Presidente dell'A.N.CO.T. Celestino Bottoni - è una parola che significa diminuzione della pressione fiscale ma anche degli adempimenti, che diventano di fatto costi spesso sostenuti dai nostri studi. I dati macroeconomici dicono che il Paese è fermo e che, attualmente, due terzi di quanto guadagna un italiano viene utilizzato per imposte locali e nazionali. Ci sono più dati a disposizione, ma gli adempimenti aumentano, sono più di cinquanta in un anno mediamente: i nostri studi stanno creando un percorso di semplificazione, al momento per tutta risposta abbiamo solo obblighi!"

Di proposte per la semplificazione, dalla digitalizzazione alla riforma tributaria, hanno parlato il Prof. **Gianluca Gregori**, Rettore Università Politecnica delle Marche, il Prof. **Massimiliano Giorgi**, docente di Diritto Tributario presso l'Università La Sapienza di Roma ed il Prof. **Gabriele Sepio**, docente esterno presso la Scuola Nazionale della Pubblica Amministrazione e componente del Comitato scientifico della Fondazione Dino Agostini.

Il professor Gianluca Gregori

ha parlato degli effetti della semplificazione sugli studi professionali, ricordando che il passaggio alla digital intelligence "svincola dalla competizione sul prezzo se lo studio professionale offre più servizi e se il professionista ha un piano strategico che pone al centro le esigenze del contribuente, con una chiara definizione delle proprie competenze, l'analisi di mercato, organizzazione ed articolazione di strumenti operativi specifici".

Un breve excursus storico, da parte del professor Massimiliano Giorgi, ha evidenziato che in Italia, il passaggio da un tentativo di autodeterminazione dei tributi al ritorno a sistemi basati sulla stima sta complicando il sistema, che dunque non semplifica gli adempimenti per professionisti e contribuenti, anche se l'Italia è stato il primo Paese ad introdurre le dichiarazioni telematiche, "anche perché l'informatica aiuta quando le regole sono stabili, ma nel Paese non sono stabili poiché ci sono sempre maggiori esigenze di bilancio e metodi come, ad esempio, tracciare i pagamenti non necessariamente riduce l'evasione, dal momento che chi evade per sua natura non traccia lo scambio di denaro. Il sistema si semplifica se si usa l'informatica per snellire il controllo, tante informazioni da sole aumentano invece gli adempimenti senza risultato".

Secondo il professor Gabriele Sepio, "se nel prossimo documento di bilancio aumentano gli adempimenti, significa che si sta guardando più alla patologia che alla fisiologia del sistema. Invece, guardando alla fisiologia del problema dell'evasione appare necessario che se i consulenti ex legge 4 hanno il compito di rappresentare il cliente negli accertamenti

con adesione, devono avere anche la responsabilità di rappresentarli nel percorso di reclamo mediazione e di apporre il visto, c'è bisogno di coerenza".

Il Meeting ha permesso ai presenti di capire il punto di



vista di molte confederazioni professionali: **Emiliana Alessandruci**, Presidente di COLAP, ha asserito che "il dialogo con le forme intermedie favorisce la semplificazione, il Colap ha molte idee a costo zero come la sussidiarietà: per la prima volta una nostra delegazione sarà a Bruxelles per presentare dei progetti sulla competitività".

Anna Rita Fioroni, Presidente di Confcommercio Professioni, ha parlato di rappresentanza del lavoratore autonomo professionale e delle proposte che le associazioni possono fare al riguardo: "vogliamo un professionista che sia al centro di politiche fatte su misura e dobbiamo lavorare insieme per questo obiettivo; sulle semplificazioni, il tentativo di controllare l'evasione fiscale con adempimenti che ricadono solo sulle spalle dei contribuenti e dei professionisti che li assistono non è sostenibile, le innovazioni devono ridurre questi



adempimenti. Continuiamo a portare avanti la proposta della local tax e la battaglia di Confcommercio sull'IVA, per impedire l'applicazione della clausola di salvaguardia".

Angelo Deiana, Presidente di Confassociazioni, ha incentrato la sua relazione sull'importanza delle soft skills e delle competenze non replicabili da strumenti informatici, stando attenti alle disintermediazioni affidate ad algoritmi controllabili:

sioni da fame calcolate con il sistema contributivo puro, in passato siamo scesi in 50 piazze italiane per manifestare davanti alle sedi Inps. Negli ultimi anni finalmente sono stati raggiunti risultati come la riduzione dell'aliquota contributiva al 25%, agevolazioni per i giovani, maternità piena senza vincoli e cumulo, cioè la facoltà che consente, a chi abbia lavorato e versato contributi in diverse gestioni, di sommarli per maturare il diritto ad

butaristi negli elenchi INI-PEC, la richiesta del visto allargata a tutta la categoria e l'inserimento nel contenzioso tributario. Sui temi generali "si chiederà di incidere su una diminuzione del cuneo fiscale anche per gli imprenditori e lavoratori autonomi; così come per il giusto compenso si chiederà di far riferimento anche ai lavoratori autonomi e non solo ai lavoratori subordinati. Il tema di fondo rimane la riforma fiscale e la semplificazione amministrativa anche per il rilancio del Paese".

Tra i politici, l'Onorevole **Carla Ruocco**, Presidente della VI Commissione Finanze della Camera ha ricordato l'importante lavoro fatto dalla Commissione ed i risultati finora raggiunti, mentre l'Onorevole **Raffaele Trano**, Componente della VI Commissione Finanze alla Camera ha dichiarato che gli ISA sono uno strumento importante ma da rivedere: "abbiamo a cuore lo sviluppo economico del Paese che deve passare assolutamente attraverso la semplificazione amministrativa e la sburocratizzazione delle procedure. Lo possiamo fare introducendo la digitalizzazione dei servizi e delle procedure amministrative e fiscali". Presente anche l'Onorevole **Ella Bugalo**, Componente dell'11a Commissione Lavoro Pubblico e Privato.

A seguire il Presidente **Mino Dini** e il Sen. **Amedeo Cicanti** hanno illustrato il progetto AEPI, Associazione Europea dei Professionisti e delle Imprese: moderatori della giornata sono stati la giornalista del TGI RAI **Barbara Capponi** e dal Caporedattore Economia del Corriere della Sera **Isidoro Trovato**.

BOTTONI, PRESIDENTE A.N.COT > "È DIFFICILE PER TUTTI FARE I CONTI CON UNA LEGISLAZIONE CHE A VOLTE SI CONTRADDICE OGNIQUALVOLTA CAMBIA IL GOVERNO"

Il Paese non può esitare sulle semplificazioni

Il Quinto Meeting delle Professioni, che si sta svolgendo a Roma presso la Sala del Tempio di Adriano della Camera di Commercio, è dedicato ad un tema che l'Associazione Nazionale Consulenti Tributaristi ha da sempre considerato trasversale. "Si tratta di un tema che interessa tutti - è il parere del Presidente dell'A.N.COT Celestino Bottoni - ed infatti in questa quinta edizione del Meeting dialogheremo con altre confederazioni professionali e con il mondo politico".

Sulla semplificazione l'A.N.COT ha presentato a più riprese le proprie proposte in svariate audizioni, non solo su invito della Commissione Finanza e Tesoro della Camera dei Deputati, ma anche nelle Commissioni Parlamentari Bilancio e Lavoro "che sono state recepite, spesso, dal legislatore, come è stato, ad esempio, per l'abbattimento INPS dell'aliquota al 25% e la riunificazione dei contribuenti o per l'abilitazione all'assistenza presso tutti gli uffici finanziari come da articolo 63 del dpr 600/73".

"Non nascondo che ci siano ancora delle questioni aperte: quella legata all'INI-PEC, dopo l'ordine del giorno alla Camera - prosegue il Presidente Bottoni - per la quale ripresenteremo un'istanza, per trovare una soluzione ad un'emphase che, di fatto, appare come un palese, mancato rispetto della Legge 4/2013. I tributaristi difendono i contribuenti in giudizio, di fronte alle commissioni tributarie, ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 546 del 1992, se iscritti nei ruoli camerali che, però, sono fermi dal 1993. Chiederemo nuovamente che i tribu-

taristi muniti di attestato di qualità e certificazione UNI, già riconosciuti dall'articolo 63 per la difesa d'ufficio possano partecipare anche alla difesa presso le commissioni tributarie".

Come effetto positivo, sempre legato alla semplificazione, derivante dalla digitalizzazione, "sarebbero dovuti scomparire i visti per maggiori crediti IVA e delle imposte dirette in base ai quali, superata la soglia dei cinquemila euro, si rende obbligatoria l'apposizione del visto di conformità che ad oggi non può essere effettuato da parte di tutti i consulenti tributaristi: chiederemo l'abolizione del visto o l'innalzamento del tetto a trentamila euro, oppure anche l'estensione della possibilità di apporre il visto anche ai tributaristi certificati".

Se questa tipologia di semplificazioni è materia specifica per i tributaristi, la digitalizzazione, di cui si sta occupando anche l'attuale compagine di governo, è stata realizzata con convinzione dall'A.N.COT sin dal maggio 2018, quando l'Associazione, attraverso l'A.N.COT Service, progettò una piattaforma digitale, entrata a regime a gennaio, contenente tutti i servizi utili per lo studio dei Tributaristi e dei loro clienti, dalla fatturazione elettronica attiva e passiva, con i relativi adempimenti fiscali, alla futura acquisizione documentale automatizzata; dalla privacy all'anticiclaggio; dai servizi CAF 730 alla PEC; dalla formazione in diretta all'e-learning.

"La digitalizzazione porta a semplificazioni valide per tutte le categorie professionali - ricorda Celestino Bottoni - perché dalla fatturazione elettronica si sta passando



ai pagamenti in digitale ed alla cosiddetta cittadinanza digitale, con il CNS che sarà sostituito dal Sistema Pubblico di Identità Digitale, SPID, per il quale abbiamo già stipulato un contratto con il CAF Tutela Fiscale, per dare ad assistiti e contribuenti il nuovo servizio. Negli atti di governo, si è tornato a parlare di riforma fiscale e della diminuzione della pressione fiscale, al cui dibattito l'A.N.COT ha già dato il proprio contributo; sul cuneo fiscale e sul giusto compenso, riteniamo che semplificare voglia dire includere anche i lavoratori autonomi, altrimenti sorge qualche dubbio anche sulla costituzionalità di provvedimenti del genere. Parleremo anche della rimodulazione dell'IRAP, del concetto di autonoma organizzazione, di quella jungla fiscale che impedisce alle norme di sedimentarsi, di creare certezze. È difficile per noi, per i contribuenti, per gli investitori, soprattutto stranieri, avere a che fare con circolari, provvedimenti e risoluzioni composti da migliaia di pagine che cambiano quasi ogni anno, contraddicendo in parte la norma precedente".

Il Presidente Onorario, Arvedo Marinelli, avvierà una riflessione specifica sull'equità nella previdenza della gestione separata INPS.

"Quando la nostra previdenza era davvero speciale - dichiara Marinelli - con contributi altissimi e pensioni da fame calcolate con il sistema con-

tributivo puro, in passato siamo scesi in 50 piazze italiane per manifestare davanti alle sedi INPS".

Negli ultimi anni finalmente sono stati raggiunti risultati come la riduzione dell'aliquota contributiva al 25%, agevolazioni per i giovani, maternità piena senza vincoli e cumulo, cioè la facoltà che consente, a chi abbia lavorato e versato contributi in diverse gestioni, di sommarli per maturare il diritto ad una pensione che altrimenti non verrebbe raggiunta in nessuna delle gestioni interessate. Rivisto con la Legge di Bilancio 2017, il cumulo è stato esteso anche alle Casse Professionali, è applicabile alla pensione anticipata ed in sostanza ha risolto l'annoso problema dei contributi silenti.

"Ma le disparità di trattamento continuano - conclude il Presidente Onorario A.N.COT - l'ultima in ordine di tempo è l'ostacolo al riscatto degli anni di laurea per coloro che si sono laureati prima del 1996, anno di partenza della gestione separata. Abbiamo evidenziato il fatto sui principali organi di stampa e sembra che l'attuale governo voglia prendere in considerazione l'apertura del diritto di riscatto di laurea a tutti. Inoltre, risultano non equi i coefficienti di rivalutazione dei contributivi sempre versati all'INPS ma a gestioni diverse".

IL 3 OTTOBRE, A ROMA, IL QUINTO MEETING DELLE PROFESSIONI

Innovazioni economicamente attuabili

Si svolge a Roma oggi, 3 ottobre, presso la Sala del Tempio di Adriano della Camera di Commercio di Roma, il Quinto Meeting delle Professioni, aperto a tutti, organizzato dall'A.N.COT - Associazione Nazionale Consulenti Tributaristi - in collaborazione con A.N.COT Service, la Fondazione "Dino Agostini", AEPI e COLAP: il tema è **Quali semplificazioni per far ripartire il nostro Paese?**

"Il tema delle semplificazioni - sottolinea Celestino Bottoni, Presidente Nazionale A.N.COT - è stato scelto non solo perché la nostra associazione si è sempre impegnata a favore di un vero processo di semplificazione ed è stata anche spesso ascoltata presso le varie Commissioni Parlamentari. Il Meeting permetterà ai presenti di capire il punto di vista di molte confederazioni professionali: interverranno Emiliana Alessandruci, Presidente di COLAP, Angelo Deiana, Presidente di Confassociazioni, Giorgio Berloffo, Presidente di CNA Professioni, Anna Rita Fioroni, Presidente di Confcommercio Professioni. Di proposte per la semplificazione, dalla digitalizzazione alla riforma tributaria, ne parleranno il Prof. Gianluca Gregori, Rettore Università Politecnica delle Marche, il Prof. Massimiliano Giorgi, docente di Diritto Tributario presso l'Università La Sapienza di Roma, il Prof. Gianfranco Ferranti, ordinario della Scuola Nazionale della Pubblica Amministrazione e Presidente del Comitato scientifico della Fondazione Dino Agostini, il Prof. Gabriele Sepio, docente esterno presso la Scuola Nazionale della Pubblica Amministrazione e componente del Comitato scientifico della Fondazione Dino Agostini. Tra le proposte A.N.COT, il Presidente Onorario Arvedo Marinelli farà una riflessione sul riscatto della laurea e sulla semplificazione delle sanzioni INPS con una soluzione

che, secondo l'A.N.COT, è semplice: **"assimilare il regime sanzionatorio INPS a quello fiscale, considerando anche che le scadenze ed i calcoli dei contribuenti sono strettamente legati al modello della dichiarazione dei redditi unico persone fisiche, prevedendo l'istituto del ravvedimento come per le imposte"**.

Il Presidente Nazionale, Celestino Bottoni, riproporrà l'inserimento dei Tributaristi negli elenchi INI-PEC, la richiesta del visto allargata a tutta la categoria e l'inserimento nel contenzioso tributario. Sui temi generali si chiederà di incidere su una diminuzione del cuneo fiscale anche per gli imprenditori e lavoratori autonomi; così come per il giusto compenso si chiederà di far riferimento anche ai lavoratori autonomi e non solo ai lavoratori subordinati. Il tema di fondo rimane la riforma fiscale e la semplificazione amministrativa anche per il rilancio del ns Paese. Numerosi gli interventi politici previsti: l'Onorevole Carla Ruocco, Presidente della VI Commissione Finanze della Camera; l'Onorevole Alberto Luigi Gusmeroli, Vicepresidente della Camera; l'Onorevole Raffaele Trano, Componente della VI Commissione Finanze alla Camera; il Senatore Mauro Marino Vicepresidente delle V Commissioni Bilancio; l'Onorevole Fabio Rampelli Vicepresidente della Camera dei Deputati della Repubblica Italiana; il Senatore Gianni Pittella, Deputato al Parlamento Europeo e Membro della 14a Commissione Permanente (Politiche dell'Unione Europea).

A seguire il Presidente **Mino Dinò** e il Sen. **Amedeo Ciccanti** illustreranno il progetto AEPI, Associazione Europea dei Professionisti e delle Imprese: moderatori della giornata sono la giornalista del TGI RAI **Barbara Capponi** e dal Caporedattore Economia del Corriere della Sera **Isidoro Trovato**.



Isa, niente anomalie basate su dati che non sono fiscali

COMMISSIONE ESPERTI

Soppressione decisa per il periodo d'imposta 2019

Per il periodo d'imposta 2019 vengono soppressi gli «indicatori di anomalia basati su banche dati non fiscali». È questa una delle novità decise ieri dalla Commissione di esperti per gli indici sintetici di affidabilità fiscale. La commissione, composta da tutti i soggetti interessati (dai professionisti alle imprese, ai rappresentanti istituzionali) ha approvato all'unanimità i cinque punti indicati nella convocazione.

Oltre alla citata soppressione degli indicatori che richiedono l'uso di informazioni provenienti da banche dati non fiscali, la Commissione ha dato l'ok alla proposta di semplificazione delle variabili "precalcolate" per il periodo d'imposta 2019 basata sulla soppressione degli indicatori elementari di anomalia correlati alle seguenti variabili: condizione di lavoro dipendente, condizione di pensionato, numero incarichi risultanti, importo dei compensi percepiti, tutti dati risultanti dalla certificazione unica; canoni da locazione desumibili dal modello registro locazioni immobili; numero di modelli CU nei quali il contribuente risulta essere l'incaricato alla presentazione telematica; reddito relativo alle annualità precedenti fino al settima; numero di periodi d'imposta in cui è stata presentata una dichiarazione con reddito negativo nei sette periodi d'imposta precedenti.

Approvata anche la modifica della formula degli indicatori elementari di anomalia «incidenza dei costi residuali di gestione», per esercenti attività d'impresa, e «incidenza delle altre componenti ne-

gative nette sulle spese», per esercenti arti e professioni, con calcolo al netto degli oneri per imposte e tasse. Gli ultimi due punti approvati sono la metodologia per il trattamento dei passaggi competenza-cassa e viceversa per il periodo d'imposta 2019 e la soppressione, per il periodo d'imposta 2019, dell'applicazione degli Isa revisionati ai soggetti che presentano ricavi derivanti da attività secondarie superiori al 30% del totale dei ricavi conseguiti.

Il presidente nazionale dell'Ancoi, Associazione nazionale consulenti tributarî Celestino Bottoni esprime soddisfazione per il recepimento unanime di tutte le proposte avanzate dalla Commissione esperti. Alla luce di questo risultati, afferma Bottoni «rimaniamo ancor più fiduciosi e contenti poiché l'agenzia delle Entrate e la stessa Sose si sono impegnate a rivedere entro dicembre con la stessa commissione di esperti le variabili "precalcolate" sulla base delle prossime dichiarazioni dei redditi».

Rete imprese Italia che ha sollevato, tra le criticità, la mancanza di un'adeguata comunicazione istituzionale su larga scala (carenza a cui questi appuntamenti intendono porre rimedio), segnala che durante l'incontro l'Agenzia si è mostrata disponibile ad accogliere la richiesta di sottoporre ad un'attenta valutazione in un arco temporale di almeno due anni, gli operatori economici che presentano un punteggio gravemente insufficiente.

Il 14 novembre la Commissione è stata convocata per discutere dell'Isa BKO6U, codice attività 69.20.16, «Servizi forniti da revisori contabili, periti, consulenti ed altri soggetti che svolgono attività in materia di amministrazione, contabilità e tributi».

— Fe. Mi.

RIPRODUZIONE RISERVATA



MONDO NOTIZIE

Ultimo aggiornamento: 3 minuti fa

- Varie
- Scienza E Tecnologia
- Esteri
- Cultura
- Salute
- Cronaca
- Politica
- Gossip
- Viaggi
- Sport
- Ampstories
- Calcio
- Ambiente
- Persone
- Spettacoli Musica
- Scienze
- Scuola
- Cucina
- Animall
- Economia E Finanza

Tutte le categorie



Fisco: Ancot, per 273.650 contribuenti affitti universitari in dichiarazione redditi



30/10/19

Roma, 26 ago. (Labitalia) - In Italia aumentano, secondo alcuni osservatori specializzati, i costi di locazione per le abitazioni degli studenti universitari fuori sede. In questo periodo, sono tante le famiglie in giro per l'Italia, insieme con i propri figli, per cercare la sistemazione abitativa

10 SECONDI PER L'ARTICOLO COMPLETO

NOTIZIE CORRELATE



Wta Finals: Svitolina prima finalista

30/10/19
 Halep e Pliskova si giocheranno l'altro posto del gruppo Viola



Pompei, nuova vendemmia negli Scavi

30/10/19
 Restaurata Cella vinaria. Presentato il 'Villa dei Misteri' 2012



Ue apre indagini su Fincantieri-ex Stx

30/10/19
 Antitrust teme riduzione concorrenza nel mercato navi crociera

STESSA TESTATA

11 minuti fa
A Ecomondo un'installazione artistica per sensibilizzare su plastica
 Roma, 30 ott. - (Adnkronos) - Durante le giornate di Ecomondo, in programma dal 5 all'8 novembre all...

11 minuti fa
Lavoro: Donazzan, 'in Veneto azioni integrate e servizi per l'impiego'
 Venezia, 30 ott. (Adnkronos) - "Il sistema veneto di politiche attive e accompagnamento al lavoro ...

11 minuti fa
Sicilia: 700 emendamenti a ddl rifiuti, Aula slitta a martedì
 Palermo, 30 ott. (Adnkronos) - Sono circa settecento gli emendamenti presentati al disegno di legge ...

11 minuti fa
Rifiuti: Ragusa, proroga al 31 gennaio per impianto Tmb di Cava dei modicani
 Palermo, 30 ott. (Adnkronos) - Altri tre mesi di proroga per l'impianto di Tmb di Cava dei Modicani,...

11 minuti fa
Lavoro: Donazzan, 'in Veneto azioni integrate e servizi per l'impiego' (2)
 (Adnkronos) - "In questo quadro di politiche attive e personalizzate per l'inserimento

Ancot, le proposte in commissione Finanze e Tesoro

16 Luglio 2019



Roma, 16 lug. (Labilitalia) - L'Ancot, Associazione nazionale consulenti tributari, oggi nel corso dell'audizione alla Camera dei Deputati in commissione Finanze e Tesoro ha garantito il proprio contributo alla luce della esperienza maturata nel campo fiscale e tributario da oltre trentacinque anni. La delegazione dell'Ancot era composta dal presidente, Celestino Bottoni, e dal presidente onorario, Arvedo Marinelli.

Nel corso dell'audizione sull'istituzione dell'imposta municipale sugli immobili (la cosiddetta 'nuova Imu') le proposte dell'Ancot si sono incentrate sulla questione della base imponibile e le aliquote, in cui l'Ancot ha suggerito un

I PIÙ LETTI



"Cosa penso di Quota 100" Fornero, ribaltone in diretta: Salvini gode, Renzi no / [Video](#)



"Non maltratto le donne". "Ho la fila di collegamenti" Battuta di Mentana, Meloni lo incenerisce: gelo totale



Zingaretti rischia disastro e querela. Insula Salvini: "l'ubriacone del Papeete"

SONDAGGI



Secondo voi cosa farà davvero Mattarella in caso di crisi di governo?

VOTA SUBITO! 

numero determinato di aliquote da sottoporre successivamente alla deliberazione degli enti locali, il che permetterebbe una gestione migliore da parte della stessa Pubblica Amministrazione per il proprio big data e per le software house e, quindi, per Assosoftware.

Sulle esenzioni, al comma 3 dell'articolo 7 viene prevista l'esenzione per gli immobili posseduti dagli enti del terzo settore, non vengono indicati gli altri enti non commerciali e l'Ancot ha cercato di capire se sia una volontà del legislatore penalizzare quest'ultimi: per quanto concerne l'applicazione dell'imposte e versamenti (art.8) poiché l'Imu si paga per l'esercizio corrente con un primo acconto che potrebbe anche risultare un saldo per l'intero anno, per una semplificazione si è proposto di allineare l'adempimento a quello della dichiarazione dei redditi anche se i Comuni provvederanno all'invio dei bollettini precompilati. Sarebbe comunque auspicabile l'utilizzo del solo modello F24, superando così i bollettini postali.

Secondo l'Ancot, l'articolo 9 sulla deducibilità ai fini delle imposte sui redditi, antecedente al Decreto crescita (art 15 bis) dovrà recepire quanto già normato dagli ultimi provvedimenti parlamentari e si riscontra una indeducibilità ai fini Irap.

Sulle sanzioni di cui all'articolo 10, si suggerisce l'applicazione dell'intero sistema deflativo in essere anche per le imposte locali, ivi compreso l'accertamento con adesione. Al fine di un contenzioso sempre minore si chiede anche di definire per legge l'applicazione del ravvedimento lungo, oggi fissato all'annualità. I due punti vengono richiesti dall'esame di alcune delibere comunali e dalla farraginosità di alcuni comuni stessi, visti anche gli importi modesti oggetto del contendere.

"Siamo soddisfatti - ha dichiarato il presidente dell'Ancot, Celestino Bottoni - del dialogo intercorso durante l'audizione, che fa seguito all'invito all'audizione sulla semplificazione, il cui percorso è iniziato e che ha portato anche con il Decreto crescita ulteriori semplificazioni. Voglio ringraziare, per la concessione dell'audizione, il presidente Carlo Ruocco, il vicepresidente Alberto Luigi Gusmeroli e tutti i membri della commissione Finanze e Tesoro della Camera dei Deputati".

Caratteri rimanenti: 400



Pistola alla tempia, a cena con Anna Ascani o Maria Elena Boschi?



Celestino Bottoni nuovo presidente Ancot

10 Giugno 2019

San Benedetto del Tronto, 10 giu. (Labilitalia) - Celestino Bottoni è il nuovo presidente dell'Associazione nazionale consulenti tributari. È stato eletto all'unanimità alla fine del decimo congresso Ancot, che si è celebrato a San Benedetto del Tronto dal 6 all'8 giugno. Già vicepresidente dell'Associazione e presidente di Ancot Service, Celestino Bottoni prende il posto di Arvedo Marinelli, che ha ricoperto la carica dal 1998 ad oggi.

"Non si può nascondere una certa commozione -ha commentato il presidente uscente, Arvedo Marinelli- ma è un sentimento misto alla soddisfazione per i tanti traguardi raggiunti, primo fra tutti la legge 4 del 2013. Vorrei ricordare oggi, oltre allo storico presidente Lapet Giuseppe Oca, due importanti persone che hanno segnato in maniera considerevole la storia della nostra associazione ovvero Dino Agostini e Saturno Sampalmieri. Auguro al candidato presidente Celestino Bottoni, alla sua squadra composta da Anna Bonelli, Annamaria Longo, Paolo Principi, Stefano Trevisani e a tutto il futuro gruppo dirigente le migliori fortune".

Il nuovo consiglio direttivo nazionale, presieduto da Celestino Bottoni, che si occuperà anche in modo specifico di attività statutarie e politico sindacali, è composto da: Annamaria Longo, segretario nazionale e delegata alla gestione dei rapporti con il territorio; Paolo Principi, tesoriere e incaricato di studiare, con il vicepresidente Anna Bonelli il progetto di un sistema contabile integrato per tutti gli organismi Ancot; Stefano Trevisani, consigliere delegato alle attività sui social media e sul sito istituzionale, affiancherà il presidente nel percorso di formazione dei quadri dirigenziali. I quattro consiglieri nominati dal presidente, come previsto dallo Statuto recentemente approvato, saranno affiancati da due

I PIÙ LETTI



"Cosa penso di Quota 100" Fornero, ribaltone in diretta: Salvini gode, Renzi no / [Video](#)



Zingaretti rischia disastro e querela. Insula Salvini: "l'ubriacone del Papeete"



Pagnoncelli, è allarme rosso Il sondaggio che terrorizza Salvini e Meloni: "Il 66%..."

SONDAGGI



Voto in Umbria, secondo voi chi è il più grande sconfitto?

VOTA SUBITO! 

consiglieri che sono stati nominati dal congresso di San Benedetto del Tronto: Andrea D'Onofrio e Luca Lobina.



Dopo l'Umbria, Giuseppe Conte farebbe bene a dimettersi?

VOTA SUBITO! >



Testo

Caratteri rimanenti: 400

INVIA

AVIVA ANCA
INSIEME PER DARTI DI TUE
Assicurati di dare la giusta
protezione al tuo lavoro.
AVIVA VALORE BUSINESS CLICCA QUI

SCIENZE MOTORIE
SCIENZE MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE

Marinelli (Ancot): "Da 35 anni difendiamo categoria tributaristi"

7 Giugno 2019



Ascoli Piceno, 7 giu. (Labitalia) - "Trentacinque anni? Potrei descriverli con tanti aggettivi, tutti giusti: di certo, passano troppo presto". Così, in un'intervista all'Adnkronos/Labitalia, Arvedo Marinelli, presidente dell'Associazione nazionale consulenti tributaristi (Ancot), in occasione del decimo congresso nazionale dell'Associazione, in corso a San Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno).

I PIÙ LETTI



"Cosa penso di Quota 100"
Fornero, ribaltone in diretta:
Salvini gode, Renzi no / [Video](#)



Renzi, sondaggi in mano: altro che "4%". Va in doppia cifra, Opa ostile su Pd e Berlusconi



Zingaretti rischia disastro e querela. Insula Salvini: "l'ubriacone del Papeete"

SONDAGGI



Voto in Umbria, secondo voi chi è il più grande sconfitto?

VOTA SUBITO! 

"L'Ancot - ricorda - nasce nel 1984 per difendere una categoria, quella dei tributaristi, alla quale non erano praticamente riconosciuti diritti. Riavvolgere il nastro della memoria genera sentimenti diversi e riaffiorano tanti ricordi legati alla crescita di una realtà nata come Lapet e successivamente come Ancot. Vorrei ricordare, oltre a Giuseppe Oca, due importanti persone che hanno segnato in maniera considerevole la storia della nostra associazione ovvero Dino Agostini e Saturno Sampalmieri".

"A loro - precisa - sarebbe spettato il compito di guidare l'Ancot ma un destino beffardo ha negato che questo accadesse. A loro va il mio ricordo più sentito con l'emozione che da sempre prende il sopravvento. Grazie alla loro eredità, l'Ancot è riuscita a costruire la struttura attuale che le permette di continuare ad essere una delle realtà di riferimento nel sistema italiano delle professioni".

Sono innumerevoli i momenti di svolta che hanno portato l'Ancot ad essere punto di riferimento per tutti i tributaristi, "ma di certo la legge 4 del 2013 è un pilastro, un momento storico ed emozionante: scrissi, quel giorno, che finalmente oltre tre milioni di professionisti avevano un volto per lo Stato italiano", ricorda.

"In futuro mi auguro - continua il presidente Arvedo Marinelli - che ci sia continuità nella gestione del gruppo dirigente così come egregiamente fatto e avvenuto negli ultimi 35 anni. Voglio ringraziare tutti, davvero tutti i responsabili regionali, provinciali, ogni singolo associato, perché ognuno di noi ha vissuto l'Ancot come se fosse parte di sé. Auguro al candidato presidente Celestino Bottoni, alla sua squadra composta da Anna Bonelli, Annamaria Longo, Paolo Principi, Stefano Trevisani, ad Andrea D'Onofrio e Luca Lobina, candidati consiglieri ed a tutto il futuro gruppo dirigente le migliori fortune".

"Il congresso - aggiunge il presidente Arvedo Marinelli - è anche l'occasione per complimentarsi con Gian Luca Gregori per l'elezione a rettore dell'Università Politecnica delle Marche. Voglio complimentarmi personalmente e a nome di tutto il Consiglio nazionale; con sincera gratitudine saluto la sua elezione, perché è una persona dalla grande apertura culturale verso il mondo del lavoro e dei professionisti, un mondo che sente il bisogno di una formazione di qualità per la ripresa socio-economica dell'intero Paese".

Sempre in occasione del congresso nazionale l'Ancot ha reso nota un'analisi da cui emerge che il nuovo regime forfettario è tra le cause dell'aumento del numero delle partite Iva. Rieti, Aosta e Fermo occupano i primi tre gradini del podio tenendo conto degli incrementi e solo in undici realtà provinciali si è registrato un decremento. Nell'analisi dell'Ancot, sono state evidenziate le iscrizioni di partite Iva nel primo trimestre 2019 (indicato tra parentesi l'incremento percentuale rispetto al primo trimestre 2018): Rieti 591 (32,21%); Aosta 429 (27,30%); Fermo 649 (25,05%); Cosenza 2.210 (21,96%); Crotone 600 (21,70%); Alessandria 1.315 (19,98%); Reggio Emilia 1.792 (17,51%); Genova 2.832 (16,02%); Forlì-Cesena 1.212 (15,98%); Lucca 1.414 (15,43%); Lodi 613 (15,01%); Latina 2.002 (14,60%); Cuneo 2.145 (14,46%); Milano 14.165 (13,95%); Vibo Valentia 492 (13,36%); Prato 1.102 (13,03%); Como 1.661 (12,31%); Monza e Brianza 2.672 (12,22%); Oristano 379 (12,13%); Savona 996 (11,78%); Cremona 865 (11,61%); Reggio Calabria 1.550 (11,27%); Grosseto 798 (11,14%); Rovigo 642 (11,07%); Torino 7.781 (10,97%); Campobasso 760 (10,47%).

A seguire: Cagliari 1.466 (10,31%); Biella 472 (10,02%); Rimini 1.330 (9,92%); Firenze 3.654 (9,86%); Napoli 10.178 (9,65%); Frosinone 1.629 (9,62%); Barletta-Andria-Trani 1.155 (9,58%); Roma 17.373 (9,38%); Parma



Dopo l'Umbria, Giuseppe Conte farebbe bene a dimettersi?

VOTA SUBITO! >



1.409 (9,22%); Pesaro e Urbino 1.056 (9,20%); Siena 841 (9,08%); Bologna 3.389 (9,04%); Belluno 520 (9,01%); Prov. del Sud Sardegna 828 (8,80%); Viterbo 1.172 (8,72%); Nuoro 764 (8,68%); Vercelli 461 (8,47%); Mantova 1.096 (8,41%); Macerata 972 (8,36%); Ravenna 1.094 (8,32%); Agrigento 1.262 (8,14%); Pordenone 805 (8,05%); Trieste 605 (7,84%); Bolzano 1.619 (7,65%); Varese 2.421 (7,65%); Imperia 712 (7,55%); Livorno 1.076 (7,49%); Ancona 1.332 (7,42%); Asti 666 (7,42%); Bergamo 2.988 (7,37%); Vicenza 2.491 (7,32%); Lecco 912 (7,29%); Brescia 3.620 (7,20%); Modena 2.229 (7,16%); Arezzo 1.118 (6,88%); Matera 566 (6,59%); Pavia 1.640 (6,49%).

Seguono ancora: Potenza 1.020 (6,36%); Venezia 2.461 (6,31%); Perugia 2.055 (6,26%); Massa Carrara 641 (6,13%); Treviso 2.694 (5,98%); La Spezia 707 (5,68%); Trento 1.595 (5,42%); Pistoia 965 (5,23%); Bari 3.831 (4,93%); Foggia 2.066 (4,87%); Verona 2.998 (4,53%); Pisa 1.435 (4,44%); Catanzaro 1.065 (3,80%); Caserta 3.048 (3,67%); Ragusa 1.051 (3,65%); Sondrio 453 (3,42%); Padova 3.015 (3,22%); Ferrara 873 (3,19%); Udine 1.428 (3,10%); L'Aquila 948 (3,04%); Trapani 1.331 (2,94%); Pescara 1.252 (2,88%); Verbano-Cusio-Ossola 414 (2,73%); Palermo 3.336 (2,61%); Catania 3.547 (2,57%); Isernia 295 (2,08%); Taranto 1.520 (1,60%); Piacenza 789 (1,15%); Terni 662 (0,76%); Siracusa 1.211 (0,67%); Messina 1.856 (0,65%); Sassari 1.596 (0,19%); Lecce 2.523 (0,00%); Brindisi 1.206 (-0,08%); Caltanissetta 769 (-0,52%); Enna 450 (-2,17%); Novara 941 (-2,28%); Teramo 1.016 (-5,49%); Avellino 1.351 (-6,31%); Salerno 3.494 (-6,38%); Chieti 1.201 (-7,12%); Ascoli Piceno 635 (-8,37%); Gorizia 274 (-17,47%); Benevento 865 (-24,72%).

"Nel primo trimestre del 2019 che abbiamo analizzato - ha detto Arvedo Marinelli, presidente nazionale dell'Ancot - abbiamo rilevato che ben 104.456 soggetti hanno aderito al regime forfetario, pari a più della metà del totale delle nuove aperture (53,3%), con un aumento di adesioni di ben il 40% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. L'andamento è ovviamente condizionato dalle modifiche normative introdotte con la legge di bilancio 2019, che ha elevato a 65.000 euro il limite di ricavi per fruire del regime forfetario con l'introduzione anche di alcune agevolazioni contributive per coloro che aderiscono. Tali modifiche hanno quindi avuto un duplice effetto, da un lato hanno determinato un aumento complessivo delle aperture di partita Iva, dall'altro una ricomposizione delle aperture a favore della natura giuridica 'persona fisica' e a sfavore delle forme societarie".

Il vicepresidente dell'Ancot, Celestino Bottoni, ha aggiunto: "Sono proprio le attività professionali, in base alla classificazione per settore produttivo, il settore con il maggior numero di aperture di partite Iva (20,2% del totale), seguito dal commercio con il 17,8% e dalle costruzioni (9,1%). Un altro dato che appare interessante l'incidenza pari al 14,7% delle aperture operato da un soggetto nato all'estero".

Caratteri rimanenti: 400

INVIA

ISA 2019: SOPPRESSI GLI INDICATORI DI ANOMALIA BASATI SU BANCHE DATI NON FISCALI

Per il periodo d'imposta 2019 vengono soppressi gli «indicatori di anomalia basati su banche dati non fiscali». È questa una delle novità decise ieri dalla Commissione di esperti per gli indici sintetici di affidabilità fiscale. La commissione, composta da tutti i soggetti interessati (dai professionisti alle imprese, ai rappresentanti istituzionali) ha approvato all'unanimità i cinque punti indicati nella convocazione.

Oltre alla citata soppressione degli indicatori che richiedono l'uso di informazioni provenienti da banche dati non fiscali, la Commissione ha dato l'ok alla proposta di semplificazione delle variabili precalcolate per il periodo d'imposta 2019 basata sulla soppressione degli indicatori elementari di anomalia correlati alle seguenti variabili: condizione di lavoro dipendente, condizione di pensionato, numero incarichi risultanti, importo dei compensi percepiti, tutti dati risultanti dalla certificazione unica; canoni da locazione desumibili dal modello registro locazioni immobili; numero di modelli CU nei quali il contribuente risulta essere l'incaricato alla presentazione telematica; reddito relativo alle annualità precedenti fino al settima; numero di periodi d'imposta in cui è stata presentata una dichiarazione con reddito negativo nei sette periodi d'imposta precedenti.

Approvata anche la modifica della formula degli indicatori elementari di anomalia «incidenza dei costi residuali di gestione», per esercenti attività d'impresa, e «incidenza delle altre componenti negative nette sulle spese», per esercenti arti e professioni, con calcolo al netto degli oneri per imposte e tasse. Gli ultimi due punti approvati sono la metodologia per il trattamento dei passaggi competenza-cassa e viceversa per il periodo d'imposta 2019 e la soppressione, per il periodo d'imposta 2019, dell'applicazione degli Isa revisionati ai soggetti che presentano ricavi derivanti da attività secondarie superiori al 30% del totale dei ricavi conseguiti.

Il presidente nazionale dell'Ancot, **Associazione nazionale consulenti tributaristi** Celestino Bottoni esprime soddisfazione per il recepimento unanime di tutte le proposte avanzate dalla Commissione esperti. Alla luce di questo risultato, afferma Bottoni «rimaniamo ancor più fiduciosi e contenti poiché l'agenzia delle Entrate e la stessa Sose si sono impegnate a rivedere entro dicembre con la stessa commissione di esperti le variabili precalcolate sulla base delle prossime dichiarazioni dei redditi».

Rete imprese Italia che ha sollevato, tra le criticità, la mancanza di un'adeguata comunicazione istituzionale su larga scala (carenza a cui questi appuntamenti intendono porre rimedio), segnala che durante l'incontro l'Agenzia si è mostrata disponibile ad accogliere la richiesta di sottoporre ad un'attenta valutazione in un arco temporale di almeno due anni, gli operatori economici che presentano un punteggio gravemente insufficiente.

Il 14 novembre la Commissione è stata convocata per discutere dell'Isa BKO6U, codice attività 69.20.16, «Servizi forniti da revisori contabili, periti, consulenti ed altri soggetti che svolgono attività in materia di amministrazione, contabilità e tributi».

[ISA 2019: SOPPRESSI GLI INDICATORI DI ANOMALIA BASATI SU BANCHE DATI NON FISCALI]

Rdc: Ancot, consulenti tributari pronti a dare contributo per assistenza cittadini

6 Febbraio 2019

Roma, 6 feb. (Labitalia) - I consulenti tributari sono pronti a dare il loro contributo per assistere i cittadini nella richiesta del reddito di cittadinanza. A ribadirlo l'Ancot, Associazione nazionale consulenti tributari, nel corso dell'audizione in Senato in commissione Lavoro, con una delegazione composta dal vicepresidente, Celestino Bottoni, e da Antonino Franchina, delegato per i rapporti parlamentari.

I responsabili dell'Ancot hanno sottolineato, dunque, il proprio impegno "nel dare il giusto sostegno già nella fase di avvio del reddito; oltre che per le pensioni di cittadinanza".

Riferendosi poi al problema dei compensi, l'Ancot ha suggerito "una delega per una trattenuta delle quote sindacali anche nel caso di rdc e di pdc". "Visti i risultati già ottenuti - ha sottolineato la delegazione - con altre piattaforme dalla pubblica amministrazione, si confida in un preventivo monitoraggio delle attività per eventuali collassi, come nel caso della fatturazione elettronica, in prossimità di scadenze o termini di iscrizioni".

Testo

Caratteri rimanenti: 400

I PIÙ LETTI



"Cosa penso di Quota 100"
Fornero, ribaltone in diretta:
Salvini gode, Renzi no / [Video](#)



"Voto subito,
Conte candidato
premier": a cosa si
è ridotto Zingaretti
(per fermare
Renzi)



Renzi, sondaggi in
mano: altro
che "4%". Va in
doppia cifra,
Opa ostile su Pd e
Berlusconi

SONDAGGI



Se Pd e M5s
perderanno le
regionali in Umbria,
Conte cadrà?



Fisco: Ancot, a Nuoro, Trapani e Messina decremento maggiore partite Iva

28 Dicembre 2018

Roma, 28 dic. (Labitalia) - In tre province del Sud Italia si registra il decremento maggiore del numero di partite Iva. Nuoro, Trapani e Messina, infatti, occupano i primi tre posti della graduatoria e precedono la prima provincia del Nord che è Belluno. Invece le prime tre province, in ordine decrescente, per incremento del numero delle partite Iva sono: Benevento 2.586 (15,70%); Mantova 2.611 (+11,39%) e Chieti 2.889 (10,65%). Emerge da un'analisi compiuta dall'Ancot, Associazione nazionale consulenti tributari, su dati del ministero dell'Economia e delle Finanze, che riguarda l'andamento delle partite Iva fino al terzo trimestre del 2018. Analizzando la graduatoria relativa alle diverse province emerge che a Nuoro le iscrizioni di nuove partite Iva dall'inizio del 2018 sono state 1.510 con una flessione pari a -15,22% rispetto allo stesso periodo del precedente anno.

A seguire le nuove iscrizioni nelle altre province (con indicazioni fra parentesi della variazione percentuale rispetto al precedente anno): Trapani 2.937 (-11,35%); Messina 3.888 (-10,76%); Belluno 1.042 (-10,40%); Isernia 694 (-9,75%); Crotone 1.241 (-9,42%); Potenza 2.356 (-8,86%); Asti 1.378 (-8,38%); Ragusa 2.187 (-8,38%); Macerata (2.178); (-8,29%); Frosinone 3.512 (-8,18%); Prato 2.148 (-8,09%); Matera 1.292 (-7,98%); Aosta 839 (-7,40%); Vercelli 886 (-7,23%); Agrigento 2.872 (-7,18%); Terni 1.487 (-7,18%); L'Aquila 2.066 (-7,10%); Sassari 3.469 (-7,05%); Prov. del Sud Sardegna 1.773 (-7,03%); Biella 880 (-6,78%); Rieti 1.137 (-6,57%); Enna 933 (-6,51%); Vibo Valentia 1.072 (-6,21%); Cosenza 4.465 (-5,64%); Oristano 829 (-5,47%).

E ancora: Ancona 2.842 (-5,36%); Fermo 1.241 (-5,27%); Verbano-Cusio-

I PIÙ LETTI



L'aria che tira, Luigi Di Maio travolto da Carlo Calenda: "Show ridicolo, dimissioni immediate"



"Voto subito, Conte candidato premier": a cosa si è ridotto Zingaretti (per fermare Renzi)



"Guarire per poter litigare?" Salvini scatenato: la replica esplosiva agli auguri di Renzi

SONDAGGI



Pistola alla tempia: meglio Bandiera rossa o Bella ciao?

VOTA SUBITO! 

Ossola 853 (-4,59%); Siena 1.698 (-4,12%); La Spezia 1.480 (-3,65%); Savona 1.875 (-3,55%); Ravenna 2.128 (-3,32%); Perugia 4.525 (-3,17%); Treviso 5.340 (-3,14%); Siracusa 2.608 (-2,94%); Lucca 2.697 (-2,81%); Torino 14.913 (-2,75%); Viterbo 2.516 (-2,63%); Venezia 4.814 (-2,55%); Arezzo 2.343 (-2,54%); Bergamo 5.957 (-2,49%); Massa Carrara 1.387 (-2,46%); Cuneo 4.024 (-2,38%); Genova 5.410 (-2,35%); Rovigo 1.312 (-2,24%); Gorizia 704 (-2,22%); Catania 7.520 (-2,20%); Pavia 3.283 (-2,18%); Imperia 1.560 (-2,07%); Napoli 20.927 (-1,85%); Ascoli Piceno 1.526 (-1,80%); Grosseto 1.533 (-1,73%); Barletta-Andria-Trani 2.450 (-1,69%); Pesaro e Urbino 2.232 (-1,54%); Brescia 7.256 (-1,53%); Parma 2.838 (-1,53%); Pordenone 1.647 (-1,26%); Rimini 2.556 (-1,16%); Piacenza 1.706 (-0,76%); Latina 4.130 (-0,55%); Bologna 6.586 (-0,45%); Roma 35.880 (-0,34%); Catanzaro 2.498 (-0,20%); e Padova 6.239 (-0,08%).

Le province, ordinate in maniera crescente, dove le partite Iva sono aumentate sono le seguenti: Firenze 7.481 (0,03%); Ferrara 1.867 (0,16%); Trento 3.297 (0,43%); Foggia 4.398 (0,46%); Sondrio 924 (0,65%); Alessandria 2.561 (0,75%); Monza e Brianza 5.026 (0,76%); Vicenza 4.966 (0,83%); Cremona 1.744 (0,87%); Modena 4.445 (0,98%); Verona 6.006 (1,09%); Caserta 6.835 (1,17%); Bolzano 3.142 (1,22%); Lecco 1.715 (1,48%); Pistoia 2.033 (1,60%); Taranto 3.471 (1,61%); Avellino 3.270 (1,62%); Udine 2.979 (1,85%); Novara 2.169 (1,93%); Livorno 2.120 (2,02%); Brindisi 2.755 (2,04%); Forlì-Cesena 2.295 (2,09%); Palermo 7.398 (2,17%); Lodi 1.143 (2,24%); Como 3.218 (2,35%).

A seguire ancora: Reggio Calabria 3.712 (2,46%); Salerno 8.512 (2,89%); Milano 27.704 (2,90%); Reggio Emilia 3.369 (3,12%); Trieste 1.275 (3,32%); Bari 8.264 (3,43%); Pisa 3.105 (3,50%); Caltanissetta 1.774 (3,68%); Lecce 5.960 (4,00%); Varese 4.794 (4,04%); Teramo 2.288 (4,86%); Campobasso 1.659 (5,47%); Cagliari 3.100 (6,16%) e Pescara 2.821 (7,84%), Chieti 2.889 (10,65%), Mantova 2.611 (+11,39%) e Benevento 2.586 (15,70%).

Su tutto il territorio italiano le iscrizioni di nuove partite Iva fino al mese di settembre sono state 407.180 con una flessione pari a -0,69% rispetto allo stesso periodo del precedente anno. "Nel terzo trimestre - ha detto Arvedo Marinelli, presidente nazionale dell'Ancot - la distribuzione per natura giuridica mostra che il 70,5% delle nuove aperture di partita Iva è stato operato da persone fisiche, il 23,7% da società di capitali, il 3,6% da società di persone. Le categorie dei 'non residenti' e di 'altre forme giuridiche' rappresentano complessivamente l'1,8% del totale delle nuove aperture".

"Rispetto al terzo trimestre del 2017, la flessione degli avviamenti ha coinvolto tutte le principali figure giuridiche: le persone fisiche (-2,3%), le società di capitali (-5%), e principalmente le società di persone (-15,2%). Si segnala, invece, un significativo aumento delle aperture da parte di soggetti non residenti", ha fatto notare. "Per quanto riguarda le persone fisiche - ha spiegato Annamaria Longo, segretario nazionale dell'Ancot - la ripartizione di genere ha mostrato una sostanziale stabilità con la quota maschile pari al 61,2%. Il 47,2% delle nuove aperture è stato avviato da giovani fino a 35 anni e il 32,3% da soggetti appartenenti alla fascia dai 36 ai 50 anni".

"Rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno - ha aggiunto Annamaria Longo - solo la classe più anziana di età ha registrato un incremento di aperture (+4,7%), mentre la flessione più consistente è riscontrabile nella classe dai 36 ai 50 anni (-4,7%). Il 18,7% di coloro che nel terzo trimestre 2018 hanno aperto una partita Iva risulta nato all'estero".



La polizia secondo voi dovrebbe poter usare di più il manganello?

VOTA SUBITO! >



"Nel periodo in cui abbiamo preso in esame con la nostra analisi - ha detto Celestino Bottoni, vice presidente dell'Ancot - 37.508 soggetti hanno aderito al regime forfettario, pari al 39,2% del totale delle nuove aperture, con un aumento del 6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Ora il popolo delle partite Iva si appresta ad affrontare una nuova fase caratterizzata dall'introduzione della fatturazione elettronica che cambierà in maniera radicale le modalità operative dei contribuenti".

Testo

Caratteri rimanenti: 400

INVIA




Fisco: Ancot, il Nord Italia più generoso con le onlus

7 Gennaio 2019

Roma, 7 gen. (Labitalia) - Abitano nel Nord Italia i contribuenti che possono vantare quote di erogazioni maggiori nei confronti delle Onlus. Il dato emerge da un'analisi realizzata dall'Ancot (Associazione nazionale consulenti tributari) sulla base dei dati diffusi dal ministero dell'Economia e delle Finanze. I dati più aggiornati, relativi alle dichiarazioni dei redditi presentate dai soggetti Irpef nel 2017, evidenziano che le erogazioni indicate da 770.671 contribuenti italiani, per un ammontare complessivo di 213.192 mila euro, hanno generato un'erogazione media pari a 280 euro.

Prendendo come riferimento l'erogazione media indicata nella dichiarazione dei redditi da ciascun contribuente, emerge che i più generosi sono stati quelli della provincia autonoma di Trento con 360 euro. Con 320 euro seguono i contribuenti della Lombardia, della provincia autonoma di Bolzano e del Veneto.

A seguire i contribuenti generosi sono stati quelli del Piemonte e della Valle d'Aosta con 290 euro; del Friuli Venezia Giulia con 280 euro; del Lazio con 270 euro; della Liguria, dell'Emilia Romagna e dell'Umbria con 260 euro; della Campania e della Calabria con 250 euro; delle Marche con 240 euro; della Toscana, Abruzzo e Basilicata con 230 euro; della Sicilia e della Sardegna con 220 euro e del Molise e della Puglia con 210 euro.

"L'ammontare delle erogazioni - ha detto Arvedo Marinelli, presidente nazionale dell'Ancot - evidenzia, comunque, la generosità degli italiani che decidono ogni anno di supportare concretamente l'importante funzione sociale svolta da associazioni senza fini di lucro in vari ambiti".

Tra pochi giorni le associazioni senza fine di lucro saranno chiamate a rispettare un'importante scadenza. "Il mese di febbraio segna un nuovo adempimento - ha

I PIÙ LETTI



L'aria che tira, Luigi Di Maio travolto da Carlo Calenda: "Show ridicolo, dimissioni immediate"



"Voto subito, Conte candidato premier": a cosa si è ridotto Zingaretti (per fermare Renzi)



"Guarire per poter litigare?" Salvini scatenato: la replica esplosiva agli auguri di Renzi

SONDAGGI



Pistola alla tempia: meglio Bandiera rossa o Bella ciao?

VOTA SUBITO! 

ricordato Celestino Bottoni vicepresidente dell'Ancot - che è la comunicazione telematica all'Agenzia delle Entrate dei dati relativi alle erogazioni liberali in denaro deducibili e detraibili eseguite nell'anno precedente dalle persone fisiche. L'Agenzia delle Entrate ha la necessità di acquisire il maggior numero di informazioni utili per predisporre la dichiarazione precompilata".

"I destinatari dell'adempimento - ha spiegato - sono i soggetti che hanno ricevuto le liberalità e cioè: le Onlus; le associazioni di promozione sociale; le fondazioni e associazioni riconosciute, con scopo statutario la tutela, promozione e valorizzazione dei beni di interesse artistico, storico e paesaggistico; le fondazioni e associazioni riconosciute, con scopo statutario lo svolgimento o la promozione di ricerca scientifica, individuate con dpcm. Tale adempimento, anche per il 2019, è facoltativo, mentre diventerà obbligatorio dal 2020".



La polizia secondo voi dovrebbe poter usare di più il manganello?

VOTA SUBITO! >



Testo

Caratteri rimanenti: 400

INVIA



Fisco: Ancot, a contribuenti provincia Bolzano acconto Irpef più consistente

29 Novembre 2018

Roma, 29 nov. (Labitalia) - I contribuenti della provincia autonoma di Bolzano possono vantare il primato relativo al maggior importo versato a titolo di acconto Irpef. E' quanto rileva l'analisi dell'Ancot, Associazione nazionale consulenti tributari, che ha preso in esame i dati del ministero dell'Economia e delle finanze relativi alle dichiarazioni presentate nel corso del 2017 relative ai redditi del 2016. ai contribuenti della provincia autonoma di Bolzano l'acconto Irpef più consistente. L'importo medio degli acconti Irpef versati dai contribuenti è stato in Italia pari a 3.020 euro. Dall'analisi relativa agli acconti Irpef emerge che l'importo medio più elevato versato dai contribuenti della provincia autonoma di Bolzano è stata pari a 4.670 euro mentre i contribuenti della Lombardia hanno mediamente versato acconti per 4.040 euro.

Al terzo posto della graduatoria stilata sulla base di versamenti medi degli acconti figurano i contribuenti del Lazio con 3.390 euro e a seguire: Veneto 3.370 euro; Trentino Alto Adige (Provincia autonoma Trento) 3.310 euro; Liguria 3.200 euro; Emilia Romagna 3.180 euro; Toscana 3.140 euro; Piemonte 3.090 euro; Friuli Venezia Giulia 2.910 euro; Valle d'Aosta 2.780 euro; Marche 2.560 euro; Campania 2.300 euro; Umbria 2.190 euro; Sardegna 2.170 euro; Abruzzo 1.950 euro; Puglia 1.920 euro; Sicilia 1.920 euro; Calabria 1.790 euro; Basilicata 1.740 euro e Molise 1.560 euro. "Entro il 30 novembre - sottolinea l'Ancot - i contribuenti sono chiamati ad effettuare il versamento dell'eventuale seconda o unica rata di acconto. L'acconto Irpef è dovuto se l'imposta dichiarata in quell'anno (riferita, quindi, all'anno precedente) al netto delle detrazioni, dei crediti d'imposta, delle ritenute e delle eccedenze, è superiore a 51,65 euro".

I PIÙ LETTI



L'aria che tira, Luigi Di Maio travolto da Carlo Calenda: "Show ridicolo, dimissioni immediate"



"Voto subito, Conte candidato premier": a cosa si è ridotto Zingaretti (per fermare Renzi)



"Guarire per poter litigare?" Salvini scatenato: la replica esplosiva agli auguri di Renzi

SONDAGGI



Secondo voi Conte sarebbe disposto a tornare premier con M5s e Lega?

VOTA SUBITO! ➔

"L'acconto è pari al 100% dell'imposta dichiarata nell'anno e deve essere versato in una o due rate, a seconda dell'importo: unico versamento, entro il 30 novembre, se l'acconto è inferiore a 257,52 euro due rate, se l'acconto è pari o superiore a 257,52 euro; la prima pari al 40% entro il 30 giugno (insieme al saldo) la seconda, il restante 60%, entro il 30 novembre", ricorda. "Il mese di novembre - dice Arvedo Marinelli, presidente nazionale dell'Ancot - è caratterizzato da una serie particolarmente consistente di scadenze che mettono a dura prova sia i contribuenti sia gli studi dei consulenti tributari".



Voi avete guardato Salvini da Giletti o Renzi da Fazio?

VOTA SUBITO! >



Testo

Caratteri rimanenti: 400

INVIA

Grosseto Novità fiscali: all'Airone incontro dell'Ancot

“Decreti estivi e/o novità fiscali” è l’argomento della giornata formativa dell’Ancot, Associazione nazionale consulenti tributari, che si svolge oggi all’Hotel Airone in via Senese 5 a Grosseto.

L’incontro, che si terrà dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 17, è organizzato in collaborazione con la Fondazione Dino Agostini e rientra nell’ambito del programma di sviluppo della formazione tributaria continua rivolto a professionisti del settore. Il corso è tenuto da Nicola Forte.

Per informazioni sull’Associazione nazionale consulenti tributari chiamare lo 0735 568320 o visitare i siti www.logosnotizie.it o www.logosnotizie.tv.



HOTEL AIRONE

Novità fiscali e tributarie Se ne parla oggi negli incontri con Ancot

«**Decreti Estivi** e Novità Fiscali» è l'argomento della giornata formativa dell'Ancot, l'associazione Nazionale Consulenti Tributarî, che si svolgerà oggi all'Hotel Airone a Grosseto. L'incontro, che si terrà dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14 alle 17, è organizzato in collaborazione con la Fondazione "Dino Agostini" e rientra nell'ambito del programma di sviluppo della formazione tributaria continua rivolto a professionisti del settore: docente, Nicola Forte. Info al numero unico Ancot allo 0735 - 568320.





CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafo

Prima pagina Lombardia Lazio Campania Emilia Romagna Veneto Piemonte Puglia Sicilia Toscana Liguria Altre regioni

Cronaca Economia Politica Spettacoli e Cultura Sport Scienza e Tecnologia Informazione locale Stampa estera

'Decreti Estivi e Novità Fiscali': giornata formativa A.N.CO.T.

Maremmanews 1 46 minuti fa

Associazione Nazionale Consulenti Tributarî - che si svolgerà il 18 ottobre, presso l'Hotel Airone, in Via Senesi n.5 a Grosseto. L'incontro, che si terrà dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14,00 alle 17,00, è organizzato in collaborazione con la ...

[Leggi la notizia](#)

Personae: [dino agostini nicola forte](#)

Organizzazioni: [hotel airone](#), [associazione nazionale consulenti tributarî](#)

Luoghi: [grosseto](#)

Tags: [giornata modalità](#)



CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



Mi piace Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

Termini e condizioni d'uso - Contattaci



Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

Scopri di più

CITTA'

- | | | |
|---------|-----------|------------|
| Milano | Palermo | Perugia |
| Roma | Firenze | Cagliari |
| Napoli | Genova | Trento |
| Bologna | Catanzaro | Potenza |
| Venezia | Ancona | Campobasso |
| Torino | Trieste | Aosta |
| Bari | L'Aquila | |

[Altre città](#)

FOTO



'Decreti Estivi e Novità Fiscali': giornata formativa A.N.CO.T.
Maremmanews - 46 minuti fa

1 di 1

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7



LIBERO PAGINE BIANCHE PAGINE GIALLE SUPEREVA TUTTOCITTÀ VIRGILIO

Italiaonline.it Fusione Note legali Privacy Cookie Policy Aiuto Segnala Abuso

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

090202

<https://www.customjerseymaker.com/> <https://www.customfootballjerseys.net/> Adrian Colbert Authentic Jersey

giovedì, Ottobre 17, 2019



Fotovoltaico - Facile e veloce
Installalo facilmente con noi! ebpimpianti.it

APRI

HOME CRONACA ▾ ATTUALITÀ ▾ POLITICA ▾ SPORT ▾ DAL TERRITORIO ▾ NECROLOGI ▾ AVVISI LEGALI



Cronaca

Caltanissetta, “Società di persone, SRL e SRLS. Costituzione, Controllo, Scioglimento e Liquidazione”: giornata formativa A.N.CO.T.

di Redazione - 17 Ottobre 2019

0

Mi piace 2




MOMOTARO HOME
ABBIGLIAMENTO - INTIMO - PELLETERIA - PROFUMERIA
COSMETICI - BIORATTERRIA - COSTUMI - CALZATURE - VALIGIE
CASALINGHI - ARTICOLI DA REGALO - GIOCATTOLE
ARTICOLI PER CANI - DETERSIVI - ARTICOLI PER PESCA
FERRAMENTA - CARTOLERIA - ACCESSORI PER CELLULARI
LAMPADARI - ELETTRONICA - ARTICOLI DA GIARDINO

Nuova Apertura
INAUGURAZIONE
21 OTTOBRE 2019
PROMO APERTURA
20% SU TUTTA LA MERCE
ESCLUSO DETERSIVI
VIA PIETRO LEONE - CALTANISSETTA




PAESAGGI di MEZZO
La Sicilia dell'entroterra da raccontare
Mostra/Evento
Caltanissetta - Via Angeli - Castello Pietrarossa
16 - 20 Ottobre 2019

Primo Piano



Il regista nisseno Luca Vullo e sua mamma Angela Gabriele volano...

Redazione - 17 Ottobre 2019

0

Per maggiori informazioni sulle modalità di

Inizia a rivoluzionare il gioco.
129 €



partecipazione è possibile chiamare il numero unico A.N.CO.T. allo 0735-568320.



Caltanissetta, seconda giornata di "Paesaggi di Mezzo": mostre d'arte e di...

Redazione - 16 Ottobre 2019

0



Sanita': 'slalom' tra gli ospedali siciliani, salvo neonato

Redazione - 16 Ottobre 2019

0



Mi piace 2



ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE



Caltanissetta, via Cavour: arrestato nigeriano 19enne con 140 grammi di droga



In corso il Censimento Istat 2019 nel Comune di Caltanissetta. Dal 10 novembre la seconda fase dei questionari alle famiglie



Nissenno scomparso, ritrovato cadavere in un bosco: morto Salvatore Dauria



Caltanissetta, cento candeline per Salvatore Castiglione



Consegnata la targa al poliziotto che salvò ragazza in mare. La dedica agli agenti Pierluigi Rotta e Matteo Demenego



Caltanissetta, un centinaio di nissenni alla fiaccolata per il popolo Curdo



Caltanissetta. Commemorazione in Questura dei caduti per i tragici fatti di Trieste.



Borsellino: 3 poliziotti non rispondono ai Pm



Associazione regionale spina bifida, rinnovato direttivo: il nissenno Carlo Campione, nuovo presidente



LASCIA UN COMMENTO

GRANDE CONCORSO!

stock family shopping village

VINCI UNA FIAT 500

2° PREMIO: SCOOTER "LAMBRETTA" - 3° PREMIO: E-BIKE

ESTRAZIONE 6 GENNAIO 2020

GUIDA ALLA Moda

DAL 19 SETTEMBRE 2019 AL 6 GENNAIO 2020

LEGGI IL REGOLAMENTO COMPLETO SU WWW.STOCKFAMILY.IT (AUT. MIN. RIC.)

Cronaca

In lieve calo il lavoro autonomo

I dati sulle partite Iva aperte registrano una flessione



t.t.) Pur aumentando il numero di partite Iva dal confronto dei dati del primo semestre 2018 con quello in corso, il ritmo di aperture tra il primo ed il secondo trimestre rallenta leggermente. Per i dati dell'Osservatorio sulle partite Iva, accessibile dal sito del ministero dell'Economia sono state 345 quelle aperte tra aprile e giugno contro le 450 aperte tra gennaio e marzo. Il dato è il più contenuto in Sicilia, dove sono state aperte poco più di 10 mila partite Iva nel secondo trimestre 2019. Un primo elemento di rallentamento sulle nuove attività lavorative autonome era stato segnalato dall'Ancot, l'as-

sociazione dei consulenti tributari, nell'ennese nei primi tre mesi con un calo tra gennaio e marzo del 2,17% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La maggioranza delle nuove aperture nei primi sei mesi dell'anno è stata fatta da giovani sotto i 35 anni. A giugno 2018 erano state 735 le partite Iva aperte mentre 795 quelle aperte nei primi due trimestri dell'anno. Il lieve rallentamento per le attività autonome potrebbe non essere un elemento allarmante se confrontato con due anni quando a fine primo semestre furono 78 partite Iva aperte con flessione del 12,36%.



Grosseto

SCOPRI ALTRE CITTÀ

Cerca in città

CERCA

METEO
OGGI
23°

ROMA MILANO NAPOLI PALERMO TORINO GENOVA IN ITALIA

HOME AZIENDE **NOTIZIE** EVENTI CINEMA FARMACIE MAGAZINE METEO MAPPA

ULTIMA ORA **ECONOMIA** CRONACA POLITICA SPETTACOLO SPORT TECNOLOGIA RASSEGNA STAMPA

'Decreti Estivi e Novità Fiscali': giornata formativa A.N.CO.T.

Condividi Invia



Grosseto: "Decreti Estivi e/o Novità Fiscali" è l'argomento della giornata formativa dell'A.N.CO.T. - Associazione Nazionale Consulenti Tributari - che si...

[Leggi tutta la notizia](#)

Maremanews | 17-10-2019 16:00

Categoria: **ECONOMIA**

ARTICOLI CORRELATI

Nasce la nuova lega Spi-Cgil a Grosseto: nove sedi e 4500 iscritti

Il Giunco | 10-10-2019 10:37

Iniziativa #ioleggoperché, una grande raccolta di libri a sostegno delle biblioteche scolastiche

Maremanews | 15-10-2019 11:20

Antonella Mansi e il futuro della Maremma: «Abbiamo talento, le imprese investano. Infrastrutture tema chiave»

Il Giunco | 09-10-2019 12:37

Altre notizie

Notizie più lette

1 Alta formazione per i ristoratori: il 30 ottobre a Grosseto c'è il corso su 'Trend di consumo opportunità di fatturato'

Maremanews | 17-10-2019 16:00

2 'Decreti Estivi e Novità Fiscali': giornata formativa A.N.CO.T.

Maremanews | 17-10-2019 16:00

3 233 milioni di euro spesi in Maremma per il gioco d'azzardo: 158 milioni per le sole slot

Il Giunco | 17-10-2019 15:17

4 Continua la raccolta fondi della Pro loco: mostra e altre iniziative a sostegno del reparto di pediatria

Il Giunco | 17-10-2019 15:17

5 Cantiere sull'Aurelia: completati i lavori tra gli svincoli di Grosseto. Investiti 70 milioni di euro

Il Giunco | 17-10-2019 14:47

Temi caldi del momento

corridoio tirrenico

comune di grosseto

città di grosseto

provincia di grosseto

messa in sicurezza

Cosa ti serve?

Info e numeri utili in città

Grosseto

FARMACIE DI TURNO
oggi 17 Ottobre

Inserisci Indirizzo

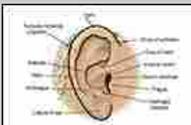
TROVA



Offerte di viaggio: fatti consigliare dai professionisti



Week-end romantico: ecco i migliori alberghi



Shock! Questo rigenera l'udito in 2 ore

Otorini sotto shock: questo è il metodo più efficace contro i problemi di udito...



Grosseto

SCOPRI ALTRE CITTÀ

Cerca in città

CERCA



ROMA MILANO NAPOLI PALERMO TORINO GENOVA IN ITALIA

HOME AZIENDE **NOTIZIE** EVENTI CINEMA FARMACIE MAGAZINE METEO MAPPA

ULTIMA ORA **ECONOMIA** CRONACA POLITICA SPETTACOLO SPORT TECNOLOGIA RASSEGNA STAMPA

'Decreti Estivi e Novità Fiscali': giornata formativa A.N.CO.T.



Grosseto: "Decreti Estivi e/o Novità Fiscali" è l'argomento della giornata formativa dell'A.N.CO.T. - Associazione Nazionale Consulenti Tributaristi - che si...

[Leggi tutta la notizia](#)

Maremanews | 17-10-2019 16:00

Categoria: **ECONOMIA**

ARTICOLI CORRELATI

Nasce la nuova lega Spi-Cgil a Grosseto: nove sedi e 4500 iscritti

Il Giunco | 10-10-2019 10:37

Iniziativa #ioleggoperché, una grande raccolta di libri a sostegno delle biblioteche scolastiche

Maremanews | 15-10-2019 11:20

Antonella Mansi e il futuro della Maremma: «Abbiamo talento, le imprese investano. Infrastrutture tema chiave»

Il Giunco | 09-10-2019 12:37

Altre notizie

Notizie più lette

1 Alta formazione per i ristoratori: il 30 ottobre a Grosseto c'è il corso su 'Trend di consumo opportunità di fatturato'

Maremanews | 17-10-2019 16:00

2 'Decreti Estivi e Novità Fiscali': giornata formativa A.N.CO.T.

Maremanews | 17-10-2019 16:00

3 233 milioni di euro spesi in Maremma per il gioco d'azzardo: 158 milioni per le sole slot

Il Giunco | 17-10-2019 15:17

4 Continua la raccolta fondi della Pro loco: mostra e altre iniziative a sostegno del reparto di pediatria

Il Giunco | 17-10-2019 15:17

5 Cantiere sull'Aurelia: completati i lavori tra gli svincoli di Grosseto. Investiti 70 milioni di euro

Il Giunco | 17-10-2019 14:47

Temi caldi del momento

corridoio tirrenico

comune di grosseto

città di grosseto

provincia di grosseto

messa in sicurezza

Cosa ti serve?

Info e numeri utili in città

Grosseto

FARMACIE DI TURNO
oggi 17 Ottobre

Inserisci Indirizzo

TROVA



Offerte di viaggio: fatti consigliare dai professionisti



Fai acquisti convenienti scegliendo l'Outlet più vicino

Informativa

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy.

Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#).

Chiudendo questo banner o scorrendo questa pagina acconsenti all'uso dei cookie.

[Chiudi e accetta l'uso dei cookie](#)

 stampa |  invia ad un amico

“Decreti Estivi e/o Novità Fiscali”: giornata formativa A.N.CO.T.

Cosenza - A Cosenza, il 17 ottobre.

“Decreti Estivi e/o Novità Fiscali” è l'argomento della giornata formativa dell'A.N.CO.T. - [Associazione Nazionale Consulenti Tributaristi](#) - che si svolgerà il 17 ottobre, in videoconferenza, presso il CED Elab.Dati Soc. Coop. in Via Medaglie d'Oro n.42 a Cosenza.

L'incontro, che si terrà dalle 9.00 alle 13.00, è organizzato in collaborazione con la Fondazione “Dino Agostini” e rientra nell'ambito del programma di sviluppo della formazione tributaria continua rivolto a professionisti del settore: docente, Giacomo Manzana.

Per maggiori informazioni sulle modalità di partecipazione è possibile chiamare il numero unico A.N.CO.T. allo 0735-568320.

di **Roberto Valeri**

15/10/2019

Rubriche

-  **Ancot**
-  Banca del Piceno
-  Banca Picena
-  Banca Picena
Truentina
-  Banca di
Ripatransone
-  Cia - Conf. Ital. Agr.
Ascoli Fermo
-  CdO - Comp. delle
Opere Marche Sud
-  Collegio Geometri
Ascoli
-  Confagricoltura
Ascoli - Fermo
-  Consvim
-  CCIAA Ascoli
-  Distretto Nuove
Energie del Piceno
-  Europortello
-  FG Gallerie
Commerciali
-  Fondazione
Sgariglia
-  Fondazione San
Giacomo della
Marca
-  Gruppo Gabrielli
-  Hub21
-  Istao
-  ItaliaCamp
-  Politecnica delle
Marche
-  Piceno Promozione
- CCIAA
-  SUN - Supermercati
uniti naz.
-  Tonic
-  Western Co
-  Archivio Newsletter
-  Offerte di lavoro
-  Indagini Marche
-  Indagini Abruzzo
-  Val Vibrata College

Focus

-  Cronaca
-  Politica
-  Economia e Lavoro
-  Cultura e Società
-  Sport
-  Tendenze

Ultime News

“Decreti Estivi e/o Novità Fiscali”: giornata formativa A.N.CO.T.

Bari - A Bari, il 17 ottobre.

[Leggi l'articolo »](#)

“Decreti Estivi e/o Novità Fiscali”: giornata formativa A.N.CO.T.

“Decreti Estivi e/o Novità Fiscali”: giornata formativa A.N.CO.T.

“Decreti Estivi e/o Novità Fiscali”: giornata formativa A.N.CO.T.

NOTIZIE DELLE ULTIME 24 ORE

Cerca in archivio

il testo contiene
 tra le notizie di
 nella zona di
 pubblicati dal
 al



Siamo sentinelle sul territorio

San Benedetto Del Tronto - Il Convegno “Le nuove regole antiriciclaggio per gli intermediari finanziari”, organizzato dalla Banca del Piceno, ha fatto emergere dati sull'aumento del fenomeno del riciclaggio nelle Marche.

Mappa del sito

BOTTONI **«Certificazione degli associati e formazione continua»**

«L'IMPEGNO trentennale dell'A.N.CO.T nella formazione - ha dichiarato Celestino Bottoni presidente nazionale Ancot - ha sempre puntato sia alla crescita professionale degli associati sia ai vantaggi che, dalla formazione, avrebbero acquisito i clienti, trovandosi dinanzi a tributaristi preparati. Il principio di una formazione di qualità e gratuita per gli associati resta la nostra «stella polare». A proposito di digitale, sono registrati e trasmessi dalla nostra piattaforma, già operativa, webinar a carattere formativo e pratico, di supporto professionale alle attività quotidiane degli studi degli associati: come noto, il «progetto webinar» A.N.CO.T nasce per offrire un'alternativa a coloro che, a causa delle difficoltà negli spostamenti, hanno problemi a raggiungere il numero minimo dei crediti necessari al conseguimento dell'attestato di qualità, in affiancamento alle classiche giornate formative in aula che rimarranno, comunque, la modalità principale di erogazione della formazione. E' prevista la predisposizione di «corsi per dirigenti», finalizzati ad una maggiore consapevolezza dei ruoli ricoperti e degli scopi istituzionali. La formazione si svolge su tutto il territorio nazionale ed è articolata in un ricco calendario di corsi che, nel solo mese di ottobre, prevede venti giornate formative, oltre al Master Breve nelle Marche. Di pari passo continua il processo di certificazione degli associati, ai sensi della norma UNI 11511. L'A.N.CO.T è stata tra le prime associazioni di categoria a credere nella certificazione, quale strumento di garanzia della professionalità e riconoscimento delle competenze sul mercato, contribuendo alla realizzazione dello schema di certificazione. Oggi, questa intuizione trova conferma nelle recenti disposizioni legate alla fatturazione elettronica. Infatti, il modulo di delega per il conferimento/revoca all'utilizzo dei servizi di Fatturazione elettronica, approvato con provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 5 novembre scorso, indica, tra i soggetti abilitati all'autentica della firma del delegante medesimo, i professionisti di cui alla norma UNI 11511 certificati e qualificati ai sensi della legge 14 gennaio 2013, n. 4, con l'espressa indicazione dell'Associazione di appartenenza. Gli associati A.N.CO.T che hanno ottenuto la certificazione possono, quindi, compilare con orgoglio questa casella».



TRIBUTARISTI

Natali: il master e altre giornate di approfondimento

IL presidente provinciale di Fermo dell'A.N.CO.T. Associazione Nazionale Consulenti Tributaristi Maurizio Natali ci ha detto: «Il mese di ottobre ha in calendario diciotto giornate formative nelle Marche e tra queste, ovviamente, spicca il Master che si sta svolgendo in questi giorni a Porto San Giorgio». La formazione è sempre importantissima per un consulente tributario? «Il principio di una formazione di qualità e gratuita per gli associati resta la «stella polare» per l'A.N.CO.T. Da quest'anno saranno registrati e trasmessi dalla piattaforma A.N.CO.T già operativa webinar a cadenza mensile ed a carattere formativo e pratico, di supporto professionale alle attività quotidiane degli studi degli associati». Ci può spiegare il funzionamento della piattaforma? «Il «progetto webinar» A.N.CO.T nasce per offrire un'alternativa a coloro che, a causa delle difficoltà negli spostamenti, hanno problemi a raggiungere il numero minimo dei crediti necessari al conseguimento dell'attestato di qualità, in affiancamento alle classiche giornate formative in aula che rimarranno, comunque, la modalità principale di erogazione della formazione». In provincia di Fermo la richiesta di formazione professionale da parte dei tributaristi e degli addetti nelle varie aziende del territorio è particolarmente sentita? «Certamente gli iscritti ai nostri corsi crescono sempre di più e questo perché la nostra offerta di aggiornamento costante ha standard qualitativi estremamente elevati. Nelle Marche, grazie anche al lavoro svolto dagli altri presidenti provinciali, i percorsi formativi organizzati dalla Fondazione Dino Agostini sono un vero e proprio punto di riferimento».



Verifiche fiscali, come bisogna comportarsi

A Porto San Giorgio un utile aggiornamento proposto da **Ancot** e Fondazione Agostini



UN centinaio di tributaristi partecipa ad un importante evento che si sta svolgendo a Porto San Giorgio. Infatti, la formazione organizzata dall' A.N.CO.T. attraverso la Fondazione Dino Agostini è ufficialmente ripartita con l'obiettivo di riconfermarsi quale punto di riferimento vero e proprio per i consulenti tributari e per tutti coloro i quali cerchino percorsi formativi validi, aggiornati e validati da una struttura come la Fondazione «Dino Agostini», per mezzo della quale i programmi hanno raggiunto standard qualitativi molto elevati. Nella sala convegni del David Palace Hotel sul lungomare sud di Porto San Giorgio si sta svolgendo il Master sul tema: «Verifiche fiscali - simulazione, comportamenti e analisi procedure», in collaborazione con **A.N.CO.T - Associazione Nazionale Consulenti Tributari** - delle Marche che si concluderà stama-

ni. Il master breve parlerà di contenzioso e accertamenti: sarà chiarito ai presenti come ci si deve comportare in caso di accertamento in termini di modulistica, adempimenti, documenti da esibire. Nel corso della giornata di ieri, il generale Benedetto Luciano Lipari ha trattato «la verifica fiscale» nelle sue fasi, modalità esecutive e adempimenti procedurali. In particolar modo sono state analizzate le attività di verifica fiscale svolta dall'amministrazione finanziaria civile e militare; criteri di individuazione dei contribuenti da sottoporre al controllo; gli interventi ispettivi nei confronti dei soggetti economici di grandi, medie e piccole dimensioni; i controlli sul conto delle persone fisiche come ad esempio professionisti, artigiani, commercianti e privati; gli «incroci» delle risultanze derivanti dall'utilizzo degli strumenti statistico-informativi utilizzati dall'amministrazione finan-

ziaria quali redditometro, studi di settore e spesometro. Nel pomeriggio di ieri il dottor Giovanni Accardo si è occupato di accertamento dell'imposta (tipologie di accertamento, accertamento esecutivo) e ravvedimento operoso, acquiescenza e accertamento con adesione (strumenti deflattivi del contenzioso esperibili in sede amministrativa). Stamani, invece, è molto attesa la relazione dell'avvocato Gabriele Sepio il quale è uno dei massimi esperti del contenzioso, si soffermerà sul rapporto tra fisco e contribuenti, statuto dei «Diritti del Contribuente». Inoltre, tratterà l'argomento relativo alle comunicazioni finalizzate a semplificare le procedure e stimolare l'adempimento spontaneo del contribuente come ad esempio le lettere dell'Amministrazione Finanziaria di invito alla compliance, avvisi bonari e controlli «ad personam» su modelli dichiarativi a rimborso.



“Semplificazione – ha detto il presidente dell’Ancot, Celestino Bottoni – è una parola che significa diminuzione della pressione fiscale ma anche degli adempimenti, che diventano di fatto costi spesso sostenuti dai nostri studi. I dati macroeconomici dicono che il Paese è fermo e che, attualmente, due terzi di quanto guadagna un italiano viene utilizzato per imposte locali e nazionali. Ci sono più dati a disposizione, ma gli adempimenti aumentano, sono più di cinquanta in un anno mediamente: i nostri studi stanno creando un percorso di semplificazione, al momento per tutta risposta abbiamo solo obblighi”.

Di proposte per la semplificazione, dalla digitalizzazione alla riforma tributaria, hanno parlato Gianluca Gregori, rettore Università Politecnica delle Marche, Massimiliano Giorgi, docente di Diritto tributario presso l’Università La Sapienza di Roma, e Gabriele Sepio, docente esterno presso la Scuola nazionale della Pubblica amministrazione e componente del comitato scientifico della Fondazione Dino Agostini. Gianluca Gregori ha parlato degli effetti della semplificazione sugli studi professionali, ricordando che il passaggio alla digital intelligence “svincola dalla competizione sul prezzo se lo studio professionale offre più servizi e se il professionista ha un piano strategico che pone al centro le esigenze del contribuente, con una chiara definizione delle proprie competenze, l’analisi di mercato, organizzazione ed articolazione di strumenti operativi specifici”.

Un breve excursus storico, da parte di Massimiliano Giorgi, ha evidenziato che, in Italia, il passaggio da un tentativo di autodeterminazione dei tributi al ritorno a sistemi basati sulla stima sta complicando il sistema, che dunque non semplifica gli adempimenti per professionisti e contribuenti, anche se l’Italia è stato il primo Paese ad introdurre le dichiarazioni telematiche, “anche perché l’informatica aiuta quando le regole sono stabili, ma nel Paese non sono stabili poiché ci sono sempre maggiori esigenze di bilancio e metodi come, ad esempio, tracciare i pagamenti non necessariamente riduce l’evasione, dal momento che chi evade per sua natura non traccia lo scambio di denaro”. “Il sistema si semplifica se si usa l’informatica per snellire il controllo, tante informazioni da sole aumentano invece gli adempimenti senza risultato”, ha aggiunto.

Secondo Gabriele Sepio, “se nel prossimo documento di bilancio aumenteranno gli adempimenti, significa che si sta guardando più alla patologia che alla fisiologia del sistema”. “Invece, guardando alla fisiologia del problema dell’evasione appare necessario che se i consulenti ex legge 4 hanno il compito di rappresentare il cliente negli accertamenti con adesione, devono avere anche la responsabilità di rappresentarli nel percorso di reclamo mediazione e di apporre il visto, c’è bisogno di coerenza”, ha detto.

Emiliana Alessandrucci, presidente di Colap, ha affermato che “il dialogo con le forme intermedie favorisce la semplificazione, il Colap ha molte idee a costo zero come la sussidiarietà: per la prima volta una nostra delegazione sarà a Bruxelles per presentare dei progetti sulla competitività”.

Anna Rita Fioroni, presidente di Confcommercio Professioni, ha parlato di rappresentanza del lavoratore autonomo professionale e delle proposte che le associazioni possono fare al riguardo: “Vogliamo un professionista che sia al centro di politiche fatte su misura e dobbiamo lavorare insieme per questo obiettivo; sulle semplificazioni, il tentativo di controllare l’evasione fiscale con adempimenti che ricadono solo sulle spalle dei contribuenti e dei professionisti che li assistono non è sostenibile, le innovazioni devono ridurre questi adempimenti. Continuiamo a portare avanti la proposta della local tax e la battaglia di Confcommercio sull’iva, per impedire l’applicazione della clausola di salvaguardia”.

Angelo Deiana, presidente di Confassociazioni, ha incentrato la sua relazione sull’importanza delle soft skills e delle competenze non replicabili da strumenti informatici, stando attenti alle



disintermediazioni affidate ad algoritmi controllabili: "Questo Paese ha possibilità immense che non sfrutta. Bisogna ripartire semplificando, ma la semplificazione non è semplice: il taglio netto delle norme, ad esempio, non risolve molti problemi. Perché non facciamo un Taeg delle tasse? Permetterebbe anche al contribuente di avere una nuova consapevolezza".

Tra le proposte **Ancot** il presidente onorario Arvedo Marinelli ha fatto una riflessione sul riscatto della laurea e sulla semplificazione delle sanzioni Inps con una soluzione che, secondo **Ancot**, è semplice: "Assimilare il regime sanzionatorio Inps a quello fiscale, considerando anche che le scadenze e i calcoli dei contributi sono strettamente legati al modello della dichiarazione dei redditi unico persone fisiche, prevedendo l'istituto del ravvedimento come per le imposte".

"Quando la nostra previdenza – ha dichiarato Marinelli – era davvero speciale con contributi altissimi e pensioni da fame calcolate con il sistema contributivo puro, in passato siamo scesi in 50 piazze italiane per manifestare davanti alle sedi Inps. Negli ultimi anni finalmente sono stati raggiunti risultati come la riduzione dell'aliquota contributiva al 25%, agevolazioni per i giovani, maternità piena senza vincoli e cumulo, cioè la facoltà che consente, a chi abbia lavorato e versato contributi in diverse gestioni, di sommarli per maturare il diritto ad una pensione che altrimenti non verrebbe raggiunta in nessuna delle gestioni interessate. Rivisto con la legge di bilancio 2017, il cumulo è stato esteso anche alle casse professionali, è applicabile alla pensione anticipata ed in sostanza ha risolto l'annoso problema dei contributi silenti".

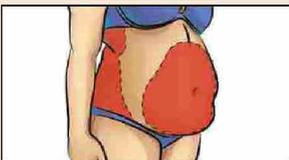
"Ma le disparità di trattamento – ha sottolineato – continuano l'ultima in ordine di tempo è l'ostacolo al riscatto degli anni di laurea per coloro che si sono laureati prima del 1996, anno di partenza della gestione separata. Abbiamo evidenziato il fatto sui principali organi di stampa e sembra che l'attuale governo voglia prendere in considerazione l'apertura del diritto di riscatto di laurea a tutti. Inoltre, risultano non equi i coefficienti di rivalutazione dei contributivi sempre versati all'Inps ma a gestioni diverse".

Il presidente nazionale, Celestino Bottoni, ha riproposto l'inserimento dei tributaristi negli elenchi Inpec, la richiesta del visto allargata a tutta la categoria e l'inserimento nel contenzioso tributario. Sui temi generali ha concluso: "Si chiederà di incidere su una diminuzione del cuneo fiscale anche per gli imprenditori e lavoratori autonomi; così come per il giusto compenso si chiederà di far riferimento anche ai lavoratori autonomi e non solo ai lavoratori subordinati. Il tema di fondo rimane la riforma fiscale e la semplificazione amministrativa anche per il rilancio del Paese".



aiutaci a dare acqua potabile e scuole alle popolazioni del Benin in Africa Occidentale. Dona il Tuo 5x1000 all'Associazione "Un Sogno per il Benin" ONLUS. Sulla Tua dichiarazione dei redditi scrivi il C.F. 96030460636. Info: 081 417023 - Consolato del Benin - Napoli

PROMOTED CONTENT



Metodo casalingo per perdere peso in una settimana!



Questo trucco farà sparire il dolore cronico di tutto il corpo



Grasso dall'addome, i lati scompariranno in una settimana!

Scientificnews

Slimberry



 Contatti

 Cerca nel sito


CRONACA SPORT CULTURA E SPETTACOLI POLITICA ECONOMIA CONTATTI VIDEO

ASCOLI PICENO SAN BENEDETTO DEL TRONTO GROTTAMMARE FERMO ANCONA MACERATA PESARO-URBINO

TERAMO



CORSI DI TEATRO



CRONACA

Simulazione di una verifica fiscale: comportamenti e analisi procedure, convention A.N.CO.T a Porto San Giorgio

Redazione - 11 Ottobre 2019



ANCO.T



ASSOCIAZIONE NAZIONALE CONSULENTI TRIBUTARI



 LA LOCANDA
 tradizione abruzzese

 TELEFONO
0861 810129
 VIALE ADRIATICO, 91
 CORROPOLI (TE)

RICAMBI AUTO


 Letture: 331

PORTO SAN GIORGIO - **“Simulazione di una verifica fiscale: comportamenti e analisi procedure”**, è questo l'argomento del Master Breve dell'A.N.CO.T. -

Associazione Nazionale Consulenti Tributari - che si svolgerà oggi, 11 ottobre, dalle 9.00 alle 18.00 e il 12 ottobre, dalle 9.00 alle 13.00, presso l'Hotel David Palace, in Lungomare Sud a Porto San Giorgio.

L'incontro, in collaborazione con la Fondazione “Dino Agostini” e su iniziativa delle

sedi provinciali della regione Marche, rientra nell'ambito del programma di sviluppo della formazione tributaria continua rivolto a professionisti del settore. Nelle due giornate, i relatori che analizzeranno anche mediante simulazioni pratiche la verifica fiscale sono il **Generale Benedetto Luciano Lipari**, il **dottor Giovanni Accardo** ed il professor **Gabriele Sepio**.

Commenti

commenti

- a.n.co.t.
- ascoli piceno
- **associazione nazionale consulenti tributaristi**
- convegno
- fermo
- porto san giorgio
- san benedetto del tronto
- simulazione di una verifica fiscale: comportamenti e analisi procedure

Articoli Correlati



Diabetologia 2.0: dall'organizzazione sanitaria agli stili di vita, ai farmaci innovativi e alle tecnologia avanzate, congresso ad Ascoli Piceno
Loading...



Sant' Elpidio a Mare, al via un fine settimana a misura di bambino

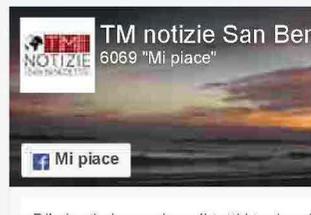


Grande attesa per Paola Minaccioni a Grottammare e per lo spettacolo Lle Grotte's Talent

LINK UTILI

- [Contatti](#)
- [Area Riservata](#)
- [Cultura e spettacoli](#)
- [Sport](#)
- [VIDEO](#)

SEGUICI SU FACEBOOK



SEGUICI SUI SOCIAL

- [Seguici su Facebook](#)
- [Seguici su Twitter](#)
- [Seguici su Youtube](#)
- [Seguici su Pinterest](#)

© 2019 TM notizie - ultime notizie di OGGI, cronaca, sport - P.Iva 02188880443

Testata giornalistica iscritta al Tribunale di Ascoli Piceno con registrazione numero 516 del 25/07/2014

Direttore Responsabile: Benedetto Marinangeli

LA MEDIA NELLE DICHIARAZIONI DEI REDDITI

Spese universitarie, Lombardia e Liguria al top

La scelta del percorso accademico è sempre importante. In questo periodo, gli studenti valutano le diverse offerte proposte dalle Università italiane e straniere per poi decidere l'indirizzo che segnerà, nella maggior parte dei casi, anche il loro futuro professionale. **L'Ancot (Associazione nazionale consulenti tributaristi)** ha analizzato quanto hanno indicato i contribuenti italiani nelle dichiarazioni dei redditi presentate nel 2018, relative ai redditi del 2017, nella sezione relativa agli oneri detraibili al 19%. Sono stati complessivamente 1.538.387 i contribuenti che hanno indicato le spese per l'istruzione universitaria nel proprio modello di dichiarazione dei redditi per un ammontare di 1.799.001.000 euro e una media per ogni dichiarazione pari a 1.170 euro.

Analizzando la situazione nelle diverse regioni italiane, emerge che in Lombardia, al primo posto della graduatoria, sono stati 234.747 i contribuenti che hanno dichiarato le spese per l'istruzione universitaria, per un importo pari a 338.574.000 euro e una media di 1.144 euro. Osservando proprio le medie rilevate nelle altre regioni italiane emerge che dopo la Lombardia figurano: Liguria 1.420 euro; Trentino Alto Adige (Provincia autonoma di Trento) 1.350 euro; Valle d'Aosta 1.340 euro; Veneto 1.280 euro; Piemonte 1.250 euro; Friuli Venezia Giulia 1.230 euro; Toscana 1.150 euro; Lazio 1.150 euro; Umbria 1.130 euro; Trentino Alto Adige (Provincia autonoma di Bolzano) 1.120 euro; Campania 1.080 euro; Sicilia 1.080 euro; Calabria 1.050 euro; Basilicata 1.040 euro; Molise 1.020 euro; Puglia 1.020 euro; Emilia Romagna 1.010 euro; Marche 990 euro; Abruzzo 960 euro e Sardegna 890 euro.

«La detrazione delle spese universitarie - ha detto Celestino Bottoni, presidente nazionale **dell'Ancot** - anche nel 2019 è rimasta pari al 19% della spesa sostenuta per tasse, soprattutto per esami di profitto e di laurea, partecipazione a test d'accesso ai corsi di laurea senza limiti di importo per le università statali. A partire dalle spese sostenute nel 2018, sarà inoltre possibile beneficiare della detrazione degli oneri sostenuti per l'acquisto di strumenti didattici o sussidi tecnici ed informatici che facilitano lo studio».





- CRONACA
- ECONOMIA
- CASA
- ESTERI
- POLITICA
- SPETTACOLI
- SPORT
- TECNOLOGIA
- SALUTE

SEI IN: Home » Cronaca » Meeting professionisti, tributarista al centro del processo di semplificazione



Meeting professioni, tributarista al centro del processo di semplificazione

PUBBLICATO IL 04/10/2019

CRONACA

Roma, 3 ott. (Labilitalia) - Un maggior coinvolgimento dei tributaristi, nell'ambito di un quadro nazionale generale in cui i professionisti, in maniera trasversale, chiedono allo Stato un'accelerazione nel processo di semplificazione. E' quanto emerso dal quinto Meeting delle professioni, aperto a tutti e organizzato dall'Ancot, Associazione nazionale consulenti tributaristi, in ...[Vai all'articolo originale](#)

Fonte: Today.it - Cronaca

Automazione industriale

Assemblaggi automatici, avvitature, piantaggio, controllo di coppie, saldature, serraggi

Nuova Idemont srl

APRI

PROGEDIL 90
INIZIATIVE IMMOBILIARI

Vendita Case Nuove a Roma
Oltre 70 Cantieri a Roma

ULTIMI ARTICOLI

- 04/10/2019 0

Asta record per dipinto di Banksy, 11,1 milioni di euro
- 03/10/2019 0

L'autrice Rai arrestata per stalking al capo della Farnesina
- 03/10/2019 0

Sassari, la scelta disperata di una madre: "Ritiro mia figlia da scuola fino a che non avrà l'insegnante di sostegno"
- 03/10/2019 0

L'obbligo vaccinale è legge in Italia
- 03/10/2019 0

Sfatato il mito dello zucchero che rende felici

OggiTreviso > Lavoro

Meeting professioni, tributarista al centro del processo di semplificazione.

AdnKronos | commenti |

☆☆☆☆☆



Roma, 3 ott. (Labitalia) - Un maggior coinvolgimento dei tributaristi, nell'ambito di un quadro nazionale generale in cui i professionisti, in maniera trasversale, chiedono allo Stato un'accelerazione nel processo di semplificazione. E' quanto emerso dal quinto Meeting delle professioni, aperto a tutti e organizzato dall'Ancot, Associazione nazionale consulenti tributaristi, in collaborazione con Ancot Service, la Fondazione Dino Agostini, Aepi e Colap. Tema affrontato 'Quali semplificazioni per far ripartire il nostro Paese?'

"Semplificazione - ha detto il presidente dell'Ancot, Celestino Bottoni - è una parola che significa diminuzione della pressione fiscale ma anche degli adempimenti, che diventano di fatto costi spesso sostenuti dai nostri studi. I dati macroeconomici dicono che il Paese è fermo e che, attualmente, due terzi di quanto guadagna un italiano viene utilizzato per imposte locali e nazionali. Ci sono più dati a disposizione, ma gli adempimenti aumentano, sono più di cinquanta in un anno mediamente: i nostri studi stanno creando un percorso di semplificazione, al momento per tutta risposta abbiamo solo obblighi".

Di proposte per la semplificazione, dalla digitalizzazione alla riforma tributaria, hanno parlato Gianluca Gregori, rettore Università Politecnica delle Marche, Massimiliano Giorgi, docente di Diritto tributario presso l'Università La Sapienza di Roma, e Gabriele Sepio, docente esterno presso la Scuola nazionale della Pubblica amministrazione e componente del comitato scientifico della Fondazione Dino Agostini. Gianluca Gregori ha parlato degli effetti della semplificazione sugli studi professionali, ricordando che il passaggio alla digital intelligence "svincola dalla competizione sul prezzo se lo studio professionale offre più servizi e se il professionista ha un piano strategico che pone al centro le esigenze del contribuente, con una chiara definizione delle proprie competenze, l'analisi di mercato, organizzazione ed articolazione di strumenti operativi specifici".

Un breve excursus storico, da parte di Massimiliano Giorgi, ha evidenziato che, in Italia, il

0

Condividi

Tweet

Invia ad un amico

stampa la pagina

aggiungi ai preferiti

ZOOM: A- A+

Ricerca Lavoro

Cerchi lavoro? Accedi al nostro servizio di ricerca. Seleziona tipologia e provincia e vedi le offerte proposte!



Cerca ora!

passaggio da un tentativo di autodeterminazione dei tributi al ritorno a sistemi basati sulla stima sta complicando il sistema, che dunque non semplifica gli adempimenti per professionisti e contribuenti, anche se l'Italia è stato il primo Paese ad introdurre le dichiarazioni telematiche, "anche perché l'informatica aiuta quando le regole sono stabili, ma nel Paese non sono stabili poiché ci sono sempre maggiori esigenze di bilancio e metodi come, ad esempio, tracciare i pagamenti non necessariamente riduce l'evasione, dal momento che chi evade per sua natura non traccia lo scambio di denaro". "Il sistema si semplifica se si usa l'informatica per snellire il controllo, tante informazioni da sole aumentano invece gli adempimenti senza risultato", ha aggiunto.

Secondo Gabriele Sepio, "se nel prossimo documento di bilancio aumenteranno gli adempimenti, significa che si sta guardando più alla patologia che alla fisiologia del sistema". "Invece, guardando alla fisiologia del problema dell'evasione appare necessario che se i consulenti ex legge 4 hanno il compito di rappresentare il cliente negli accertamenti con adesione, devono avere anche la responsabilità di rappresentarli nel percorso di reclamo mediazione e di apporre il visto, c'è bisogno di coerenza", ha detto.

Emiliana Alessandrucci, presidente di Colap, ha affermato che "il dialogo con le forme intermedie favorisce la semplificazione, il Colap ha molte idee a costo zero come la sussidiarietà: per la prima volta una nostra delegazione sarà a Bruxelles per presentare dei progetti sulla competitività".

Anna Rita Fioroni, presidente di Confcommercio Professioni, ha parlato di rappresentanza del lavoratore autonomo professionale e delle proposte che le associazioni possono fare al riguardo: "Vogliamo un professionista che sia al centro di politiche fatte su misura e dobbiamo lavorare insieme per questo obiettivo; sulle semplificazioni, il tentativo di controllare l'evasione fiscale con adempimenti che ricadono solo sulle spalle dei contribuenti e dei professionisti che li assistono non è sostenibile, le innovazioni devono ridurre questi adempimenti. Continuiamo a portare avanti la proposta della local tax e la battaglia di Confcommercio sull'iva, per impedire l'applicazione della clausola di salvaguardia".

Angelo Deiana, presidente di Confassociazioni, ha incentrato la sua relazione sull'importanza delle soft skills e delle competenze non replicabili da strumenti informatici, stando attenti alle disintermediazioni affidate ad algoritmi controllabili: "Questo Paese ha possibilità immense che non sfrutta. Bisogna ripartire semplificando, ma la semplificazione non è semplice: il taglio netto delle norme, ad esempio, non risolve molti problemi. Perché non facciamo un Taeg delle tasse? Permetterebbe anche al contribuente di avere una nuova consapevolezza".

Tra le proposte [Ancot](#), il presidente onorario Arvedo Marinelli ha fatto una riflessione sul riscatto della laurea e sulla semplificazione delle sanzioni Inps con una soluzione che, secondo [l'Ancot](#), è semplice: "Assimilare il regime sanzionatorio Inps a quello fiscale, considerando anche che le scadenze e i calcoli dei contributi sono strettamente legati al modello della dichiarazione dei redditi unico persone fisiche, prevedendo l'istituto del ravvedimento come per le imposte".

"Quando la nostra previdenza - ha dichiarato Marinelli - era davvero speciale con contributi altissimi e pensioni da fame calcolate con il sistema contributivo puro, in passato siamo scesi in 50 piazze italiane per manifestare davanti alle sedi Inps. Negli ultimi anni finalmente sono stati raggiunti risultati come la riduzione dell'aliquota contributiva al 25%, agevolazioni per i giovani, maternità piena senza vincoli e cumulo, cioè la facoltà che consente, a chi abbia lavorato e versato contributi in diverse gestioni, di sommarli per maturare il diritto ad una pensione che altrimenti non verrebbe raggiunta in nessuna delle gestioni interessate. Rivisto con la legge di bilancio 2017, il cumulo è stato esteso anche alle casse professionali, è applicabile alla pensione anticipata ed in sostanza ha risolto l'annoso problema dei contributi silenti".

"Ma le disparità di trattamento - ha sottolineato - continuano l'ultima in ordine di tempo è l'ostacolo al riscatto degli anni di laurea per coloro che si sono laureati prima del 1996, anno di partenza della gestione separata. Abbiamo evidenziato il fatto sui principali organi di stampa e sembra che l'attuale governo voglia prendere in considerazione l'apertura del diritto di riscatto di laurea a tutti. Inoltre, risultano non equi i coefficienti di rivalutazione dei contributivi sempre versati all'Inps ma a gestioni diverse".

Il presidente nazionale, Celestino Bottoni, ha riproposto l'inserimento dei tributaristi negli elenchi Ini-pec, la richiesta del visto allargata a tutta la categoria e l'inserimento nel contenzioso tributario. Sui temi generali ha concluso: "Si chiederà di incidere su una diminuzione del cuneo fiscale anche per gli imprenditori e lavoratori autonomi; così come per il giusto compenso si chiederà di far riferimento anche ai lavoratori autonomi e non solo ai lavoratori subordinati. Il tema di fondo rimane la riforma fiscale e la semplificazione amministrativa anche per il rilancio del Paese".

venerdì 4 ottobre 2019

[Mobile](#) [Accedi](#) [Registrati](#) [Newsletter](#) [Aggiungi ai Preferiti](#) [RSS](#)

[Prima Pagina](#)

24 Ore

[Appuntamenti](#)

[Servizi](#)

[Rubriche](#)

[Video](#)

[Vita dei Comuni](#)

[News](#)

[Lavoro](#)

[Salute](#)

[Sostenibilità](#)

LAVORO

Meeting professioni, tributarista al centro del processo di semplificazione

03/10/2019 18:50

[Tweet](#)

[Stampa](#) [Riduci](#) [Aumenta](#)

[Condividi](#)



Roma, 3 ott. (Labitalia) - Un maggior coinvolgimento dei tributaristi, nell'ambito di un quadro nazionale generale in cui i professionisti, in maniera trasversale, chiedono allo Stato un'accelerazione nel processo di semplificazione. E' quanto emerso dal quinto Meeting delle professioni, aperto a tutti e organizzato dall'Ancot, Associazione nazionale consulenti tributaristi, in collaborazione con Ancot Service, la Fondazione Dino Agostini, Aepi e Colap. Tema affrontato "Quali semplificazioni per far ripartire il nostro Paese?". "Semplificazione - ha detto il presidente dell'Ancot, Celestino Bottoni - è una parola che significa diminuzione della pressione fiscale ma anche degli adempimenti, che diventano di fatto costi spesso sostenuti dai nostri studi. I dati macroeconomici dicono che il Paese è fermo e che, attualmente, due terzi di quanto guadagna un italiano viene utilizzato per imposte locali e nazionali. Ci sono più dati a disposizione, ma gli adempimenti aumentano, sono più di cinquanta in un anno mediamente: i nostri studi stanno creando un percorso di semplificazione, al momento per tutta risposta abbiamo solo obblighi". Di proposte per la semplificazione, dalla digitalizzazione alla riforma tributaria, hanno parlato Gianluca Gregori, rettore Università Politecnica delle Marche, Massimiliano Giorgi, docente di Diritto tributario presso l'Università La Sapienza di Roma, e Gabriele Sepio, docente esterno presso la Scuola nazionale della Pubblica amministrazione e componente del comitato scientifico della Fondazione Dino Agostini. Gianluca Gregori ha parlato degli effetti della semplificazione sugli studi professionali, ricordando che il passaggio alla digital intelligence "svincola dalla competizione sul prezzo se lo studio professionale offre più servizi e se il professionista ha un piano strategico che pone al centro le esigenze del contribuente, con una chiara definizione delle proprie competenze, l'analisi di mercato, organizzazione ed articolazione di strumenti operativi specifici". Un breve excursus storico, da parte di Massimiliano Giorgi, ha evidenziato che, in Italia, il passaggio da un tentativo di autodeterminazione dei tributi al ritorno a sistemi basati sulla stima sta complicando il sistema, che dunque non semplifica gli adempimenti per professionisti e contribuenti, anche se l'Italia è stato il primo Paese ad introdurre le dichiarazioni telematiche, "anche perché l'informatica aiuta quando le regole sono stabili, ma nel Paese non sono stabili poiché ci sono sempre maggiori esigenze di bilancio e metodi come, ad esempio, tracciare i pagamenti non necessariamente riduce l'evasione, dal momento che chi evade per sua natura non traccia lo scambio di denaro". "Il sistema si semplifica se si usa l'informatica per snellire il controllo, tante informazioni da sole aumentano invece gli adempimenti senza risultato", ha aggiunto. Secondo Gabriele Sepio, "se nel prossimo documento di bilancio aumenteranno gli adempimenti, significa che si sta guardando più alla patologia che alla fisiologia del sistema". "Invece, guardando alla fisiologia del problema dell'evasione appare necessario che se i consulenti ex legge 4 hanno il compito di rappresentare il cliente negli accertamenti con adesione, devono avere anche la responsabilità di rappresentarli nel percorso di reclamo mediazione e di apporre il visto, c'è bisogno di coerenza", ha detto. Emiliana Alessandruci, presidente di Colap, ha affermato che "il dialogo con le forme intermedie favorisce la semplificazione, il Colap ha molte idee a costo zero come la sussidiarietà: per la prima volta una nostra delegazione sarà a Bruxelles per presentare dei progetti sulla competitività". Anna Rita Fioroni, presidente di Confcommercio Professioni, ha parlato di rappresentanza del lavoratore autonomo professionale e delle proposte che le associazioni possono fare al riguardo: "Vogliamo un professionista che sia al centro di politiche fatte su misura e dobbiamo lavorare insieme per questo obiettivo; sulle semplificazioni, il tentativo di controllare l'evasione fiscale con adempimenti che ricadono solo sulle spalle dei contribuenti e dei professionisti che li assistono non è sostenibile, le innovazioni devono ridurre questi adempimenti. Continuiamo a portare avanti la proposta della local tax e la battaglia di Confcommercio sull'iva, per impedire l'applicazione della clausola di salvaguardia". Angelo Deiana, presidente di Confassociazioni, ha incentrato la sua relazione sull'importanza delle soft skills e delle competenze non replicabili da strumenti informatici, stando attenti alle disintermediazioni affidate ad algoritmi controllabili: "Questo Paese ha possibilità immense che non sfrutta. Bisogna ripartire semplificando, ma la semplificazione non è semplice: il taglio netto delle norme, ad esempio, non risolve molti problemi. Perché non facciamo un Taeg delle tasse? Permetterebbe anche al contribuente di avere una nuova consapevolezza". Tra le proposte Ancot, il presidente onorario Arvedo Marinelli ha fatto una

In primo piano Più lette della settimana

La Finanza di Sassari scopre una ditta di trasporti che occulta al fisco oltre 370mila euro

Sassari. "Il nemico è la malattia, non il medico", l'Ordine dei Medici prende posizione

Il 61% dei sardi in prima persona per migliorare il territorio: ricerca Doxa per conto di Ichnusa

Sassari. Ennesimo caso: paziente aggredisce il medico che lo voleva dimettere

Incontro a Sassari su "Cambiamenti climatici e soluzioni verdi"

All'Università di Sassari è tempo di "Erasmus Welcome Day"

La Dinamo Sassari riceve gli omaggi della città a Palazzo Ducale

Sassari, 25 nuovi posti di lavoro: pubblicato il bando Lavoras

Sottrae 190mila euro a una ultranovantenne: denunciato un amministratore di sostegno

Sassari. A rischio le lavorazioni del Banco di Sardegna. L'allarme della FIRST CISL

Sassari. Abbandona i mobili della sua abitazione sul marciapiede in via Cervi, 500 euro di multa

"Carne di cinghiale": in realtà droga. Sgominata una organizzazione dai Carabinieri di Sassari

Sassari. A rischio le lavorazioni del Banco di Sardegna. L'allarme della FIRST CISL

Sassari. Parcheggiano male l'auto e bloccano il bus: denunciati per interruzione di pubblico servizio

Attiravano calamari con una forte luce. Risultato: pescato a 200€ al Kg e sequestro attrezzatura

Sassari. Frontale a Monte Bianchino: due fratelli finiscono all'ospedale

Sottrae 190mila euro a una ultranovantenne: denunciato un amministratore di sostegno

Caso di omofobia a Sassari: per il MOS non ci sono dubbi

Sassari: interruzione improvvisa nell'erogazione dell'acqua. Abbandona al lavoro in Via Sorso

Sassari, 25 nuovi posti di lavoro: pubblicato il bando Lavoras

PUBBLICITÀ

Prenotazione Hotel
 Room And Breakfast è un motore di comparazione hotel nato a Sassari. Scopri gli hotel in offerta in tutto il mondo.

Autonoleggio Low Cost
 Trova con noi il miglior prezzo per il tuo noleggio auto economico. Oltre 6.500 uffici in 143 paesi in tutto il mondo!

Crea sito web GRATIS
 Il sito più veloce del Web! Todosmart è semplice e veloce, senza sorprese. E-commerce, mobile e social. È realmente gratis!

Noleggio lungo termine
 Le migliori offerte per il noleggio lungo termine, per aziende e professionisti. Auto, veicoli commerciali e veicoli ecologici.

riflessione sul riscatto della laurea e sulla semplificazione delle sanzioni Inps con una soluzione che, secondo l'Ancot, è semplice: "Assimilare il regime sanzionatorio Inps a quello fiscale, considerando anche che le scadenze e i calcoli dei contributi sono strettamente legati al modello della dichiarazione dei redditi unico persone fisiche, prevedendo l'istituto del ravvedimento come per le imposte". "Quando la nostra previdenza - ha dichiarato Marinelli - era davvero speciale con contributi altissimi e pensioni da fame calcolate con il sistema contributivo puro, in passato siamo scesi in 50 piazze italiane per manifestare davanti alle sedi Inps. Negli ultimi anni finalmente sono stati raggiunti risultati come la riduzione dell'aliquota contributiva al 25%, agevolazioni per i giovani, maternità piena senza vincoli e cumulo, cioè la facoltà che consente, a chi abbia lavorato e versato contributi in diverse gestioni, di sommarli per maturare il diritto ad una pensione che altrimenti non verrebbe raggiunta in nessuna delle gestioni interessate. Rivisto con la legge di bilancio 2017, il cumulo è stato esteso anche alle casse professionali, è applicabile alla pensione anticipata ed in sostanza ha risolto l'annoso problema dei contributi silenti". "Ma le disparità di trattamento - ha sottolineato - continuano l'ultima in ordine di tempo è l'ostacolo al riscatto degli anni di laurea per coloro che si sono laureati prima del 1996, anno di partenza della gestione separata. Abbiamo evidenziato il fatto sui principali organi di stampa e sembra che l'attuale governo voglia prendere in considerazione l'apertura del diritto di riscatto di laurea a tutti. Inoltre, risultano non equi i coefficienti di rivalutazione dei contributivi sempre versati all'Inps ma a gestioni diverse". Il presidente nazionale, Celestino Bottoni, ha riproposto l'inserimento dei tributaristi negli elenchi Ini-pec, la richiesta del visto allargata a tutta la categoria e l'inserimento nel contenzioso tributario. Sui temi generali ha concluso: "Si chiederà di incidere su una diminuzione del cuneo fiscale anche per gli imprenditori e lavoratori autonomi; così come per il giusto compenso si chiederà di far riferimento anche ai lavoratori autonomi e non solo ai lavoratori subordinati. Il tema di fondo rimane la riforma fiscale e la semplificazione amministrativa anche per il rilancio del Paese".




 ITALIAN
 NEWS PLATFORM

 ITALY

 TRUSTED TODAY

Meeting professioni, tributarista al centro del processo di semplificazione

Roma, 3 ott. (Labilitalia) - Un maggior coinvolgimento dei tributaristi, nell'ambito di un quadro nazionale generale in cui i professionisti, in maniera trasversale, chiedono allo Stato un'accelerazione nel processo di semplificazione. E' quanto emerso dal quinto Meeting delle professioni, aperto a tutti e organizzato dall'Ancot, Associazione nazionale consulenti tributaristi, in collaborazione con Ancot Service, la Fondazione Dino Agostini, Aepi e Colap. Tema affrontato 'Quali semplificazioni per far ripartire il nostro Paese?'

"Semplificazione - ha detto il presidente dell'Ancot, Celestino Bottoni - è una parola che significa diminuzione della pressione fiscale ma anche degli adempimenti, che diventano di fatto costi spesso sostenuti dai nostri studi. I dati macroeconomici dicono che il Paese è fermo e che, attualmente, due terzi di quanto guadagna un italiano viene utilizzato per imposte locali e nazionali. Ci sono più dati a disposizione, ma gli adempimenti aumentano, sono più di cinquanta in un anno mediamente: i nostri studi stanno creando un percorso di semplificazione, al momento per tutta risposta abbiamo solo obblighi".

Di proposte per la semplificazione, dalla digitalizzazione alla riforma tributaria, hanno parlato Gianluca Gregori, rettore Università Politecnica delle Marche, Massimiliano Giorgi, docente di Diritto tributario presso l'Università La Sapienza di Roma, e Gabriele Sepio, docente esterno presso la Scuola nazionale della Pubblica amministrazione e componente del comitato scientifico della Fondazione Dino Agostini. Gianluca Gregori ha parlato degli effetti della semplificazione sugli studi professionali, ricordando che il passaggio alla digital intelligence "svincola dalla competizione sul prezzo se lo studio professionale offre più servizi e se il professionista ha un piano strategico che pone al centro le esigenze del contribuente, con una chiara definizione delle proprie competenze, l'analisi di mercato, organizzazione ed articolazione di strumenti operativi specifici".

Un breve excursus storico, da parte di Massimiliano Giorgi, ha evidenziato che, in Italia, il passaggio da un tentativo di autodeterminazione dei tributi al ritorno a sistemi basati sulla stima sta complicando il sistema, che dunque non semplifica gli adempimenti per professionisti e contribuenti, anche se l'Italia è stato il primo Paese ad introdurre le dichiarazioni telematiche, "anche perché l'informatica aiuta quando le regole sono stabili, ma nel Paese non sono stabili poiché ci sono sempre maggiori esigenze di bilancio e metodi come, ad esempio, tracciare i pagamenti non necessariamente riduce l'evasione, dal momento che chi evade per sua natura non traccia lo scambio di denaro". "Il sistema si semplifica se si usa l'informatica per snellire il controllo, tante informazioni da sole aumentano invece gli adempimenti senza risultato", ha aggiunto.

 STATISTICS

GENERAL

0

NEWS VIEWED

0

TOTAL USERS

0

ONLINE

 LEGAL ISSUES

Denial of responsibility The World News is an automatic aggregator of the all world's media. In each material the author and a hyperlink to the primary source are specified. All trademarks belong to their rightful owners, all materials to their authors. If you are the owner of the content and do not want us to publish your materials, please contact us by email abuse@theworldnews.net. The content will be deleted within 24 hours.

 OTHER NEWS

All News

 Germany News

 Great Britain News

 Ukrainian News

 USA News

 Spanish News

 Switzerland News

 Belgium News

 Italy News

Secondo Gabriele Sepio, "se nel prossimo documento di bilancio aumenteranno gli adempimenti, significa che si sta guardando più alla patologia che alla fisiologia del sistema". "Invece, guardando alla fisiologia del problema dell'evasione appare necessario che se i consulenti ex legge 4 hanno il compito di rappresentare il cliente negli accertamenti con adesione, devono avere anche la responsabilità di rappresentarli nel percorso di reclamo mediazione e di apporre il visto, c'è bisogno di coerenza", ha detto.

Emiliana Alessandrucchi, presidente di Colap, ha affermato che "il dialogo con le forme intermedie favorisce la semplificazione, il Colap ha molte idee a costo zero come la sussidiarietà: per la prima volta una nostra delegazione sarà a Bruxelles per presentare dei progetti sulla competitività".

Anna Rita Fioroni, presidente di Confcommercio Professioni, ha parlato di rappresentanza del lavoratore autonomo professionale e delle proposte che le associazioni possono fare al riguardo: "Vogliamo un professionista che sia al centro di politiche fatte su misura e dobbiamo lavorare insieme per questo obiettivo; sulle semplificazioni, il tentativo di controllare l'evasione fiscale con adempimenti che ricadono solo sulle spalle dei contribuenti e dei professionisti che li assistono non è sostenibile, le innovazioni devono ridurre questi adempimenti. Continuiamo a portare avanti la proposta della local tax e la battaglia di Confcommercio sull'iva, per impedire l'applicazione della clausola di salvaguardia".

Angelo Deiana, presidente di Confassociazioni, ha incentrato la sua relazione sull'importanza delle soft skills e delle competenze non replicabili da strumenti informatici, stando attenti alle disintermediazioni affidate ad algoritmi controllabili: "Questo Paese ha possibilità immense che non sfrutta. Bisogna ripartire semplificando, ma la semplificazione non è semplice: il taglio netto delle norme, ad esempio, non risolve molti problemi. Perché non facciamo un Taeg delle tasse? Permetterebbe anche al contribuente di avere una nuova consapevolezza".

Tra le proposte [Ancot](#), il presidente onorario Arvedo Marinelli ha fatto una riflessione sul riscatto della laurea e sulla semplificazione delle sanzioni Inps con una soluzione che, secondo [l'Ancot](#), è semplice: "Assimilare il regime sanzionatorio Inps a quello fiscale, considerando anche che le scadenze e i calcoli dei contributi sono strettamente legati al modello della dichiarazione dei redditi unico persone fisiche, prevedendo l'istituto del ravvedimento come per le imposte".

"Quando la nostra previdenza - ha dichiarato Marinelli - era davvero speciale con contributi altissimi e pensioni da fame calcolate con il sistema contributivo puro, in passato siamo scesi in 50 piazze italiane per manifestare davanti alle sedi Inps. Negli ultimi anni finalmente sono stati raggiunti risultati come la riduzione dell'aliquota contributiva al 25%, agevolazioni per i giovani, maternità piena senza vincoli e cumulo, cioè la facoltà che consente, a chi abbia lavorato e versato contributi in diverse gestioni, di sommarli per maturare il diritto ad una pensione che altrimenti non verrebbe raggiunta in nessuna delle gestioni interessate. Rivisto con la legge di bilancio 2017, il cumulo è stato esteso anche alle casse professionali, è applicabile alla pensione anticipata ed in sostanza ha risolto l'annoso problema dei contributi silenti".

"Ma le disparità di trattamento - ha sottolineato - continuano l'ultima in ordine di tempo è l'ostacolo al riscatto degli anni di laurea per coloro che si sono laureati prima del 1996, anno di partenza della gestione separata. Abbiamo evidenziato il fatto sui principali organi di stampa e sembra che l'attuale governo voglia prendere in considerazione l'apertura del diritto di riscatto di laurea a tutti. Inoltre, risultano non equi i coefficienti di rivalutazione dei contributivi sempre versati all'Inps ma a gestioni diverse".

Il presidente nazionale, Celestino Bottoni, ha riproposto l'inserimento dei tributaristi negli elenchi Ini-pec, la richiesta del visto allargata a tutta la categoria e l'inserimento

-  **Czech News**
-  **Poland News**
-  **Sweden News**
-  **Netherlands News**
-  **Denmark News**
-  **Colombian News**
-  **Russian News**
-  **Austrian News**

OTHER NEWS

-  **Valentina Pizzale: l'autrice RAI arrestata per stalking del capo di gabinetto di Di Maio**
0:0 Comments
-  **Marco Travaglio, Consip, Lotti e il "complotto dei renziani"**
0:0 Comments
-  **Il ricatto dei Benetton su Alitalia**
0:0 Comments
-  **Facebook, si squaglia la crypto moneta. Visa e Mastercard si sfilano**
0:0 Comments
-  **"Vincere da grandi" in Umbria. A Norcia interventi per riqualificare la palestra dell'"Istituto De Gasperi - Battaglia" Campania, la tappa di Marcianise**
0:0 Comments
-  **Studentessa vittima di ricatto hard a scuola: "Facci i compiti o diffondiamo le foto"**
0:0 Comments
-  **Comunità per minori come una casa degli orrori: cibo scaduto, dolci freddi, animali smembrati**
0:0 Comments
-  **"Mamma l'ha fatto"**

nel contenzioso tributario. Sui temi generali ha concluso: "Si chiederà di incidere su una diminuzione del cuneo fiscale anche per gli imprenditori e lavoratori autonomi; così come per il giusto compenso si chiederà di far riferimento anche ai lavoratori autonomi e non solo ai lavoratori subordinati. Il tema di fondo rimane la riforma fiscale e la semplificazione amministrativa anche per il rilancio del Paese".



Veronica Lario dimagrita: beccata in...



Alba Parietti irricognoscibile: la chirurgia...



Veronica Lario in costume al mare lato b e...



Nicole Kidman rovinata dalla chirurgia...



Taylor Mega nuda con Erica: La mia...



Elettra Lamborghini irricognoscibile...



Pier Silvio Berlusconi, arriva la...



Veronica Lario, spunta una foto dal passato:...

All rights and copyright belongs to author:

SOURCE <http://www.today.it/partner/adnkronos/economia/lavoro/meeting-professi...>

Like 213K To complain

- con le pinze" Le condizioni in cui trovano il bimbo sono terribili. Il piccolo racconto tutte le torture che era costretto a subire
0:0 Comments
- Argentina, uccide figlia per sbaglio: lancia la bimba, finisce tra le pale del ventilatore
0:0 Comments
- Adriano Celentano Dopo l'ultimo stop, l'annuncio a sorpresa
0:0 Comments
- Previsioni meteo 4 ottobre: pioggia al sud, sole a Nord. Temperature in calo
0:0 Comments
- Picchiato e maltrattato per trent'anni da moglie e figlia: 83enne salvato dai carabinieri
0:0 Comments
- Banský, asta record per il «Parlamento di scimmie»: oltre 11 milioni di euro
0:0 Comments
- Food: chiusa XII edizione di Lsdm, messaggio per il cuoco del futuro
0:0 Comments
- Turismo: quello sportivo e termale protagonista all'Elba, al via Bts 2019
0:0 Comments
- Manovra: Ungdcec, per categoria una specie di daspo, ma non siamo teppisti
0:0 Comments
- Lavoro: per 78% direttori Hr aziende devono evolversi ma non trovano leader
0:0 Comments
- Meeting professioni, tributarista al centro

affaritaliani.it

Il primo quotidiano digitale, dal 1996



POLITICA

Uomo accolto da 4 poliziotti nel cuore di Parigi: ucciso



CULTURE

Tutto ci si dipinge: Hans Hartung in Galleria Mazzoleni



SPORT

Italia-Sudafrica di Rugby trasmessa nello Spazio per Parmitano



ECONOMIA

La birra che non ti aspetti: industria in sviluppo in Calabria

NOTIZIARIO

[torna alla lista](#)

3 ottobre 2019 - 18:50

Meeting professioni, tributarista al centro del processo di semplificazione



Roma, 3 ott. (Labitalia) - Un maggior coinvolgimento dei tributaristi, nell'ambito di un quadro nazionale generale in cui i professionisti, in maniera trasversale, chiedono allo Stato un'accelerazione nel processo di semplificazione. E' quanto emerso dal quinto Meeting delle professioni, aperto a tutti e organizzato **dall'Ancot, Associazione nazionale consulenti tributaristi**, in collaborazione con **Ancot Service**, la Fondazione Dino Agostini, Aepi e Colap. Tema affrontato 'Quali

semplificazioni per far ripartire il nostro Paese?'. Semplificazione - ha detto il presidente **dell'Ancot, Celestino Bottoni** - è una parola che significa diminuzione della pressione fiscale ma anche degli adempimenti, che diventano di fatto costi spesso sostenuti dai nostri studi. I dati macroeconomici dicono che il Paese è fermo e che, attualmente, due terzi di quanto guadagna un italiano viene utilizzato per imposte locali e nazionali. Ci sono più dati a disposizione, ma gli adempimenti aumentano, sono più di cinquanta in un anno mediamente: i nostri studi stanno creando un percorso di semplificazione, al momento per tutta risposta abbiamo solo obblighi". Di proposte per la semplificazione, dalla digitalizzazione alla riforma tributaria, hanno parlato Gianluca Gregori, rettore Università Politecnica delle Marche, Massimiliano Giorgi, docente di Diritto tributario presso l'Università La Sapienza di Roma, e Gabriele Sepio, docente esterno presso la Scuola nazionale della Pubblica amministrazione e componente del comitato scientifico della Fondazione Dino Agostini. Gianluca Gregori ha parlato degli effetti della semplificazione sugli studi professionali, ricordando che il passaggio alla digital intelligence "svincola dalla competizione sul prezzo se lo studio professionale offre più servizi e se il professionista ha un piano strategico che pone al centro le esigenze del contribuente, con una chiara definizione delle proprie competenze, l'analisi di mercato, organizzazione ed articolazione di strumenti operativi specifici". Un breve excursus storico, da parte di Massimiliano Giorgi, ha evidenziato che, in Italia, il passaggio da un tentativo di autodeterminazione dei tributi al ritorno a sistemi basati sulla stima sta complicando il sistema, che dunque non semplifica gli adempimenti per professionisti e contribuenti, anche se l'Italia è stato il primo Paese ad introdurre le dichiarazioni telematiche, "anche perché l'informatica aiuta quando le regole sono stabili, ma nel Paese non sono stabili poiché ci sono sempre maggiori esigenze di bilancio e metodi come, ad esempio, tracciare i pagamenti non necessariamente riduce l'evasione, dal momento che chi evade per sua natura non traccia lo scambio di denaro". "Il sistema si semplifica se si usa l'informatica per snellire il controllo, tante informazioni da sole aumentano invece gli adempimenti senza risultato", ha

aggiunto. Secondo Gabriele Sepio, "se nel prossimo documento di bilancio aumenteranno gli adempimenti, significa che si sta guardando più alla patologia che alla fisiologia del sistema". "Invece, guardando alla fisiologia del problema dell'evasione appare necessario che se i consulenti ex legge 4 hanno il compito di rappresentare il cliente negli accertamenti con adesione, devono avere anche la responsabilità di rappresentarli nel percorso di reclamo mediazione e di apporre il visto, c'è bisogno di coerenza", ha detto. Emiliana Alessandrucci, presidente di Colap, ha affermato che "il dialogo con le forme intermedie favorisce la semplificazione, il Colap ha molte idee a costo zero come la sussidiarietà: per la prima volta una nostra delegazione sarà a Bruxelles per presentare dei progetti sulla competitività". Anna Rita Fioroni, presidente di Confcommercio Professioni, ha parlato di rappresentanza del lavoratore autonomo professionale e delle proposte che le associazioni possono fare al riguardo: "Vogliamo un professionista che sia al centro di politiche fatte su misura e dobbiamo lavorare insieme per questo obiettivo; sulle semplificazioni, il tentativo di controllare l'evasione fiscale con adempimenti che ricadono solo sulle spalle dei contribuenti e dei professionisti che li assistono non è sostenibile, le innovazioni devono ridurre questi adempimenti. Continuiamo a portare avanti la proposta della local tax e la battaglia di Confcommercio sull'iva, per impedire l'applicazione della clausola di salvaguardia". Angelo Deiana, presidente di Confassociazioni, ha incentrato la sua relazione sull'importanza delle soft skills e delle competenze non replicabili da strumenti informatici, stando attenti alle disintermediazioni affidate ad algoritmi controllabili: "Questo Paese ha possibilità immense che non sfrutta. Bisogna ripartire semplificando, ma la semplificazione non è semplice: il taglio netto delle norme, ad esempio, non risolve molti problemi. Perché non facciamo un Taeg delle tasse? Permetterebbe anche al contribuente di avere una nuova consapevolezza". Tra le proposte Ancot, il presidente onorario Arvedo Marinelli ha fatto una riflessione sul riscatto della laurea e sulla semplificazione delle sanzioni Inps con una soluzione che, secondo l'Ancot, è semplice: "Assimilare il regime sanzionatorio Inps a quello fiscale, considerando anche che le scadenze e i calcoli dei contributi sono strettamente legati al modello della dichiarazione dei redditi unico persone fisiche, prevedendo l'istituto del ravvedimento come per le imposte". "Quando la nostra previdenza - ha dichiarato Marinelli - era davvero speciale con contributi altissimi e pensioni da fame calcolate con il sistema contributivo puro, in passato siamo scesi in 50 piazze italiane per manifestare davanti alle sedi Inps. Negli ultimi anni finalmente sono stati raggiunti risultati come la riduzione dell'aliquota contributiva al 25%, agevolazioni per i giovani, maternità piena senza vincoli e cumulo, cioè la facoltà che consente, a chi abbia lavorato e versato contributi in diverse gestioni, di sommarli per maturare il diritto ad una pensione che altrimenti non verrebbe raggiunta in nessuna delle gestioni interessate. Rivisto con la legge di bilancio 2017, il cumulo è stato esteso anche alle casse professionali, è applicabile alla pensione anticipata ed in sostanza ha risolto l'annoso problema dei contributi silenti". "Ma le disparità di trattamento - ha sottolineato - continuano l'ultima in ordine di tempo è l'ostacolo al riscatto degli anni di laurea per coloro che si sono laureati prima del 1996, anno di partenza della gestione separata. Abbiamo evidenziato il fatto sui principali organi di stampa e sembra che l'attuale governo voglia prendere in considerazione l'apertura del diritto di riscatto di laurea a tutti. Inoltre, risultano non equi i coefficienti di rivalutazione dei contributivi sempre versati all'Inps ma a gestioni diverse". Il presidente nazionale, Celestino Bottoni, ha riproposto l'inserimento dei tributaristi negli elenchi Ini-pec, la richiesta del visto allargata a tutta la categoria e l'inserimento nel contenzioso tributario. Sui temi generali ha concluso: "Si chiederà di incidere su una diminuzione del cuneo fiscale anche per gli imprenditori e lavoratori autonomi; così come per il giusto compenso si chiederà di far riferimento anche ai lavoratori autonomi e non solo ai lavoratori subordinati. Il tema di fondo rimane la riforma fiscale e la semplificazione amministrativa anche per il rilancio del Paese".

EDICOLA | NETWORK

METEO | PUBBLICA | Q | f | t | r | u



CORRIERE DI AREZZO.it



HOME CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA MEDIA SPETTACOLI SPORT IMOTORI CORRIERE&LAVORO WEST IMMIGRAZIONE

Arezzo Valdarno Valdichiana Casentino Valteriberina

LAVORO ADN KRONOS



LAVORO

Meeting professioni, tributarista al centro del processo di semplificazione

03.10.2019 - 19:15

Roma, 3 ott. (Labilitalia) - Un maggior coinvolgimento dei tributaristi, nell'ambito di un quadro nazionale generale in cui i professionisti, in maniera trasversale, chiedono allo Stato un'accelerazione nel processo di semplificazione. E' quanto emerso dal quinto Meeting delle professioni, aperto a tutti e organizzato dall'Ancot Associazione nazionale consulenti tributaristi in collaborazione con Ancot Service, la Fondazione Dino Agostini, Aepi e Colap. Tema affrontato 'Quali semplificazioni per far ripartire il nostro Paese?'

'Semplificazione - ha detto il presidente dell'Ancot, Celestino Bottoni - è una parola che significa diminuzione della pressione fiscale ma anche degli adempimenti, che diventano di fatto costi spesso sostenuti dai nostri studi. I dati macroeconomici dicono che il Paese è fermo e che, attualmente, due terzi di quanto guadagna un italiano viene utilizzato per imposte locali e nazionali. Ci sono più dati a disposizione, ma gli adempimenti aumentano, sono più di cinquanta

**APRI CONTO
MEDIOLANUM**
**APRI CONTO
MEDIOLANUM**

*Restrizioni applicate, vedere dettagli. Messaggio pubblicitario. Fogli informativi, norme e Regolamento concorso su banca.mediolanum.it

**CORRIERE
DI AREZZO TV**


Maltempo in Liguria, paura per i passeggeri di un volo durante l'atterraggio a Genova



Tornado a Dallas, le immagini del vortice



The Irishman, Scorsese: "Non ho voluto spettacolarizzare la figura del gangster"



Scorsese presenta The Irishman alla Festa del Cinema di Roma, la photocall



Lega, Salvini: "Io al Copasir a riferire? Non ho preso rubli"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

in un anno mediamente: i nostri studi stanno creando un percorso di semplificazione, al momento per tutta risposta abbiamo solo obblighi". Di proposte per la semplificazione, dalla digitalizzazione alla riforma tributaria, hanno parlato Gianluca Gregori, rettore Università Politecnica delle Marche, Massimiliano Giorgi, docente di Diritto tributario presso l'Università La Sapienza di Roma, e Gabriele Sepio, docente esterno presso la Scuola nazionale della Pubblica amministrazione e componente del comitato scientifico della Fondazione Dino Agostini. Gianluca Gregori ha parlato degli effetti della semplificazione sugli studi professionali, ricordando che il passaggio alla digital intelligence "svincola dalla competizione sul prezzo se lo studio professionale offre più servizi e se il professionista ha un piano strategico che pone al centro le esigenze del contribuente, con una chiara definizione delle proprie competenze, l'analisi di mercato, organizzazione ed articolazione di strumenti operativi specifici".

Un breve excursus storico, da parte di Massimiliano Giorgi, ha evidenziato che, in Italia, il passaggio da un tentativo di autodeterminazione dei tributi al ritorno a sistemi basati sulla stima sta complicando il sistema, che dunque non semplifica gli adempimenti per professionisti e contribuenti, anche se l'Italia è stato il primo Paese ad introdurre le dichiarazioni telematiche. "anche perché l'informatica aiuta quando le regole sono stabili, ma nel Paese non sono stabili poiché ci sono sempre maggiori esigenze di bilancio e metodi come, ad esempio, tracciare i pagamenti non necessariamente riduce l'evasione, dal momento che chi evade per sua natura non traccia lo scambio di denaro". "Il sistema si semplifica se si usa l'informatica per snellire il controllo, tante informazioni da sole aumentano invece gli adempimenti senza risultato", ha aggiunto.

Secondo Gabriele Sepio, "se nel prossimo documento di bilancio aumenteranno gli adempimenti, significa che si sta guardando più alla patologia che alla fisiologia del sistema". "Invece, guardando alla fisiologia del problema dell'evasione appare necessario che se i consulenti ex legge 4 hanno il compito di rappresentare il cliente negli accertamenti con adesione, devono avere anche la responsabilità di rappresentarli nel percorso di reclamo mediazione e di apporre il visto, c'è bisogno di coerenza", ha detto.

Emiliana Alessandrucchi, presidente di Colap, ha affermato che "il dialogo con le forme intermedie favorisce la semplificazione, il Colap ha molte idee a costo zero come la sussidiarietà: per la prima volta una nostra delegazione sarà a Bruxelles per presentare dei progetti sulla competitività".

Anna Rita Fioroni, presidente di Confcommercio Professioni, ha parlato di rappresentanza del lavoratore autonomo professionale e delle proposte che le associazioni possono fare al riguardo: "Vogliamo un professionista che sia al centro di politiche fatte su misura e dobbiamo lavorare insieme per questo obiettivo: sulle semplificazioni, il tentativo di controllare l'evasione fiscale con adempimenti che ricadono solo sulle spalle dei contribuenti e dei professionisti che li assistono non è sostenibile, le innovazioni devono ridurre questi adempimenti. Continuiamo a portare avanti la proposta della local tax e la battaglia di Confcommercio sull'iva, per impedire l'applicazione della clausola di salvaguardia".

Angelo Deiana, presidente di Confassociazioni, ha incentrato la sua relazione sull'importanza delle soft skills e delle competenze non replicabili da strumenti informatici, stando attenti alle disintermediazioni affidate ad algoritmi controllabili: "Questo Paese ha possibilità immense che non sfrutta. Bisogna ripartire semplificando, ma la semplificazione non è semplice: il taglio netto delle norme, ad esempio, non risolve molti problemi. Perché non facciamo un Taeg delle tasse? Permetterebbe anche al contribuente di avere una nuova consapevolezza".

Tra le proposte **Ancot**, il presidente onorario Arvedo Marinelli ha fatto una riflessione sul riscatto della laurea e sulla semplificazione delle sanzioni Inps con una soluzione che, secondo **Ancot**, è semplice: "Assimilare il regime sanzionatorio Inps a quello fiscale, considerando anche che le scadenze e i calcoli dei contributi sono strettamente legati al modello della dichiarazione dei redditi unico persone fisiche, prevedendo l'istituto del ravvedimento come per le imposte". "Quando la nostra previdenza - ha dichiarato Marinelli - era davvero speciale con contributi altissimi e pensioni da fame calcolate con il sistema contributivo puro, in passato siamo scesi in 50 piazze italiane per manifestare davanti alle sedi Inps. Negli ultimi anni finalmente sono stati raggiunti risultati come la riduzione dell'aliquota contributiva al 25%, agevolazioni per i giovani, maternità piena senza vincoli e cumulo, cioè la facoltà che consente, a chi abbia lavorato e versato contributi in diverse gestioni, di sommarli per maturare il diritto ad una pensione che altrimenti non verrebbe raggiunta in nessuna delle gestioni interessate. Rivisto con la legge di bilancio 2017, il cumulo è stato esteso anche alle casse professionali, è applicabile alla pensione anticipata ed in sostanza ha risolto l'annoso problema dei contributi silenti".

"Ma le disparità di trattamento - ha sottolineato - continuano l'ultima in ordine di tempo è l'ostacolo al riscatto degli anni di laurea per coloro che si sono laureati prima del 1996, anno di partenza della gestione separata. Abbiamo evidenziato il fatto sui principali organi di stampa e sembra che l'attuale governo voglia prendere in considerazione l'apertura del diritto di riscatto di laurea a tutti. Inoltre, risultano non equi i coefficienti di rivalutazione dei contributivi sempre versati all'Inps ma a gestioni diverse".

Il presidente nazionale, Celestino Bottoni, ha riproposto l'inserimento dei tributaristi negli elenchi Ini-pec, la richiesta del visto allargata a tutta la categoria e l'inserimento nel contenzioso tributario. Sui temi generali ha concluso: "Si chiederà di incidere su una diminuzione del cuneo fiscale anche per gli imprenditori e lavoratori autonomi, così come per il giusto compenso si chiederà di far riferimento anche ai lavoratori autonomi e non solo ai lavoratori subordinati. Il tema di fondo rimane la riforma fiscale e la semplificazione amministrativa anche per il rilancio del Paese".

ILDUBBIO

giovedì 3 ottobre 2019

🏠 POLITICA CRONACA ESTERI CULTURA GIUSTIZIA RUBRICHE SPETTACOLI ILDUBBIO TV ☰

Home > Rubriche > Lavoro Opinioni Editoriali Salute Ambiente

» LAVORO

Adnkronos

3 Oct 2019 18:50 CEST

Meeting professioni, tributarista al centro del processo di semplificazione

Roma, 3 ott. (Labitalia) – Un maggior coinvolgimento dei tributaristi, nell'ambito di un quadro nazionale generale in cui i professionisti, in maniera trasversale, chiedono allo Stato un'accelerazione nel processo di semplificazione. E' quanto emerso dal quinto Meeting delle professioni, aperto [...]



Roma, 3 ott. (Labitalia) – Un maggior coinvolgimento dei tributaristi, nell'ambito di un quadro nazionale generale in cui i professionisti, in maniera trasversale, chiedono allo Stato un'accelerazione nel processo di semplificazione. E' quanto emerso dal quinto Meeting delle professioni, aperto a tutti e organizzato dall'Ancot, Associazione nazionale consulenti tributaristi, in collaborazione con Ancot Service, la Fondazione Dino Agostini, Aepi e Colap. Tema affrontato 'Quali semplificazioni per far ripartire il nostro Paese?'

“Semplificazione – ha detto il presidente dell'Ancot, Celestino Bottoni – è una parola che significa diminuzione della pressione fiscale ma anche degli adempimenti, che

Share



Sfoggia il giornale di oggi



Come abbonarsi

I più letti

I più condivisi

D

» LAVORO

Vino: tutto pronto per la 'Milano wine week'



» LAVORO

Meeting professioni, tributarista al centro del processo di semplificazione



» SALUTE

Influenza: prima causa di morte per infezione, appello esperti a vaccinarsi

[Home](#) [Previsioni](#) [Situazione](#) [Video](#) **News** [Viabilità](#) [Neve](#) [Venti e Mari](#) [Terremoto](#) [Mappe](#) [Mobile](#) [Social](#) [Business](#) [Contatti](#)
[Notizie Italia](#) [Meteo](#) [Attualità](#) [Clima/Ambiente](#) [Meteorologia e Scienza](#) [Terremoti](#) [Paesaggi e Curiosità](#) [Astronomia](#) [Meteo Sport](#) [Meteo Storico](#) [Curiosità](#)


Cerca località...



Notizia ultim'ora - Italia

 Mi piace 

Regione

- seleziona regione -

Provincia

- seleziona provincia -

Comune/Località

- seleziona comune -

Cerca



ALTRI SERVIZI

[Meteo](#) [Webcam](#) [Video](#) [Foto](#) [Archivio](#) [Clima](#) [Aria](#) [Viabilità](#) [Mappa](#)

18:01 3 Ottobre 2019

Meeting professioni, tributarista al centro del processo di semplificazione

Roma, 3 ott. (Labilita) - Un maggior coinvolgimento dei tributaristi, nell'ambito di un quadro nazionale generale in cui i professionisti, in maniera trasversale, chiedono allo Stato un'accelerazione nel processo di semplificazione. E' quanto emerso dal quinto Meeting delle professioni, aperto a tutti e organizzato dall'Ancot, Associazione



nazionale consulenti tributaristi, in collaborazione con Ancot Service, la Fondazione Dino Agostini, Aepi e Colap. Tema affrontato 'Quali semplificazioni per far ripartire il nostro Paese?'

Fonte: adnkronos

Ultime Notizie

- 19:20** Sicilia: Cnr, Nuova Stazione Marina a Capo Granitola (2)
- 19:20** Sicilia: Cnr, Nuova Stazione Marina a Capo Granitola
- 19:17** Ue: Guaitieri, 'complimenti a Gentiloni, Darà Alto Contributo'
- 19:03** Alitalia: Finito Vertice P.chigi
- 19:01** Food: Chiusa XII Edizione di Lsdm, Messaggio per il Cuoco Del Futuro
- 19:01** Vino: Tutto Pronto per la 'milano Wine Week'
- 19:01** Meeting Professioni, Tributarista Al Centro Del Processo di Semplificazione
- 18:46** Consip: Delrio, 'sicuro Che Lotti Proverà Sua Estraneità a Accuse'
- 18:40** Sicilia: Scandalo Alla Foss per Cena da 699 Euro, Udc 'azzerare Vertici'
- 18:40** Varese: Sequestrati 7 Chili di Droga e 30mila Euro, 4

Dai nostri reporter

Ultimo aggiornamento: ore 19:20
Non ci sono segnalazioni recenti.

VIDEO PREVISIONI METEO



Domani



5 Ottobre



6 Ottobre

Tutti i video

I vostri video

Carica video

METEO VIA E-MAIL

ILTEMPO.it

ACQUISTA EDIZIONE

LEGGI EDIZIONE

[HOME](#)
[POLITICA](#)
[CRONACHE](#)
[ROMA CAPITALE](#)
[ESTERI](#)
[CULTURA&SPETTACOLI](#)
[ECONOMIA](#)
[SPORT](#)
[ALTROTEMPO](#)
SEI IN » [CANALE NEWS](#) » [LAVORO ADN KRONOS](#)

LAVORO

Meeting professioni, tributarista al centro del processo di semplificazione

di AdnKronos

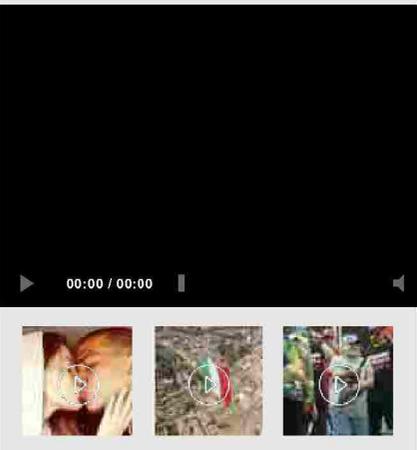
3 Ottobre 2019



Roma, 3 ott. (Labitalia) - Un maggior coinvolgimento dei tributaristi, nell'ambito di un quadro nazionale generale in cui i professionisti, in maniera trasversale, chiedono allo Stato un'accelerazione nel processo di semplificazione. E' quanto emerso dal quinto Meeting delle professioni, aperto a tutti e organizzato dall'Ancot, Associazione nazionale consulenti tributaristi, in collaborazione con Ancot Service, la Fondazione Dino Agostini, Aepi e Colap. Tema affrontato 'Quali semplificazioni per far ripartire il nostro Paese?'

"Semplificazione - ha detto il presidente dell'Ancot, Celestino Bottoni - è una parola che significa diminuzione della pressione fiscale ma anche degli adempimenti, che diventano di fatto costi spesso sostenuti dai nostri studi. I dati macroeconomici dicono che il Paese è

ILTEMPO.tv



ILTEMPO RUBRICHE

SPORT



Valentino Rossi cambia tecnico e allunga la carriera

MODA



"Fashion & Talents" in passerella a piazza di Spagna

fermo e che, attualmente, due terzi di quanto guadagna un italiano viene utilizzato per imposte locali e nazionali. Ci sono più dati a disposizione, ma gli adempimenti aumentano, sono più di cinquanta in un anno mediamente: i nostri studi stanno creando un percorso di semplificazione, al momento per tutta risposta abbiamo solo obblighi".

Di proposte per la semplificazione, dalla digitalizzazione alla riforma tributaria, hanno parlato Gianluca Gregori, rettore Università Politecnica delle Marche, Massimiliano Giorgi, docente di Diritto tributario presso l'Università La Sapienza di Roma, e Gabriele Sepio, docente esterno presso la Scuola nazionale della Pubblica amministrazione e componente del comitato scientifico della Fondazione Dino Agostini. Gianluca Gregori ha parlato degli effetti della semplificazione sugli studi professionali, ricordando che il passaggio alla digital intelligence "svincola dalla competizione sul prezzo se lo studio professionale offre più servizi e se il professionista ha un piano strategico che pone al centro le esigenze del contribuente, con una chiara definizione delle proprie competenze, l'analisi di mercato, organizzazione ed articolazione di strumenti operativi specifici".

Un breve excursus storico, da parte di Massimiliano Giorgi, ha evidenziato che, in Italia, il passaggio da un tentativo di autodeterminazione dei tributi al ritorno a sistemi basati sulla stima sta complicando il sistema, che dunque non semplifica gli adempimenti per professionisti e contribuenti, anche se l'Italia è stato il primo Paese ad introdurre le dichiarazioni telematiche, "anche perché l'informatica aiuta quando le regole sono stabili, ma nel Paese non sono stabili poiché ci sono sempre maggiori esigenze di bilancio e metodi come, ad esempio, tracciare i pagamenti non necessariamente riduce l'evasione, dal momento che chi evade per sua natura non traccia lo scambio di denaro". "Il sistema si semplifica se si usa l'informatica per snellire il controllo, tante informazioni da sole aumentano invece gli adempimenti senza risultato", ha aggiunto.

Secondo Gabriele Sepio, "se nel prossimo documento di bilancio aumenteranno gli adempimenti, significa che si sta guardando più alla patologia che alla fisiologia del sistema". "Invece, guardando alla fisiologia del problema dell'evasione appare necessario che se i consulenti ex legge 4 hanno il compito di rappresentare il cliente negli accertamenti con adesione, devono avere anche la responsabilità di rappresentarli nel percorso di reclamo mediazione e di apporre il visto, c'è bisogno di coerenza", ha detto.

Emiliana Alessandrucci, presidente di Colap, ha affermato che "il dialogo con le forme intermedie favorisce la semplificazione, il Colap ha molte idee a costo zero come la sussidiarietà: per la prima volta una nostra delegazione sarà a Bruxelles per presentare dei progetti sulla competitività".

Anna Rita Fioroni, presidente di Confcommercio Professioni, ha parlato di rappresentanza del lavoratore autonomo professionale e delle proposte che le associazioni possono fare al riguardo: "Vogliamo un professionista che sia al centro di politiche fatte su misura e dobbiamo lavorare insieme per questo obiettivo; sulle semplificazioni, il tentativo di controllare l'evasione fiscale con adempimenti che ricadono solo sulle spalle dei contribuenti e dei professionisti che li assistono non è sostenibile, le innovazioni devono ridurre questi adempimenti. Continuiamo a portare avanti la proposta della local tax e la battaglia di Confcommercio sull'iva, per impedire l'applicazione della clausola di salvaguardia".

SALUTE



Via stress e tossine, le regole contro il mal d'autunno

GOSSIP



"Kate incinta". E William incontra la Regina

MOTORI



Il noleggio diventa "premium"

GUSTO



Arriva a Roma il Giappone nel piatto

HITECH



La Tim porta la scuola a casa degli studenti

Angelo Deiana, presidente di Confassociazioni, ha incentrato la sua relazione sull'importanza delle soft skills e delle competenze non replicabili da strumenti informatici, stando attenti alle disintermediazioni affidate ad algoritmi controllabili: "Questo Paese ha possibilità immense che non sfrutta. Bisogna ripartire semplificando, ma la semplificazione non è semplice: il taglio netto delle norme, ad esempio, non risolve molti problemi. Perché non facciamo un Taeg delle tasse? Permetterebbe anche al contribuente di avere una nuova consapevolezza".

Tra le proposte **Ancot**, il presidente onorario Arvedo Marinelli ha fatto una riflessione sul riscatto della laurea e sulla semplificazione delle sanzioni Inps con una soluzione che, secondo **l'Ancot**, è semplice: "Assimilare il regime sanzionatorio Inps a quello fiscale, considerando anche che le scadenze e i calcoli dei contributi sono strettamente legati al modello della dichiarazione dei redditi unico persone fisiche, prevedendo l'istituto del ravvedimento come per le imposte".

"Quando la nostra previdenza - ha dichiarato Marinelli - era davvero speciale con contributi altissimi e pensioni da fame calcolate con il sistema contributivo puro, in passato siamo scesi in 50 piazze italiane per manifestare davanti alle sedi Inps. Negli ultimi anni finalmente sono stati raggiunti risultati come la riduzione dell'aliquota contributiva al 25%, agevolazioni per i giovani, maternità piena senza vincoli e cumulo, cioè la facoltà che consente, a chi abbia lavorato e versato contributi in diverse gestioni, di sommarli per maturare il diritto ad una pensione che altrimenti non verrebbe raggiunta in nessuna delle gestioni interessate. Rivisto con la legge di bilancio 2017, il cumulo è stato esteso anche alle casse professionali, è applicabile alla pensione anticipata ed in sostanza ha risolto l'annoso problema dei contributi silenti".

"Ma le disparità di trattamento - ha sottolineato - continuano l'ultima in ordine di tempo è l'ostacolo al riscatto degli anni di laurea per coloro che si sono laureati prima del 1996, anno di partenza della gestione separata. Abbiamo evidenziato il fatto sui principali organi di stampa e sembra che l'attuale governo voglia prendere in considerazione l'apertura del diritto di riscatto di laurea a tutti. Inoltre, risultano non equi i coefficienti di rivalutazione dei contributivi sempre versati all'Inps ma a gestioni diverse".

Il presidente nazionale, Celestino Bottoni, ha riproposto l'inserimento dei tributaristi negli elenchi Ini-pec, la richiesta del visto allargata a tutta la categoria e l'inserimento nel contenzioso tributario. Sui temi generali ha concluso: "Si chiederà di incidere su una diminuzione del cuneo fiscale anche per gli imprenditori e lavoratori autonomi; così come per il giusto compenso si chiederà di far riferimento anche ai lavoratori autonomi e non solo ai lavoratori subordinati. Il tema di fondo rimane la riforma fiscale e la semplificazione amministrativa anche per il rilancio del Paese".

Commenti

SCIENZA



Asteroide più grande di un grattacielo si dirige verso la Terra



Renzi vola nei sondaggi. "Campagna acquisti", Boschi in prima linea



Pronto uno scherzetto sulla casa



"Kate incinta". E William incontra la Regina



Cara Greta, nessuno ha rubato il tuo futuro



Bomba De Martino. Come risponde alla Venier sul secondo figlio



"Kate incinta". Tre indizi incastrano la duchessa



Kate e Meghan sempre più distanti. E il duello di stile continua



Bella Thorne, da stellina Disney ai film porno



Roma Metropolitane, la protesta finisce male: ferito il deputato Fassina



William e Kate a Parigi dopo le "vacanza scandalo" del principe



"Tirale fuori". Leotta, curva in tilt il gesto di Diletta è clamoroso

Informativa

x

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#).

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.



Meeting professioni, tributarista al centro del processo di semplificazione

3 Ottobre 2019



Roma, 3 ott. (Labitalia) – Un maggior coinvolgimento dei tributaristi, nell’ambito di un quadro nazionale generale in cui i professionisti, in maniera trasversale, chiedono allo Stato un’accelerazione nel processo di semplificazione. E’ quanto emerso dal quinto Meeting delle professioni, aperto a tutti e organizzato dall’Ancot, Associazione nazionale consulenti tributari, in collaborazione con Ancot Service, la Fondazione Dino Agostini, Aepi e Colap. Tema affrontato ‘Quali semplificazioni per far ripartire il nostro Paese?’.

“Semplificazione – ha detto il presidente dell’Ancot Celestino Bottoni – è una parola che significa diminuzione della pressione fiscale ma anche degli adempimenti, che diventano di fatto costi spesso sostenuti dai nostri studi. I dati macroeconomici dicono che il Paese è fermo e che, attualmente, due terzi di quanto guadagna un italiano viene utilizzato per imposte locali e nazionali. Ci sono più dati a disposizione, ma gli adempimenti aumentano, sono più di cinquanta in un anno mediamente: i nostri studi stanno creando un percorso di semplificazione, al momento per tutta risposta abbiamo solo obblighi”.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Di proposte per la semplificazione, dalla digitalizzazione alla riforma tributaria, hanno parlato Gianluca Gregori, rettore Università Politecnica delle Marche, Massimiliano Giorgi, docente di Diritto tributario presso l'Università La Sapienza di Roma, e Gabriele Sepio, docente esterno presso la Scuola nazionale della Pubblica amministrazione e componente del comitato scientifico della Fondazione Dino Agostini. Gianluca Gregori ha parlato degli effetti della semplificazione sugli studi professionali, ricordando che il passaggio alla digital intelligence "svincola dalla competizione sul prezzo se lo studio professionale offre più servizi e se il professionista ha un piano strategico che pone al centro le esigenze del contribuente, con una chiara definizione delle proprie competenze, l'analisi di mercato, organizzazione ed articolazione di strumenti operativi specifici".

Un breve excursus storico, da parte di Massimiliano Giorgi, ha evidenziato che, in Italia, il passaggio da un tentativo di autodeterminazione dei tributi al ritorno a sistemi basati sulla stima sta complicando il sistema, che dunque non semplifica gli adempimenti per professionisti e contribuenti, anche se l'Italia è stato il primo Paese ad introdurre le dichiarazioni telematiche, "anche perché l'informatica aiuta quando le regole sono stabili, ma nel Paese non sono stabili poiché ci sono sempre maggiori esigenze di bilancio e metodi come, ad esempio, tracciare i pagamenti non necessariamente riduce l'evasione, dal momento che chi evade per sua natura non traccia lo scambio di denaro". "Il sistema si semplifica se si usa l'informatica per snellire il controllo, tante informazioni da sole aumentano invece gli adempimenti senza risultato", ha aggiunto.

Secondo Gabriele Sepio, "se nel prossimo documento di bilancio aumenteranno gli adempimenti, significa che si sta guardando più alla patologia che alla fisiologia del sistema". "Invece, guardando alla fisiologia del problema dell'evasione appare necessario che se i consulenti ex legge 4 hanno il compito di rappresentare il cliente negli accertamenti con adesione, devono avere anche la responsabilità di rappresentarli nel percorso di reclamo mediazione e di apporre il visto, c'è bisogno di coerenza", ha detto.

Emiliana Alessandrucci, presidente di Colap, ha affermato che "il dialogo con le forme intermedie favorisce la semplificazione, il Colap ha molte idee a costo zero come la sussidiarietà: per la prima volta una nostra delegazione sarà a Bruxelles per presentare dei progetti sulla competitività".

Anna Rita Fioroni, presidente di Confcommercio Professioni, ha parlato di rappresentanza del lavoratore autonomo professionale e delle proposte che le associazioni possono fare al riguardo: "Vogliamo un professionista che sia al centro di politiche fatte su misura e dobbiamo lavorare insieme per questo obiettivo; sulle semplificazioni, il tentativo di controllare l'evasione fiscale con adempimenti che ricadono solo sulle spalle dei contribuenti e dei professionisti che li assistono non è sostenibile, le innovazioni devono ridurre questi adempimenti. Continuiamo a portare avanti la proposta della local tax e la battaglia di Confcommercio sull'iva, per impedire l'applicazione della clausola di salvaguardia".

Angelo Deiana, presidente di Confassociazioni, ha incentrato la sua relazione sull'importanza delle soft skills e delle competenze non replicabili da strumenti informatici, stando attenti alle disintermediazioni affidate ad algoritmi controllabili: "Questo Paese ha possibilità immense che non sfrutta. Bisogna ripartire semplificando, ma la semplificazione non è semplice: il taglio netto delle norme, ad esempio, non risolve molti problemi. Perché non facciamo un Taeg delle tasse? Permetterebbe anche al contribuente di avere una nuova consapevolezza".

Tra le proposte [Ancot](#), il presidente onorario Arvedo Marinelli ha fatto una riflessione sul riscatto della laurea e sulla semplificazione delle sanzioni Inps con una soluzione che, secondo [l'Ancot](#), è semplice: "Assimilare il regime sanzionatorio Inps a quello fiscale, considerando anche che le scadenze e i calcoli dei contributi sono strettamente legati al modello della dichiarazione dei redditi unico persone fisiche, prevedendo l'istituto del ravvedimento come per le imposte".

"Quando la nostra previdenza – ha dichiarato Marinelli – era davvero speciale con contributi altissimi e pensioni da fame calcolate con il sistema contributivo puro, in passato siamo scesi in 50 piazze italiane per manifestare davanti alle sedi Inps. Negli ultimi anni finalmente sono stati raggiunti risultati come la riduzione dell'aliquota contributiva al 25%, agevolazioni per i giovani, maternità piena senza vincoli e cumulo, cioè la facoltà che consente, a chi abbia lavorato e versato contributi in diverse gestioni, di sommarli per maturare il diritto ad una pensione che altrimenti non verrebbe raggiunta in nessuna delle gestioni interessate. Rivisto con la legge di bilancio 2017, il cumulo è stato esteso anche alle casse professionali, è applicabile alla pensione anticipata ed in sostanza ha risolto l'annoso problema dei contributi silenti".

"Ma le disparità di trattamento – ha sottolineato – continuano l'ultima in ordine di tempo è l'ostacolo al riscatto degli anni di laurea per coloro che si sono laureati prima del 1996, anno di partenza della gestione separata. Abbiamo evidenziato il fatto sui principali organi di stampa e sembra che l'attuale governo voglia prendere in considerazione l'apertura del diritto di riscatto di laurea a tutti. Inoltre, risultano non equi i coefficienti di rivalutazione dei contributivi sempre versati all'Inps ma a gestioni diverse".

Il presidente nazionale, Celestino Bottoni, ha riproposto l'inserimento dei tributaristi negli elenchi Ini-pec, la richiesta del visto allargata a tutta la categoria e l'inserimento nel contenzioso tributario. Sui temi generali ha concluso: "Si chiederà di incidere su una diminuzione del cuneo fiscale anche per gli imprenditori e lavoratori autonomi; così come per il giusto compenso si chiederà di far riferimento anche ai lavoratori autonomi e non solo ai lavoratori subordinati. Il tema di fondo rimane la riforma fiscale e la semplificazione amministrativa anche per il rilancio del Paese".

[← Articolo precedente](#)

[Articolo successivo →](#)

Consip: Delrio, 'sicuro che Lotti proverà sua estraneità a accuse'

Vino: tutto pronto per la 'Milano wine week'

Meeting professioni, tributarista al centro del processo di semplificazione

LAVORO



03/10/2019 18:50

AdnKronos @Adnkronos



Roma, 3 ott. (Labitalia) - Un maggior coinvolgimento dei tributaristi, nell'ambito di un quadro nazionale generale in cui i professionisti, in maniera trasversale, chiedono allo Stato un'accelerazione nel processo di semplificazione. E' quanto emerso

dal quinto Meeting delle professioni, aperto a tutti e organizzato dall'Ancot, Associazione nazionale consulenti tributaristi, in collaborazione con Ancot Service, la Fondazione Dino Agostini, Aepi e Colap. Tema affrontato 'Quali semplificazioni per far ripartire il nostro Paese?'. "Semplificazione - ha detto il presidente dell'Ancot, Celestino Bottoni - è una parola che significa diminuzione della pressione fiscale ma anche degli adempimenti, che diventano di fatto costi spesso sostenuti dai nostri studi. I dati macroeconomici dicono che il Paese è fermo e che, attualmente, due terzi di quanto guadagna un italiano viene utilizzato per imposte locali e nazionali. Ci sono più dati a disposizione, ma gli adempimenti aumentano, sono più di cinquanta in un anno mediamente: i nostri studi stanno creando un percorso di semplificazione, al momento per tutta risposta abbiamo solo obblighi". Di proposte per la semplificazione, dalla digitalizzazione alla riforma tributaria, hanno parlato Gianluca Gregori, rettore Università Politecnica delle Marche, Massimiliano Giorgi, docente di Diritto tributario presso l'Università La Sapienza di Roma, e Gabriele Sepio, docente esterno presso la Scuola nazionale della Pubblica amministrazione e componente del comitato scientifico della Fondazione Dino Agostini. Gianluca Gregori ha parlato degli effetti della semplificazione sugli studi professionali, ricordando che il passaggio alla digital intelligence "svincola dalla competizione sul prezzo se lo studio professionale offre più servizi e se il professionista ha un piano strategico che pone al centro le esigenze del contribuente, con una chiara definizione delle proprie competenze, l'analisi di mercato, organizzazione ed articolazione di strumenti operativi



TIROS

IGT COLLI DEL LIMBARA

TOP 100 DEI VINI MIGLIORI
DEL MONDO

SELEZIONATO TRA 700 MILA VINI

IN PRIMO PIANO

Esercizio commerciale a Tempio Pausania evade tasse per 370mila euro

Arrestati due spacciatori a Olbia nel corso dell'attività di controllo dei carabinieri

Il comandante del gruppo di Olbia della Gdf, Marco Salvagno, sarà il nuovo direttore del Mater Olbia

Olbia, con il suv forzano posto di blocco dei carabinieri: tre persone in arresto

Domani allerta gialla in Gallura per pericolo incendio

Sardinia Longevity Food e Insula in Germania dal 5 al 9 ottobre alla fiera di food e beverage

Incendio nell'ecocentro di San Teodoro nei pressi della spiaggia La Cinta

Acqua non potabile in zona aeroporto a Olbia, nuova ordinanza comunale

Prove di carico sul ponte Diana, limitazioni stradali sulla SS392 Lago Coghinas

Sciopero ad oltranza degli avvocati a Tempio Pausania, Marino (M5s) sollecita il ministro

specifici". Un breve excursus storico, da parte di Massimiliano Giorgi, ha evidenziato che, in Italia, il passaggio da un tentativo di autodeterminazione dei tributi al ritorno a sistemi basati sulla stima sta complicando il sistema, che dunque non semplifica gli adempimenti per professionisti e contribuenti, anche se l'Italia è stato il primo Paese ad introdurre le dichiarazioni telematiche, "anche perché l'informatica aiuta quando le regole sono stabili, ma nel Paese non sono stabili poiché ci sono sempre maggiori esigenze di bilancio e metodi come, ad esempio, tracciare i pagamenti non necessariamente riduce l'evasione, dal momento che chi evade per sua natura non traccia lo scambio di denaro". "Il sistema si semplifica se si usa l'informatica per snellire il controllo, tante informazioni da sole aumentano invece gli adempimenti senza risultato", ha aggiunto. Secondo Gabriele Sepio, "se nel prossimo documento di bilancio aumenteranno gli adempimenti, significa che si sta guardando più alla patologia che alla fisiologia del sistema". "Invece, guardando alla fisiologia del problema dell'evasione appare necessario che se i consulenti ex legge 4 hanno il compito di rappresentare il cliente negli accertamenti con adesione, devono avere anche la responsabilità di rappresentarli nel percorso di reclamo mediazione e di apporre il visto, c'è bisogno di coerenza", ha detto. Emiliana Alessandrucchi, presidente di Colap, ha affermato che "il dialogo con le forme intermedie favorisce la semplificazione, il Colap ha molte idee a costo zero come la sussidiarietà: per la prima volta una nostra delegazione sarà a Bruxelles per presentare dei progetti sulla competitività". Anna Rita Fioroni, presidente di Confcommercio Professioni, ha parlato di rappresentanza del lavoratore autonomo professionale e delle proposte che le associazioni possono fare al riguardo: "Vogliamo un professionista che sia al centro di politiche fatte su misura e dobbiamo lavorare insieme per questo obiettivo; sulle semplificazioni, il tentativo di controllare l'evasione fiscale con adempimenti che ricadono solo sulle spalle dei contribuenti e dei professionisti che li assistono non è sostenibile, le innovazioni devono ridurre questi adempimenti. Continuiamo a portare avanti la proposta della local tax e la battaglia di Confcommercio sull'iva, per impedire l'applicazione della clausola di salvaguardia". Angelo Deiana, presidente di Confassociazioni, ha incentrato la sua relazione sull'importanza delle soft skills e delle competenze non replicabili da strumenti informatici, stando attenti alle disintermediazioni affidate ad algoritmi controllabili: "Questo Paese ha possibilità immense che non sfrutta. Bisogna ripartire semplificando, ma la semplificazione non è semplice: il taglio netto delle norme, ad esempio, non risolve molti problemi. Perché non facciamo un Taeg delle tasse? Permetterebbe anche al contribuente di avere una nuova consapevolezza". Tra le proposte Ancot, il presidente onorario Arvedo Marinelli ha fatto una riflessione sul riscatto della laurea e sulla semplificazione delle sanzioni Inps con una soluzione che, secondo l'Ancot, è semplice: "Assimilare il regime sanzionatorio Inps a quello fiscale, considerando anche che le scadenze e i calcoli dei contributi sono strettamente

LE NOTIZIE PIÙ LETTE

Violenza di genere, a Olbia il quinto Residenziale RE.LI.VE

Arrestati due spacciatori a Olbia nel corso dell'attività di controllo dei carabinieri

Olbia, con il SUV forzato posto di blocco dei carabinieri: tre persone in arresto

Sciopero ad oltranza degli avvocati a Tempio Pausania, Marino (MS) sollecita il ministro

Esercizio commerciale a Tempio Pausania evade tasse per 370mila euro

Incendio nell'ecocentro di San Teodoro nei pressi della spiaggia La Cinta

Il comandante del gruppo di Olbia della Gdf, Marco Salvagno, sarà il nuovo direttore del Mater Olbia

Domani allerta gialla in Gallura per pericolo incendio

Ultimo appuntamento di Agenda Blu venerdì 4 ottobre a Capriccioli

Prove di carico sul ponte Diana, limitazioni stradali sulla SS392 Lago Coghinas

legati al modello della dichiarazione dei redditi unico persone fisiche, prevedendo l'istituto del ravvedimento come per le imposte". "Quando la nostra previdenza - ha dichiarato Marinelli - era davvero speciale con contributi altissimi e pensioni da fame calcolate con il sistema contributivo puro, in passato siamo scesi in 50 piazze italiane per manifestare davanti alle sedi Inps. Negli ultimi anni finalmente sono stati raggiunti risultati come la riduzione dell'aliquota contributiva al 25%, agevolazioni per i giovani, maternità piena senza vincoli e cumulo, cioè la facoltà che consente, a chi abbia lavorato e versato contributi in diverse gestioni, di sommarli per maturare il diritto ad una pensione che altrimenti non verrebbe raggiunta in nessuna delle gestioni interessate. Rivisto con la legge di bilancio 2017, il cumulo è stato esteso anche alle casse professionali, è applicabile alla pensione anticipata ed in sostanza ha risolto l'annoso problema dei contributi silenti". "Ma le disparità di trattamento - ha sottolineato - continuano l'ultima in ordine di tempo è l'ostacolo al riscatto degli anni di laurea per coloro che si sono laureati prima del 1996, anno di partenza della gestione separata. Abbiamo evidenziato il fatto sui principali organi di stampa e sembra che l'attuale governo voglia prendere in considerazione l'apertura del diritto di riscatto di laurea a tutti. Inoltre, risultano non equi i coefficienti di rivalutazione dei contributivi sempre versati all'Inps ma a gestioni diverse". Il presidente nazionale, Celestino Bottoni, ha riproposto l'inserimento dei tributaristi negli elenchi Ini-pec, la richiesta del visto allargata a tutta la categoria e l'inserimento nel contenzioso tributario. Sui temi generali ha concluso: "Si chiederà di incidere su una diminuzione del cuneo fiscale anche per gli imprenditori e lavoratori autonomi; così come per il giusto compenso si chiederà di far riferimento anche ai lavoratori autonomi e non solo ai lavoratori subordinati. Il tema di fondo rimane la riforma fiscale e la semplificazione amministrativa anche per il rilancio del Paese".



LEGGI ANCHE



Rassegna stampa di diritto, fisco e economia

HOME ABOUT ME AUTO, ECOTASSA MENO ESTESA

CONDONO SQUILIBRATO

L'USO ESCLUSIVO SU PARTI COMUNI DELL'EDIFICIO

RICONOSCIUTO PATTIZIAMENTE

RIQUALIFICAZIONE CONTRATTUALE, OMESSO VERSAMENTO È EVASIONE



[← Semplificazioni per tutti](#)

[Allerta sui compensi della crisi →](#)

3 OTTOBRE 2019 · 07:34

[↓ Salta ai commenti](#)

Appuntamento presso la Camera di commercio

ITALIA OGGI NUMERO 233 PAG. 34 DEL 03/10/2019 DIRITTO E FISCO di Roberto Valeri

Si svolgerà a Roma oggi, presso la sala del tempio di Adriano della Camera di commercio di Roma, il quinto meeting delle professioni, aperto a tutti, organizzato dall'A.n.co.t – [Associazione nazionale consulenti tributari](#) – in collaborazione con A.n.co.t service, la fondazione «Dino Agostini», Aepi e Colap: il tema è «Quali semplificazioni per far ripartire il...

[Appuntamento presso la Camera di commercio](#)

Condividi:



Caricamento...

Archiviato in [Uncategorized](#)

[Lascia un commento](#)

Rispondi

Articoli Recenti

- [Allerta sui compensi della crisi](#)
- [Appuntamento presso la Camera di commercio](#)
- [Semplificazioni per tutti](#)
- [Una task force operativa per risolvere il caos Isa](#)
- [Stagionali, si a deroghe dei contratti](#)

Archivi

- [ottobre 2019](#)
- [settembre 2019](#)
- [agosto 2019](#)
- [luglio 2019](#)
- [giugno 2019](#)
- [Mag 2019](#)
- [aprile 2019](#)
- [marzo 2019](#)
- [febbraio 2019](#)
- [gennaio 2019](#)
- [dicembre 2018](#)
- [novembre 2018](#)
- [ottobre 2018](#)
- [settembre 2018](#)
- [agosto 2018](#)
- [luglio 2018](#)
- [giugno 2018](#)
- [Mag 2018](#)
- [aprile 2018](#)
- [marzo 2018](#)

Rassegna stampa di diritto, fisco e economia

HOME ABOUT ME AUTO, ECOTASSA MENO ESTESA

CONDONO SQUILIBRATO

L'USO ESCLUSIVO SU PARTI COMUNI DELL'EDIFICIO

RICONOSCIUTO PATTIZIAMENTE

RIQUALIFICAZIONE CONTRATTUALE, OMESSO VERSAMENTO È EVASIONE



[← Una task force operativa per risolvere il caos Isa](#)

[Appuntamento presso la Camera di commercio →](#)

3 OTTOBRE 2019 · 07:33

[↓ Salta ai commenti](#)

Semplificazioni per tutti

ITALIA OGGI NUMERO 233 PAG. 34 DEL 03/10/2019 DIRITTO E FISCO di Roberto Valeri

Se ne parlerà oggi a Roma durante il 5° Meeting delle professioni. Una necessità per l'intero mondo professionale

Il quinto Meeting delle professioni, che si svolgerà oggi a Roma presso la sala del tempio di Adriano della Camera di commercio, è dedicato ad un tema, la semplificazione, che [l'Associazione nazionale consulenti tributaristi](#) ha da sempre considerato trasversale. «Si tratta di un tema che interessa tutti», è il parere del presidente dell'A.n.co.t Celestino Bottoni,...

[Semplificazioni per tutti](#)

Condividi:



Caricamento...

Archiviato in [Uncategorized](#)

[Lascia un commento](#)

Articoli Recenti

- [Allerta sui compensi della crisi](#)
- [Appuntamento presso la Camera di commercio](#)
- [Semplificazioni per tutti](#)
- [Una task force operativa per risolvere il caos Isa](#)
- [Stagionali, si a deroghe dei contratti](#)

Archivi

- [ottobre 2019](#)
- [settembre 2019](#)
- [agosto 2019](#)
- [luglio 2019](#)
- [giugno 2019](#)
- [Mag 2019](#)
- [aprile 2019](#)
- [marzo 2019](#)
- [febbraio 2019](#)
- [gennaio 2019](#)
- [dicembre 2018](#)
- [novembre 2018](#)
- [ottobre 2018](#)
- [settembre 2018](#)
- [agosto 2018](#)
- [luglio 2018](#)
- [giugno 2018](#)
- [Mag 2018](#)
- [aprile 2018](#)

giovedì 3 ottobre 2019

[Mobile](#) [Accedi](#) [Registrati](#) [Newsletter](#) [Aggiungi ai Preferiti](#) [RSS](#)

[Prima Pagina](#)

24 Ore

[Appuntamenti](#)

[Servizi](#)

[Rubriche](#)

[Video](#)

[Vita dei Comuni](#)

[News](#)

[Lavoro](#)

[Salute](#)

[Sostenibilità](#)

LAVORO

Meeting professioni, tributarista al centro del processo di semplificazione

03/10/2019 18:50

[Tweet](#)

[Stampa](#) [Riduci](#) [Aumenta](#)

[Condividi](#)



Roma, 3 ott. (Labitalia) - Un maggior coinvolgimento dei tributaristi, nell'ambito di un quadro nazionale generale in cui i professionisti, in maniera trasversale, chiedono allo Stato un'accelerazione nel processo di semplificazione. E' quanto emerso dal quinto Meeting delle professioni, aperto a tutti e organizzato dall'Ancot, Associazione nazionale consulenti tributaristi, in collaborazione con Ancot Service, la Fondazione Dino Agostini, Aepi e Colap. Tema affrontato "Quali semplificazioni per far ripartire il nostro Paese?". "Semplificazione - ha detto il presidente dell'Ancot, Celestino Bottoni - è una parola che significa diminuzione della pressione fiscale ma anche degli adempimenti, che diventano di fatto costi spesso sostenuti dai nostri studi. I dati macroeconomici dicono che il Paese è fermo e che, attualmente, due terzi di quanto guadagna un italiano viene utilizzato per imposte locali e nazionali. Ci sono più dati a disposizione, ma gli adempimenti aumentano, sono più di cinquanta in un anno mediamente: i nostri studi stanno creando un percorso di semplificazione, al momento per tutta risposta abbiamo solo obblighi". Di proposte per la semplificazione, dalla digitalizzazione alla riforma tributaria, hanno parlato Gianluca Gregori, rettore Università Politecnica delle Marche, Massimiliano Giorgi, docente di Diritto tributario presso l'Università La Sapienza di Roma, e Gabriele Sepio, docente esterno presso la Scuola nazionale della Pubblica amministrazione e componente del comitato scientifico della Fondazione Dino Agostini. Gianluca Gregori ha parlato degli effetti della semplificazione sugli studi professionali, ricordando che il passaggio alla digital intelligence "svincola dalla competizione sul prezzo se lo studio professionale offre più servizi e se il professionista ha un piano strategico che pone al centro le esigenze del contribuente, con una chiara definizione delle proprie competenze, l'analisi di mercato, organizzazione ed articolazione di strumenti operativi specifici". Un breve excursus storico, da parte di Massimiliano Giorgi, ha evidenziato che, in Italia, il passaggio da un tentativo di autodeterminazione dei tributi al ritorno a sistemi basati sulla stima sta complicando il sistema, che dunque non semplifica gli adempimenti per professionisti e contribuenti, anche se l'Italia è stato il primo Paese ad introdurre le dichiarazioni telematiche, "anche perché l'informatica aiuta quando le regole sono stabili, ma nel Paese non sono stabili poiché ci sono sempre maggiori esigenze di bilancio e metodi come, ad esempio, tracciare i pagamenti non necessariamente riduce l'evasione, dal momento che chi evade per sua natura non traccia lo scambio di denaro". "Il sistema si semplifica se si usa l'informatica per snellire il controllo, tante informazioni da sole aumentano invece gli adempimenti senza risultato", ha aggiunto. Secondo Gabriele Sepio, "se nel prossimo documento di bilancio aumenteranno gli adempimenti, significa che si sta guardando più alla patologia che alla fisiologia del sistema". "Invece, guardando alla fisiologia del problema dell'evasione appare necessario che se i consulenti ex legge 4 hanno il compito di rappresentare il cliente negli accertamenti con adesione, devono avere anche la responsabilità di rappresentarli nel percorso di reclamo mediazione e di apporre il visto, c'è bisogno di coerenza", ha detto. Emiliana Alessandruci, presidente di Colap, ha affermato che "il dialogo con le forme intermedie favorisce la semplificazione, il Colap ha molte idee a costo zero come la sussidiarietà: per la prima volta una nostra delegazione sarà a Bruxelles per presentare dei progetti sulla competitività". Anna Rita Fioroni, presidente di Confcommercio Professioni, ha parlato di rappresentanza del lavoratore autonomo professionale e delle proposte che le associazioni possono fare al riguardo: "Vogliamo un professionista che sia al centro di politiche fatte su misura e dobbiamo lavorare insieme per questo obiettivo; sulle semplificazioni, il tentativo di controllare l'evasione fiscale con adempimenti che ricadono solo sulle spalle dei contribuenti e dei professionisti che li assistono non è sostenibile, le innovazioni devono ridurre questi adempimenti. Continuiamo a portare avanti la proposta della local tax e la battaglia di Confcommercio sull'iva, per impedire l'applicazione della clausola di salvaguardia". Angelo Deiana, presidente di Confassociazioni, ha incentrato la sua relazione sull'importanza delle soft skills e delle competenze non replicabili da strumenti informatici, stando attenti alle disintermediazioni affidate ad algoritmi controllabili: "Questo Paese ha possibilità immense che non sfrutta. Bisogna ripartire semplificando, ma la semplificazione non è semplice: il taglio netto delle norme, ad esempio, non risolve molti problemi. Perché non facciamo un Taeg delle tasse? Permetterebbe anche al contribuente di avere una nuova consapevolezza". Tra le proposte Ancot, il presidente onorario Arvedo Marinelli ha fatto una

In primo piano Più lette della settimana

La Finanza di Sassari scopre una ditta di trasporti che occulta al fisco oltre 370mila euro

Sassari. "Il nemico è la malattia, non il medico", l'Ordine dei Medici prende posizione

Il 61% dei sardi in prima persona per migliorare il territorio: ricerca Doxa per conto di Ichnusa

Sassari. Ennesimo caso: paziente aggredisce il medico che lo voleva dimettere

Incontro a Sassari su "Cambiamenti climatici e soluzioni verdi"

All'Università di Sassari è tempo di "Erasmus Welcome Day

La Dinamo Sassari riceve gli omaggi della città a Palazzo Ducale

Sassari, 25 nuovi posti di lavoro: pubblicato il bando Lavoras

Sottrae 190mila euro a una ultranovantenne: denunciato un amministratore di sostegno

Sassari. A rischio le lavorazioni del Banco di Sardegna. L'allarme della FIRST CISL

"Carne di cinghiale": in realtà droga. Sgomina una organizzazione dai Carabinieri di Sassari

Sassari. Abbandona i mobili della sua abitazione sul marciapiede in via Cervi, 500 euro di multa

Sassari. Parcheggiano male l'auto e bloccano il bus: denunciati per interruzione di pubblico servizio

Sassari. A rischio le lavorazioni del Banco di Sardegna. L'allarme della FIRST CISL

Attiravano calamari con una forte luce. Risultato: pescato a 200€ al Kg e sequestro attrezzatura

Sassari. Frontale a Monte Bianchino: due fratelli finiscono all'ospedale

Stupefacenti. Maxi operazione dalle prime luci dell'alba dei Carabinieri del Comando di Sassari

Sottrae 190mila euro a una ultranovantenne: denunciato un amministratore di sostegno

Caso di omofobia a Sassari: per il MOS non ci sono dubbi

Sassari: interruzione improvvisa nell'erogazione dell'acqua. Abbando al lavoro in Via Sorso

PUBBLICITÀ


Prenotazione Hotel
Room And Breakfast è un motore di comparazione hotel nato a Sassari. Scopri gli hotel in offerta in tutto il mondo.



Autonoleggio Low Cost
Trova con noi il miglior prezzo per il tuo noleggio auto economico. Oltre 6.500 uffici in 143 paesi in tutto il mondo!



Crea sito web GRATIS
Il sito più veloce del Web! Todosmart è semplice e veloce, senza sorprese. E-commerce, mobile e social. È realmente gratis!



Noleggio lungo termine
Le migliori offerte per il noleggio lungo termine, per aziende e professionisti. Auto, veicoli commerciali e veicoli ecologici.

riflessione sul riscatto della laurea e sulla semplificazione delle sanzioni Inps con una soluzione che, secondo l'Ancot, è semplice: "Assimilare il regime sanzionatorio Inps a quello fiscale, considerando anche che le scadenze e i calcoli dei contributi sono strettamente legati al modello della dichiarazione dei redditi unico persone fisiche, prevedendo l'istituto del ravvedimento come per le imposte". "Quando la nostra previdenza - ha dichiarato Marinelli - era davvero speciale con contributi altissimi e pensioni da fame calcolate con il sistema contributivo puro, in passato siamo scesi in 50 piazze italiane per manifestare davanti alle sedi Inps. Negli ultimi anni finalmente sono stati raggiunti risultati come la riduzione dell'aliquota contributiva al 25%, agevolazioni per i giovani, maternità piena senza vincoli e cumulo, cioè la facoltà che consente, a chi abbia lavorato e versato contributi in diverse gestioni, di sommarli per maturare il diritto ad una pensione che altrimenti non verrebbe raggiunta in nessuna delle gestioni interessate. Rivisto con la legge di bilancio 2017, il cumulo è stato esteso anche alle casse professionali, è applicabile alla pensione anticipata ed in sostanza ha risolto l'annoso problema dei contributi silenti". "Ma le disparità di trattamento - ha sottolineato - continuano l'ultima in ordine di tempo è l'ostacolo al riscatto degli anni di laurea per coloro che si sono laureati prima del 1996, anno di partenza della gestione separata. Abbiamo evidenziato il fatto sui principali organi di stampa e sembra che l'attuale governo voglia prendere in considerazione l'apertura del diritto di riscatto di laurea a tutti. Inoltre, risultano non equi i coefficienti di rivalutazione dei contributivi sempre versati all'Inps ma a gestioni diverse". Il presidente nazionale, Celestino Bottoni, ha riproposto l'inserimento dei tributaristi negli elenchi Ini-pec, la richiesta del visto allargata a tutta la categoria e l'inserimento nel contenzioso tributario. Sui temi generali ha concluso: "Si chiederà di incidere su una diminuzione del cuneo fiscale anche per gli imprenditori e lavoratori autonomi; così come per il giusto compenso si chiederà di far riferimento anche ai lavoratori autonomi e non solo ai lavoratori subordinati. Il tema di fondo rimane la riforma fiscale e la semplificazione amministrativa anche per il rilancio del Paese".



Questo sito utilizza cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, di terze parti, a scopi pubblicitari e per migliorare servizi ed esperienze dei lettori. Per maggiori informazioni o negare il consenso, leggi l'informativa estesa. Se decidi di continuare la navigazione o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie. [OK](#) [Informativa estesa](#)

EDIZIONI > Mediterraneo Europa-Ue NuovaEuropa America Latina Brasil English Podcast

Social:     

ANSA **Professioni**



Fai la ricerca



Il mondo in Immagini



Vai alla Borsa



Vai al Meteo



Corporate Prodotti

[Cronaca](#) [Politica](#) **[Economia](#)** [Regioni +](#) [Mondo](#) [Cultura](#) [Tecnologia](#) [Sport](#) [FOTO](#) [VIDEO](#) [Tutte le sezioni +](#)

[PRIMOPIANO](#) [BORSA](#) [INDUSTRY 4.0](#) [FINANZA PERSONALE](#) [PROFESSIONI](#) [REAL ESTATE](#) [PMI](#) [RISPARMIO & INVESTIMENTI](#) [BUSINESS WIRE](#)

ANSA.it > [Economia](#) > [Professioni](#) > [Fisco & Lavoro](#) > **Consulenti tributari, V meeting a Roma**

FOCUS

- PRIMOPIANO
- FISCO & LAVORO
- CASSE DI PREVIDENZA
- ORDINI PROFESSIONALI

IN COLLABORAZIONE CON



INARCASSA

Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti



ENPAM

Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Medici e degli Odontoiatri



CNPADC

Cassa nazionale di Previdenza e Assistenza dei Dottori Commercialisti



CNDN

Consiglio Nazionale del Notariato



CNDCEC

Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili



CNF

Consiglio Nazionale Forense

Consulenti tributari, V meeting a Roma

Domani a Tempio Adriano, con presidente associazione Bottoni

Redazione ANSA ROMA 02 Ottobre 2019 13:10

[Scrivi alla redazione](#)

[Stampa](#)

(ANSA) - ROMA, 02 OTT - 'Quali semplificazioni per far ripartire il nostro Paese?' è il tema a cui l'[Ancot](#) (Associazione nazionale consulenti tributari) dedicherà il suo V meeting, che si terrà domani, 3 ottobre, a Roma (al Tempio di Adriano), argomento che, anticipa il presidente Celestino Bottoni,



- RIPRODUZIONE RISERVATA

"è stato scelto non solo perché la nostra associazione si è sempre impegnata a favore di un vero processo di semplificazione", ma anche perché "è stata anche spesso ascoltata presso le varie Commissioni parlamentari". Tra gli interventi, quelli del presidente di Confassociazioni Angelo Deiana e dei presidenti di Cna e Confcommercio professioni Giorgio Berloffa ed Anna Rita Fioroni, insieme a numerosi esponenti del mondo politico. Il presidente onorario [Ancot](#) Arvedo Marinelli farà una riflessione sul riscatto della laurea e sulla semplificazione delle sanzioni Inps, proponendo di "assimilare il regime sanzionatorio Inps a quello fiscale, considerando anche che le scadenze ed i calcoli dei contributi sono strettamente legati al modello della dichiarazione dei redditi unico persone fisiche, prevedendo l'istituto del ravvedimento come per le imposte". Bottoni, invece, riproporrà l'inserimento dei tributaristi negli elenchi Ini-Pec, la richiesta del visto allargata a tutta la categoria e l'inserimento nel contenzioso tributario. (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Archiviato in > [Finanze, Tasse](#) > [Previdenza sociale](#) > [Sindacati](#) > [Ancot](#) Arvedo Marinelli > Anna Rita Fioroni > Giorgio Berloffa > Angelo Deiana > Celestino Bottoni > Adriano > INPS > Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa > Confcommercio

CONDIVIDI



TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:

